BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

BONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con ... del lunedì L. 18.50, estero L. 37. con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può ...ciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ...evono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del ...nale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ...esimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, ...atrimoniali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

...no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Martedì 27 Febbraio 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4421

Italia e Inghilterra per la revisione degli armamenti

...ussolini d'accordo col Ministro britannico Eden

...ulla possibilità di un'intesa generale

ROMA, 26

...Capo del Governo ha ricevuto nel ...eriggio di oggi il sig. Eden, Lord ...Sigillo privato, che lo ha messo al ...rente delle conversazioni che egli ha ...to a Parigi e a Berlino. Sulla base ...e informazioni da lui fornite al ri...ardo, il Capo del Governo e il sig. ...n hanno proceduto a un nuovo esa... dei memoriali italiano e inglese. Es... si sono trovati d'accordo sugli scopi ... raggiungere ed in particolare sulla ...ibilità di trovare una base per una ...sa generale. (Stefani).

blicati. A quanto si sa esso prevede anche la divisione del traffico tra i porti di Gdinja e di Amburgo e la formazione di un «pool» tra gli armamenti dei due centri marinari. Sarebbero anche abolite le tariffe doganali supplementari che tanto hanno nuociuto ai traffici fra le due Nazioni.

Un comunicato ufficiale poi annunzia che la Germania e la Polonia hanno raggiunto anche un accordo per una collaborazione culturale, allo scopo di raggiungere una reciproca comprensione e simpatia mediante un'azione e un controllo comune sui centri di informazione della pubblica opinione come la stampa, la radio, il cinematografo, la letteratura, il teatro, le conferenze, ecc. Tutto ciò implica la rinuncia alla propaganda di rivalità fra le due Nazioni. Saranno poi prossimamente indetti incontri allo scopo di fissare i dettagli tecnici di attuazione del recente accordo politico di non aggressione. Essi avverranno a Varsavia.

rapido esaurimento dell'area riservata all'Italia, ha preso disposizioni per cui la partecipazione dei nostri produttori potrà essere realizzata con oneri molto ridotti e ogni assistenza potrà essere data agli interessati in rapporto anche ai prodotti che converrà avviare alla Mostra secondo le possibilità offerte da quel mercato. Le iscrizioni si chiuderanno improrogabilmente il 10 marzo p. v. con obbligo di imbarco dei campioni non oltre la fine dello stesso mese. Le accettazioni saranno consentite fino ad esaurimento dell'area riservata alla partecipazione ufficiale dell'Italia. E' opportuno pertanto che gli interessati comunichino all'I. N. E. nel più breve tempo le loro decisioni in rapporto all'intervento alla Fiera.

...den ricevuto dal Pontefice

ROMA, 26

...tamane il Ministro inglese Eden ...recato alla Città del Vaticano, ...è stato ricevuto in udienza ...ata dal Pontefice. Indi è sceso ...San Pietro e si è recato poi a vi...re i Musei del Vaticano.

Una via d'uscita

LONDRA, 26

...intesa anglo-italiana sul pro...a del disarmo sulla base della ...e dei migliori elementi conte... nei due memoriali britannico e ...no, viene auspicata da alcuni ...ali inglesi nei loro commenti sui ...qui di Eden con il Duce.

...le intima collaborazione anglo...na dovrebbe presentare una via ...ita dal vicolo cieco in cui una ...ancora sembrano essersi caccia... trattative sul disarmo a segui...della visita di Eden a Parigi e a ...no. Una volta d'accordo sui pun...senziali di una convenzione del ...mo, l'Inghilterra e l'Italia do...ero sottoporre le loro conclusio... Parigi e a Berlino, ammonendo ...mbi i Paesi che nel caso di un ...to per la conclusione di esse, si ...ebbero in diritto come garanti ...e frontiere e quindi della sicurez...desca e francese in virtù del pat... Locarno, di rivedere le obbliga... derivanti loro da tale fatto.

...n si tratterebbe di una minaccia, ... di una logica iniziativa intesa a ...a fine all'eterno duello franco-te...o, che ostacola continuamente il ...etto politico ed economico del...ropa.

...portanza dei colloqui rilevata a Parigi

PARIGI, 26

...colloqui odierni di Eden a Roma ...o considerati negli ambienti poli... francesi come molto importanti, ...che l'azione che può svolgere nel...apitale italiana il rappresentante ...Governo inglese, si tiene in spe...conto le comunicazioni che po...no essere fatte a Eden dal Capo ...Governo italiano, dalle quali può ...are una più chiara e pratica ...ostazione del problema.

...lo scetticismo con il quale sono ... accolte le informazioni giunte ...Berlino dopo l'incontro di Eden ...Hitler, si è sostituita la tendenza ...ammettere che le conversazioni di ...a potranno preparare il terreno ...un futuro accordo su basi magari ...limitate ma di concreta realiz...one.

...sistenti voci di crisi
...lla unione governativa inglese

LONDRA, 26

...progettato rimaneggiamento mini...le di cui si parla da qualche tem...ntinua ad essere l'argomento del ...Il cambiamento più importante ...o che riguarda il Ministero degli ...e a tale riguardo si crede che, ...quando i presenti negoziati sul ...o non avranno dato qualche ri..., Sir John Simon continuerà a ...re alla testa del Foreign Office. ...ordato che la posizione di Simon ...oalizione governativa è molto im...te, in quanto egli è alla testa del ... dei liberali nazionali e un suo ...namente potrebbe avere delle ...uenze non del tutto prevedibili ...compagine ministeriale: signifi...be in altre parole lo sgretolamento ...lla unione nazionale che il pre... del Gabinetto rappresenta. I ...ratori, che in questi ultimi tempi ...hanno esitato ad esprimere il loro ...ntento contro il Governo, schie... nelle votazioni dalla parte de...versari, avrebbero qualche inten... di liberarsi di Simon e di arrivare ...ormazione di un Governo comple...e conservatore con l'esclusione ...di MacDonald.

...ra invita Parigi a trattative
...innovamento degli accordi commerciali

LONDRA, 26

...Governo britannico ha fatto per... a quello francese una nota con ...le manifesta la sua approvazione ...volare al più presto dei negozia... la conclusione di nuovi accordi ...rciali. Contrariamente a quan... previsto, le trattative saranno ...resse, non sulla base dello «statu ...uo», ma alle condizioni attuali, ...entre perdurano i contingenta... francesi ai danni dell'esporta...britannica e i dazi doganali sup...tari inglesi a carico delle espor...i francesi. I negoziati si svolge...in gran parte a Londra.

...ovi rapporti tedesco-polacchi
...ordi commerciali e doganali

BERLINO, 26

...guerra doganale fra la Germania ...Polonia che durava da ben nove ...secondo informazioni più attendi...terminata in seguito ad un accor...le due Nazioni, ormai concluso ...cui particolari saranno presto pub-

Il rimpasto del Governo romeno

BUCAREST, 26

In seguito alle dimissioni del Ministro del Lavoro, Dimitriu, e del Ministro dell'Agricoltura, Cipiano, il Gabinetto è stato così rimaneggiato. Costinescu assume il Ministero del Lavoro, Sassu il Ministero dell'Agricoltura, Teodorescu il Ministero del Commerco e Xeni è nominato Ministro di Stato con l'incarico di occuparsi particolarmente dei problemi economici generali. I nuovi Ministri hanno prestato giuramento stamane.

Goga esalta il Fascismo alla Camera
Proteste per lo scioglimento della "Guardia di ferro,,

BUCAREST, 26

Alla Camera, durante la discussione per l'indirizzo alla corona, l'ex Ministro Goga, capo del partito agrario, ha vivamente criticato le dottrine liberali. Egli ha detto che il suffragio universale costituisce un ostacolo allo sviluppo e al rafforzamento del Paese e che il parlamentarismo romeno, nato dai misfatti e praticato con incompetenza, è diventato una caricatura chiassosa e costosa. Goga si è soffermato ad illustrare il diffondersi nel mondo dei nuovi ordinamenti nazionalisti. Nel bagliore delle folgori che minacciavano la Patria, ha detto Goga, si è intravisto un nuovo concetto dello Stato innestato sui principi dell'autorità e del nazionalismo integrale. Mussolini è stato il creatore che per primo ha plasmato in un sistema di pensiero politico il movimento di risveglio universale. Le istituzioni del vecchio mondo sono cadute ad una ad una, spazzate dall'ondata di questa ideologia fresca e straripante. La sete dell'autorità, il bisogno di un comando unico della funzione di tutte le forze produttive della Nazione sotto un'unica guida, tutti questi impulsi preoccupano sempre più la psicologia delle folle e cominciano ad affermarsi con inconsueta forza.

Successivamente Goga e il capo del partito radicale Juanian hanno parlato attaccando vivamente il Governo sulla questione dello scioglimento dell'organizzazione nazionalista delle «Guardie di ferro». I due deputati hanno accusato il Governo di aver sciolto illegalmente quel sodalizio, creando così un pericoloso precedente il cui effetto potrà essere risentito in un domani più o meno prossimo dal partito che oggi detiene il potere. Goga ha poi protestato contro l'arresto in massa e non motivato di un numero di persone di ogni ceto sociale che egli ha fatto ascendere a circa 10.000, nonchè contro i brutali metodi della polizia.

Il Sottosegretario agli Interni ha difeso l'operato del Governo, accusando la «Guardia di ferro» di essere un'organizzazione terroristica. Le discussioni si sono svolte in un'atmosfera di alta tensione, mentre la maggioranza cercava di soffocare le precise accuse dei due capi partito che, a quanto hanno asserito, sono decisi a tornare prossimamente sull'argomento.

Maximos difende il patto balcanico

ATENE, 26

Nella seduta del Gran Consiglio di politica estera, che corrisponde alle solite commissioni parlamentari in altri Paesi, il Ministro degli Esteri Maximos ha messo al corrente i capi delle opposizioni sulle trattative che hanno preceduto la conclusione del patto di intesa balcanico. Egli ha riferito anche sui viaggi di Re Alessandro di Jugoslavia e sui colloqui da lui avuti con i quattro Ministri degli Esteri balcanici durante la conferenza di Belgrado. Infine Maximos ha riferito sulle trattative da lui svolte a Belgrado, Roma, Parigi, Londra ed ha dichiarato che il patto d'intesa balcanica ha rafforzato la posizione della politica estera della Grecia.

La partecipazione dell'Italia
alla Fiera di Tel Aviv

ROMA, 26

L'Istituto nazionale per l'esportazione comunica:

In considerazione dell'importanza che il mercato della Palestina, caratterizzato da un rapido ed intenso sviluppo di attività, riveste per l'assorbimento di manufatti, macchinari e prodotti diversi, l'Istituto nazionale per l'esportazione ha deciso di organizzare un'importante partecipazione dei nostri produttori alla prossima Fiera di Tel Aviv. Tale manifestazione, affermatasi di crescente importanza, avrà luogo questo anno dal 26 aprile al 26 maggio p. v. e sarà ospitata per la prima volta in costruzioni stabili che si vanno febbrilmente approntando secondo criteri tecnici rispondenti alle complesse finalità della Fiera. Ad essa parteciperanno, oltre l'Italia, altre numerose Nazioni, tra cui con propri padiglioni il Belgio, la Bulgaria, la Francia, l'Inghilterra, la Romania, la Svezia, la Svizzera, la U. R. S. S. e si prevede che il numero dei visitatori non solo della Palestina, ma anche delle zone limitrofe sarà dei più cospicui.

L'I. N. E., che ha già ricevuto adesioni numerose che fanno prevedere il

S. E. Suvich tornato a Roma

ROMA, 26

Stamane alle 9.50 è giunto a Roma il Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri on. Suvich. Erano a riceverlo alla stazione il capo di Gabinetto del Ministero degli Affari Esteri, barone Aloisi, alti funzionari del Ministero stesso, l'incaricato d'affari di Ungheria col personale della Legazione.

L'arrivo del Ministro ungherese Villani

ROMA, 26

E' giunto questa notte, alle ore 24, il nuovo Ministro di Ungheria presso il Quirinale barone Villani. Erano a riceverlo alla stazione il capo del cerimoniale al Ministero degli Esteri, l'incaricato di affari ungherese presso il Quirinale il Ministro di Ungheria presso la SS. Sede e il personale delle due Legazioni.

Gli S. U. non intendono riconoscere
lo Stato del Manciukuo

LONDRA, 26

Il direttore generale degli Affari dell'Estremo Oriente del Dipartimento di Stato di Washington che trovasi attualmente a Londra, ha dichiarato oggi:

«Nonostante le informazioni contrarie, gli Stati Uniti non pensano per ora di riconoscere lo Stato del Manciukuo. La posizione di Washington in argomento non è affatto cambiata. *(United Press)*

Le navi del Norddeutscher Lloyd
rischiano il sequestro in America

ROMA, 26

Il giornale *Trasporti e Lavori Pubblici* scrive:

Una grave controversia fra il Norddeutscher Lloyd e i detentori americani di obbligazioni emesse dalla grande compagnia tedesca nell'ottobre del 1927 per 20 milioni di dollari, minaccia di un sequestro dei vapori della compagnia tedesca al loro arrivo a New York.

Nell'ottobre del 1927 il Norddeutscher Lloyd emetteva in New York un prestito di 20 milioni di obbligazioni, con la clausola oro all'interesse del 6 per cento pagabile semestralmente al 1.o novembre e al 1.o maggio di ogni anno. In seguito alla legge monetaria decretata dal Governo del Reich, la compagnia tedesca sospese il pagamento degli interessi. Un detentore di una sola obbligazione di 1000 dollari che doveva ricevere il 1.o novembre u. s. 30 dollari di interessi, assistito dal suo avvocato, ha tentato di porre sotto sequestro il grande vapore «Europa» del Norddeutscher Lloyd al suo arrivo New York. I legali della compagnia hanno fatto opposizione e la causa è stata discussa alla 9.a Corte di New York.

La sentenza è stata sfavorevole al Norddeutscher Lloyd e la compagnia ha interposto appello, ma intanto altri obbligazionisti hanno imitato l'esempio del loro fortunato collega, cosicchè è da prevedersi che il Norddeutscher Lloyd finirà col pagare, per evitare di veder poste sotto sequestro le sue navi.

Oro sovietico in viaggio per Berlino

RIGA, 26

Otto tonnellate di oro sovietico provenienti dai campi auriferi della Lena, hanno attraversato oggi la Lettonia dirette a Berlino.

Liquidazione della Ghepeù?

MOSCA, 26

Si assicura da buona fonte che il Governo sovietico costituirà entro pochi giorni un nuovo Commissariato per gli Interni. In conseguenza di ciò si afferma che l'organizzazione di polizia segreta Ghepeù sarà in gran parte disciolta.

Operazioni militari nel Marocco
contro le tribù dissidenti

RABAT, 26

Operazioni militari sono cominciate sabato allo scopo di pacificare le regioni montagnose nel sud del Marocco ove vivono delle tribù sedentarie con cui la Francia è in relazione dal 1917, ma sul territorio delle quali si sono rifugiati dei predatori dissidenti che mantengono l'agitazione. Numerosi capi di clan hanno fatto atto di sottomissione e le truppe hanno avanzato senza incidenti fino al sud di Tiznit, ove i dissidenti hanno tirato sui bivacchi provocando cinque morti, tra cui due ufficiali, e sette feriti.

20.000 operai in sciopero a Bombay
Verso la proclamazione della legge marziale

BOMBAY, 26

20 mila operai delle filande di Sholapur si sono messi in isciopero. I padroni delle filande hanno proclamata la serrata. Si temono disordini e perciò il Governo ha vietata qualsiasi maifestazione sulle vie pubbliche e si dispone a proclamare la legge marziale.

Il Gran Consiglio
si riunirà giovedì

ROMA, 26

Giovedì a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duce, si riunirà il Gran Consiglio del Fascismo, il cui ordine del giorno reca: formazione della lista dei deputati designati per la votazione del collegio unico nazionale che avverrà il 25 marzo.

Al balcone di Palazzo Venezia, mezz'ora prima dell'inizio della seduta, sarà issato il gagliardetto del Partito, che verrà accompagnato dalla prescritta scorta armata, nonchè da una scorta d'onore formata da una Centuria universitaria e da una Centuria di Giovan Fascisti. Le formazioni in servizio d'onore si schiereranno davanti al palazzo e, quando il gagliardetto sarà issato al balcone, renderanno gli onori presentando le armi e rendendo alla voce il saluto al Duce.

Sabato si riunirà il Consiglio dei Ministri nell'ordinaria sessione mensile per la trattazione di importanti argomenti che interessano i vari aspetti della vita della Nazione.

I carabinieri in congedo
di guardia alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 26

S. E. il Segretario del P. N. F. ha accolto il vivo desiderio manifestato dalla Federazione nazionale dei carabiniere in congedo di montare la guardia alla Mostra della Rivoluzione fascista. Le fiamme d'argento in congedo daranno il cambio alle CC. NN. il 12 marzo durante la loro adunata a Roma e nella stessa giornata tutti i federati convenuti alla Capitale compiranno la loro visita alla Mostra della Rivoluzione fascista.

Il tasso per i conti correnti ordinari
ridotto a 1.5 per cento

ROMA, 26

In seguito ad accordi intervenuti fra tutti gli Istituti di credito (Istituti di credito ordinario, Casse di risparmio e Istituti di diritto pubblico) a partire dal 1.o marzo prossimo il tasso d'interesse per i conti correnti ordinari sarà ridotto a 1.5 per cento.

15.000 miglia e 180 ore di navigazione subacquea

L'elogio del Duce per il periplo africano

dei sommergibili "Sciesa,, e "Toti,,

ROMA, 26

I sommergibili «Sciesa» e «Toti» sono rientrati a La Spezia dopo aver compiuto il giro dell'Africa. S. E. il Capo del Governo e Ministro per la Marina ha inviato ad essi il seguente messaggio:

«Mando ai comandanti, ufficiali ed equipaggi dello «Sciesa» e del «Toti» che per primi e in perfetto stile fascista, hanno compiuto con unità subacquee la circumnavigazione dell'Africa, l'espressione del mio vivo compiacimento ed elogio.

MUSSOLINI»

la miglia percorse in 84 giorni con 18 soste più o meno lunghe in altrettanti porti africani e 180 ore di navigazione subacquea sono veramente una prova eccezionale compiuta con «perfetto stile fascista».

Stile fascista
Il racconto del comandante Savio

LA SPEZIA, 26

Il comandante Savio, che ha comandato la crociera, intervistato sulla magnifica impresa compiuta, ha detto tra l'altro:

«Quello che più conta, quello che veramente stupisce è l'ondata irrefrenabile di entusiasmo ovunque sollevata fra i connazionali, che in ogni porto, anche se in esigua schiera, hanno gridato il loro affetto alla Patria. Sempre e dovunque abbiamo sentito vibrare intorno a noi un elevato senso di orgogliosa fierezza per la nostra Nazione che, sotto la guida del Duce, ha saputo imporsi alla considerazione del mondo.

L'arrivo a Capetown provocò vivo entusiasmo poichè lo «Sciesa» e il «Toti», navigando immersi alla distanza regolamentare sfuggirono in un primo tempo alla curiosità delle centinaia di imbarcazioni cariche di connazionali in gran parte giunti dall'interno, emergevano a poca distanza dal luogo di ormeggio fra il visibile stupore di quelle popolazioni.»

Dopo essersi soffermato a descrivere le visite nell'interno del Giubaland, del Tanganika e in particolar modo il devoto e reverente pellegrinaggio fatto da Mogadiscio al villaggio del Duca degli Abruzzi per rendere omaggio alle spoglie del Principe Sabaudo, marinaio valoroso e valorizzatore superbo di quelle plaghe da lui redente, il comandante Savio si sofferma brevemente a parlare delle condizioni atmosferiche nelle quali si è svolto il viaggio.

Di particolare difficoltà fu l'immersione fatta nel Mar Rosso. Il caldo afoso esterno trovava riscontro nelle condizioni termiche dell'acqua. Stato maggiore ed equipaggio dovettero lottare per vincere il caldo e l'afa delle nove ore durante le quali i sommergibili immersi compirono la loro marcia. La temperatura nell'interno dei sommergibili aveva raggiunto i 42 gradi. A Gibilterra il mare era in condizioni che avrebbero consigliato di rimandare la partenza o di rientrare in porto, come avevano fatto altre unità, ma pur sapendo che avrebbero «buscato» il comandante che durante la crociera non aveva mai neppure di un'ora rinviato una partenza, decise di partire all'ora fissata. «E' questo il nostro stile, lo stile fascista», precisa il comandante Savio che narra come il nuvolone di polvere che sembrava coprire il cielo era formato dagli spruzzi dell'acqua marina sollevata dalle violente raffiche di vento.

Rollando e beccheggiando come non mai, i due scafi, sia pure a velocità ridotta, proseguirono la loro marcia nonostante che lo stato del mare fosse classificato ufficialmente con «forza 8», il che equivale al «tempestoso» di noi passeggeri. Fu questo un collaudo molto severo degli scafi che non ebbero a registrare il minimo perturbamento, il che ha il suo grande valore e dimostra che gli ordigni che tecnica e lavoro italiani approntarono sono pur essi perfetti.

Si potrebbero elencare altri particolari, citare altri fatti; non è il caso. Lasciamo all'eloquenza delle cifre il compito del commento; 15 mi-

Vibrante manifestazione al Duce
dei risparmiatori novaresi

MILANO, 26

L'assemblea generale della Banca popolare cooperativa anonima di Novara, alla quale sono intervenuti da ogni parte della regione nella quale la Banca opera circa 900 azionisti rappresentanti 350.000 azioni ha dato luogo ad una vibrante manifestazione per la politica finanziaria del Regime. L'assemblea presieduta dal sen. Aldo Rossini ha espresso il suo compiacimento per il fatto che la Banca abbia investito la totalità del suo patrimonio immobiliaro in titoli di Stato, oltre ad aver dato la sua opera in occasione del prestito di gennaio e della recente conversione. Su proposta del presidente è stato votato fra entusiastiche acclamazioni al Duce, che si sono ripetute alla chiusura dell'assemblea, il seguente ordine del giorno:

«L'assemblea generale della Banca popolare cooperativa anonima di Novara, interprete dei 21.000 azionisti e dei 200 mila depositanti dell'istituto riassume in un entusiastico omaggio di gratitudine al Duce l'orgoglio per l'esempio di consapevole disciplina dato dalla banca e dalla sua clientela con la preferenza e la fedeltà ai titoli di Stato, e la certezza che anche nel campo finanziario come in quello politico e spirituale gli ordinamenti e le direttive del Regime fascista sono garanzie di severità e di ascesa al primato». A presidente della banca con votazione unanime è stato eletto il senatore Aldo Rossini, su proposta del quale è stato nominato presidente onorario il predecessore avv. Bernini.

Una grande adunata a Napoli
dell'Opera Maternità e Infanzia

NAPOLI, 26

Stamane nell'aula magna del palazzo della provincia presieduta dal gr. uff. Sileno Fabbri ha avuto luogo la terza grande adunata per l'Opera Maternità e Infanzia.

Sono intervenuti il direttore generale dell'Opera stessa, le autorità civili, i presidi, le fiduciarie dei Fasci Femminili e i Podestà dei capoluoghi dell'Italia meridionale. I presidenti dei comitati di patronato hanno riferito ampiamente circa i problemi che interessano le rispettive province nei riguardi dell'assistenza alla maternità e infanzia.

A tutti ha risposto il gr. uff. Fabbri, il quale ha tra l'altro illustrato praticamente come le Federazioni debbono organizzare i comitati di patronato, i consultori pediatrici, ostetrici e le forme di assistenza più idonee a proteggere la donna e il bambino durante la gestazione e il parto e il puerperio e il bambino nei primi giorni di esistenza. L'oratore ha anche chiarito le istruzioni relative ai ricoveri, alle erogazioni di sussidio, al trattamento degli illegittimi, ai rapporti con le amministrazioni provinciali, alle direttive riguardanti l'impiego del personale amministrativo e sanitario ed ha concluso rilevando che tutte queste provvidenze di carattere materiale non potranno essere sentite dal popolo italiano se esso contemporaneamente non avrà la comprensione esatta della portata morale, politica e sociale della legge con la quale il Duce ha creato l'istituzione più perfetta per proteggere la maternità e l'infanzia. Il discorso del gr. uff. Fabbri ha suscitato alla fine una entusiastica dimostrazione al Duce.

La popolazione dei maggiori centri italiani

ROMA, 26

Alla data del 1.o gennaio scorso la popolazione delle grandi città italiane con oltre 100.000 abitanti risultava come segue:

Roma 1.092.805; Milano 1.039.593; Napoli 866.068; Genova 629.498; Torino 612.478; Palermo 402.817; Firenze 325.387; Venezia 268.086; Bologna 259.550; Trieste 247.739.

VERSO LO STATO TOTALITARIO IN AUSTRIA

I cristiano-sociali per l'autoscioglimento

Dollfuss passa in rivista le formazioni volontarie

VIENNA, 26

A fonte competente si smentiscono tutte le voci diramate all'estero in queste ultime ore di pretesi tentativi di riavvicinamento tra l'Austria e la Germania, fatti attraverso i fiduciari di Starhemberg e del Governo austriaco con i rappresentanti dei nazi. Le notizie sono state diramate da giornali inglesi e poi dal resto della stampa europea.

Calma al confine

Nel corso della giornata di oggi correvano voci secondo le quali, al confine austro-germanico erano state concentrate truppe dell'esercito federale e si erano avute scaramucce. Tutte queste voci sono prive di fondamento. In tutto il territorio della Repubblica austriaca come pure al confine austro-germanico regna perfetta calma.

Come è stato già annunciato qualche giorno fa anche dai giornali sono state inviate truppe del corpo volontario delle Heimwehren nell'Austria superiore per garantire l'ordine e la pace.

Il Vicecancelliere Fey ha oggi passato in rivista tutte le formazioni volontarie che così validamente cooperarono al ristabilimento dell'ordine pubblico nella recente insurrezione socialdemocratica. Alla fine della cerimonia ha pronunciato un discorso in cui fra l'altro ha detto:

«Il Governo è deciso a disperdere definitivamente il bolscevismo, sia esso rosso o bruno. Un Governo autoritario è il miglior amico dei lavoratori; sarà clemente nei riguardi di coloro che fino ad oggi sono stati traviati dal mito marxista e da altre utopie, ma sarà inesorabile contro coloro che d'ora innanzi, seguendo fallaci teorie e falsi profeti, disturberanno l'ordine pubblico o mineranno l'autorità dello Stato.»

Quindi le formazioni hanno sfilato per le vie della città fra vive acclamazioni al suono delle bande militari. Il Cancelliere Dollfuss assisteva alla parata da una tribuna posta sul Ring. Tra le autorità si notavano il Ministro d'Italia ed altri rappresentanti diplomatici. Il Vicecancelliere Fey aveva ispezionato ieri le formazioni del Burgenland e aveva parlato esprimendo la volontà di conciliazione del Governo verso gli operai ai quali tende una mano fraterna e riaffermando la decisione di stroncare con la forza qualsiasi eventuale tentativo di rivolta.

Le dichiarazioni di Cermak

In un discorso tenuto in provincia, il capo del partito cristiano-sociale Cermak ha detto fra l'altro che non vi è dubbio che i partiti debbono essere sciolti per dare posto a una politica governativa nella quale devono essere compresi tutti quelli che vogliono avere influenza nella direzione politica dello Stato. Il partito cristiano-sociale, che ha lottato a lungo contro il socialismo in Parlamento non ha che da continuare tale lotta. L'importanza di tale affermazione è data dal fatto che è la prima volta che il capo del partito cristiano-sociale ammette esplicitamente la possibilità dello scioglimento del partito. La *Reichspost* riporta tale affermazione con evidenza tipografica, vari giornali odierni poi danno come imminente l'autoscioglimento del partito cristiano-sociale. Si ha frattanto notizia da Salisburgo che la Dieta provinciale ha deliberato una nuova legge costituzionale provinciale in base alla quale sono estinti i mandati dei membri del Governo provinciale eletti secondo la legge elettorale proporzionale. Secondo la nuova legge il Governo provinciale sarà composto da un capitano provinciale, di due sostituti e di quattro membri.

Da Graz poi si annuncia che, all'inizio dell'odierna seduta della Dieta provinciale stiriana il prof. dott. Enge, dopo aver esaltato il valore degli organi di polizia, dell'esercito e delle formazioni volontarie durante i recenti torbidi, ha espresso a nome di tutti i membri della Dieta i sentimenti di profonda gratitudine del Paese a tutti coloro che hanno contribuito a salvare la Patria. E' stata quindi approvata una proposta urgente tendente a modificare l'attuale legge costituzionale e provinciale. In seguito all'allontanamento dei socialdemocratici il Governo provinciale sarà composto di un capitano provinciale, di un suo sostituto e di tre consiglieri provinciali. Uno dei tre mandati di consigliere provinciale è attualmente vacante e una decisione in proposito sarà presa nella prossima settimana.

Dove finivano i denari degli operai

Oggi è stato aperto procedimento penale contro i direttori della disciolta Banca Operaia per stabilire se i fondi della banca sono stati adoperati per l'acquisto di armi destinate alla famosa lega per la difesa repubblicana. Se le indagini delle autorità dovessero stabilire che un tale abuso è stato commesso, contrariamente alle disposizioni statutarie della banca, i direttori si sarebbero resi responsabili non solo del delitto di alto tradimento, ma anche di truffa. L'organo delle Heimwehren comunica questa sera che ben cinque milioni di scellini dei fondi dei sindacati rossi sono stati sottratti mediante l'apertura di conti correnti presso banche straniere ai quali potevano attingere, mediante lettere di credito, i capi socialisti che si recavano all'estero. Tutte queste somme sono sparite. A Vienna però si è potuto porre il fermo su circa quattro milioni che appartengono alla Cassa operaia e che erano stati affidati alla Banca Operaia.

Continuano i sequestri di armi. Nella località di Acagna nella Stiria è stato scoperto un deposito centrale fornitissimo specialmente di esplosivi che dovevano servire di rifornimento per una vasta zona. Il podestà del paese e altre 13 persone sono stati arrestati e l'ingente numero di armi e specialmente bombe sequestrato. Si ha notizia poi che nella stazione di Innsbruck vi era in deposito una grande quantità di casse il cui contenuto era dichiarato essere del formaggio. Aperte le casse si sono trovate invece delle pistole che sono state sequestrate.

La *Oesterreichische Abend Zeitung* narra un episodio che dimostra ancora una volta la minuziosa preparazione socialcomunista alla rivolta. L'altro ieri vennero sciolti vari circoli socialdemocratici in apparenza insignificanti, come quello degli Amici degli uccelli, dei tennisti e dei filatelici democratici. Anche società di tal genere invece servivano a scopi sovversivi. Si ha notizia infatti che i tranvieri socialdemocratici avevano fondato un circolo di scacchi. Il presidente di esso è stato ora processato e condannato a un anno di carcere duro perchè si è accertato che egli aveva distolto 1800 scellini dal fondo sociale per acquistare armi.

Generale consentimento ottengono le dichiarazioni del commissario alla propaganda Steidle sulla necessità di disciplinare la professione giornalistica in Austria con la formazione di un albo per i giornalisti, al quale potranno essere iscritti i professionisti del giornalismo soltanto con l'approvazione governativa. Steidle nella sua proposta si informa al regolamento fascista e propone pure che solo un elemento dirigente del giornale debba essere il responsabile di fronte alla legge. Egli si augura una epurazione generale nel campo del giornalismo austriaco.

La situazione vista a Praga
con maggiore serenità

PRAGA, 26

Occupandosi della visita di Suvich a Budapest, l'agrario *Venkov* scrive che, mentre i circoli ufficiali ungheresi avevano parlato di una nuova offensiva italiana contro la Piccola Intesa, le dichiarazioni ufficiali italiane dimostrano invece che l'Italia pensa anzitutto al proprio interesse e non è disposta ad entrare in un nuovo conflitto con la Piccola Intesa, che indebolirebbe la sua posizione centro-europea contro il maggiore suo concorrente, cioè la Germania.

«L'azione italiana in Austria ed in Ungheria — continua il giornale — è puramente difensiva non offensiva. Appena la Germania ha iniziato la sua azione contro l'Austria, è stato necessario opporle una barriera. L'Italia è passata immediatamente al contrattacco e, dopo la vittoria di Dollfuss, mira a rafforzare il nuovo regime austriaco legando strettamente l'Austria all'Ungheria. Questa sua nuova politica l'avvicina necessariamente alla Piccola Intesa, il cui punto di vista circa l'espansione tedesca si identifica con il punto di vista italiano. Se l'azione per la difesa dell'Austria terminasse con la neutralizzazione di questo Paese con il concorso di altre grandi Potenze, tuttora assai poco attive, l'Italia registrerebbe un grande successo, perchè avrebbe allontanato il pericolo tedesco. Gli Stati della Piccola Intesa non si devono quindi inquietare per l'azione italiana».

Il *Narodni Politika* afferma che la Cecoslovacchia preferirebbe naturalmente la neutralizzazione dell'Austria se ciò fosse realizzabile. Dovendo scegliere fra un'Austria unita all'Italia e un'Austria unita alla Germania, la Cecoslovacchia sceglierebbe probabilmente la prima soluzione.

Funzioni in suffragio di Re Alberto
a Venezia e Perugia

VENEZIA, 26

Stamane nella basilica di S. Marco tutta parata a lutto il Cardinale La Fontaine, Patriarca di Venezia, ha celegrato una Messa in suffragio di Re Alberto del Belgio. Al rito hanno presenziato S. E. il Prefetto e tutte le autorità civili e militari, del Partito, associazioni patriottiche e combattentistiche con i rispettivi vessilli e numerosa folla.

PERUGIA, 26

Per iniziativa dell'Arcivescovo Monsignor Rosa nella cattedrale è stata celebrata una messa in suffragio di Re Alberto. Vi hanno assistito il Prefetto, le rappresentanze federali, il Podestà, tutte le autorità cittadine, le rappresentanze delle Associazioni combattentistiche e degli allievi delle scuole.

Una conferenza di Formichi sul Nepal
ai goliardi e ai Giovani Fascisti dell'Urbe

ROMA, 26

Stasera ha avuto luogo all'Augusteo la seconda riunione culturale indetta dalla Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Urbe con l'adesione e la collaborazione della R. Accademia d'Italia. In questa riunione, davanti ad una folla di goliardi del G. U. F. di Roma e di Giovani Fascisti di tutti i Gruppi rionali, ha parlato S. E. l'Accademico Carlo Formichi sul tema «Il Nepal». Numerose autorità sono intervenute alla conferenza, fra le quali S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale, il Vicesegretario del Partito prof. Marpicati in rappresentanza del Segretario del Partito, il Vice-governatore di Roma, il Segretario federale dell'Urbe con tutti i componenti il Direttorio, Accademici d'Italia ed altre personalità del mondo politico scientifico e letterario.

Un'esposizione mondiale a Varsavia

VARSAVIA, 26

La città di Varsavia prepara per l'anno 1934 un'esposizione mondiale per la quale si sta già cercando l'adatto terreno. La somma complessiva per questa esposizione è prevista in 80 milioni di zloti.

S. E. Starace premia i Giovani Fascisti vincitori del Campionato di corsa campestre

ROMA, 26

Il Segretario del Partito comandante dei Fasci giovanili di combattimento ha oggi ricevuto le squadre dei Giovani fascisti vincitori del Campionato nazionale di corsa campestre che gli sono stati presentati dal capo di S. M. dei Fasci giovanili di combattimento alla presenza di S. E. Teruzzi, del Comandante federale dell'Urbe e degli addetti allo sport dei comandi premiati. L'on. Starace ha consegnato i premi ai primi classificati: Giovani fascisti Sabino Scopel di Belluno, Natale Oliva di Varese, Giacomo Rodi di Genova, Giovanni Colpo di Vercelli, Federico Trevisano di Verona, Luciano Galazzo di La Spezia, Gaspare Carisetti di Piacenza, Lino Comparini di Lucca, Bruno Cavalletti di Mantova, Natale Bozzo di Torino. Alla prima squadra classificata, quella del comando di Varese composta dai Giovani fascisti Oliva, Pieri e Casagrande è stata assegnata la coppa triennale del Direttorio del P. N. F.; alla squadra di Genova seconda classificata con i Giovani fascisti Rodi, Zanini e Vitale la coppa del comando federale dell'Urbe. Il comandante dei F. G. C. ha messo in rilievo l'ottima preparazione di tutti i comandi presenti alla finale con tre atleti esponenti di una selezione operata sopra 103.812 giovani che hanno partecipato nella presente stagione a 4764 riunioni e l'entusiasmo e la disciplina con i quali si è svolta la manifestazione. Elogiando quindi i vincitori e con essi tutta la massa dei 100.000 celeri che hanno preso parte alle eliminatorie di corsa campestre ha dichiarato di attendere dall'organizzazione del gran premio dei giovani per l'atletica leggera e del torneo novizio per il pugilato, ai quali tutti i comandi già si preparano, un'altra affermazione dello sport di massa per i giovani, i quali hanno bene iniziato l'attività dell'anno XII per la conquista dello scudo del Duce. L'on. Starace ha accolto il desiderio del Giovane fascista Sabino Scopel campione della corsa campestre per i F. G. C. per l'anno XII consentendogli di prendere parte al corso allievi allenatori d'atletica leggera che si sta svolgendo in Roma.

I lavoratori italiani per l'erigenda Casa del Littorio a Roma

ROMA, 26

A proposito dell'iniziativa dei rurali della Provincia di Milano di contribuire con un'ora di lavoro per ciascun lavoratore all'erigendo Palazzo del Littorio a Roma, il *Lavoro Fascista* scrive: «L'iniziativa, avvalorata dalla spontaneità e dal generoso entusiasmo, merita di essere segnalata alle altre consorelle Unioni sindacali. La grande Casa del Fascismo che si innalzerà sulla Via dell'Impero, il più alto documento della Roma mussoliniana, ascriverà a suo maggior titolo d'orgoglio l'adesione e il contributo apportato dai lavoratori italiani, fedeli al Regime e al suo Capo. Primi sempre in ogni manifestazione, presenti nelle molteplici iniziative, fervidi di fede, i lavoratori italiani nella modesta possibilità delle loro forze vogliono contribuire all'opera solenne e grandiosa che sorgerà per volere di tutto il popolo che nel Fascismo ha trovato la certezza del domani e la volontà di vincere.»

L'inizio dei campionati di mestiere fra apprendisti e artigiani

ROMA, 26

Il campionato provinciale di mestiere fra apprendisti e artigiani, indetto dalla Federazione fascista autonoma dell'Artigianato d'Italia, ha avuto inizio oggi. A Roma si è iniziato nelle ampie aule dell'Istituto di San Michele. I migliori di ogni mestiere e di ogni provincia saranno poi chiamati alle gare finali per la proclamazione dei relativi campioni nazionali. A tutti verrà rilasciato un diploma e una medaglia ricordo; ogni campione nazionale poi riceverà un premio di lire 500; al secondo classificato saranno assegnate lire 200. Sono in palio altri premi in medaglie ed oggetti artistici. Ai padroni di bottega i cui apprendisti vinceranno i campionati nazionali verrà concesso un diploma con medaglia.

L'organizzazione dell'artigianato fascista tende a perfezionare i giovani nel lavoro e nell'arte per ricondurre la forma allo splendore antico

Norme sulle dichiarazioni di reddito della categoria C. 2

ROMA, 26

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente R.D.L. contenente le norme interpretative del R.D.L. 30 gennaio 1933 circa i provvedimenti per le dichiarazioni di reddito di categoria C 2 da parte di enti, società e privati:

Art. 1) L'aumento di retribuzione di cui all'articolo 5 del R.D.L. 30 gennaio 1933 n. 18 deve ritenersi non suscettibile di assorbimento in occasione dell'ulteriore aumento che per maturata anzianità o per progressione di carriera spettino ai prestatori d'opera dopo l'entrata in vigore del succitato R.D.L. in base a contratto collettivo, norme equiparate, regolamenti organici o convenzioni individuali anteriori all'anzidetta data.

Art. 2) Per la liquidazione delle indennità di licenziamento si tiene conto dell'aumento di retribuzione eventualmente goduto dal prestatore d'opera per effetto del disposto dell'articolo 5 del R.D.L. 30 gennaio 1933 n. 18. L'esercizio della rivalsa di cui all'art. 2 del R.D.L. 30 gennaio 1933 n. 18 deve ritenersi anche per l'imposta che è dovuta dal prestatore d'opera sull'indennità di licenziamento.

Gesto generoso di un Giovane Fascista

FROSSINONE, 26

Il Giovane fascista Giuseppe Apruzzese, da Cassino, avendo appreso che un operaio ricoverato nel locale ospedale abbisognava di una trasfusione di sangue, si è generosamente prestato per l'operazione.

I gruppi di autori di teatro e cine per l'Emilia, la Romagna e le Venezie

BOLOGNA, 26

Nella sala della biblioteca della Casa del Fascio ha avuto luogo una riunione di autori dell'Emilia, della Romagna e delle Tre Venezie per la costituzione dei gruppi di autori di teatro e di cinematografo delle predette zone. Alla riunione erano presenti S. E. Balbino Giuliano, commissario della Confederazione professionisti ed artisti e S. E. Marinetti. Ha preso per primo la parola S. E. Balbino Giuliano, il quale ha rivolto un pensiero al Duce. Quindi il segretario del Sindacato nazionale autori di teatro, Luigi Bonelli, ha fatto la relazione sull'attività svolta per la difesa del repertorio nazionale e per la tutela dei diritti d'autore. Sono state poi trattate importanti questioni e alla discussione hanno partecipato tutti i presenti.

Infine sono stati nominati i dirigenti dei gruppi di zona: per l'Emilia è stato nominato Lorenzo Ruggi, per le Venezie Euganea e Tridentina Domenico Varagnolo e per la Venezia Giulia Rino Alessi. Prima che l'assemblea si sciogliesse è giunto il Sottosegretario alle corporazioni, S. E. Biagi, il quale, dopo essersi rallegrato per il proficuo svolgimento dei lavori, ha pronunciato un vibrante discorso rilevando l'interessamento del Governo fascista per il teatro italiano. L'assemblea si è sciolta tra calorosi alalà al Duce.

I rurali di Como inneggiano al Duce al rapporto provinciale dei Sindacati

COMO, 26

Ha avuto luogo il rapporto provinciale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura presieduto dal commissario confederale on. Angelini e con l'intervento di S. E. il Prefetto, del Podestà, del Segretario federale, del comandante il 4.o Gruppo Legioni della Milizia e di tutte le altre autorità della provincia. Hanno partecipato al rapporto coi loro dirigenti sindacali, migliaia di contadini che, inquadrati e preceduti dai gagliardetti, dalle fanfare e da una centuria di Giovani fascisti, si erano prima recati a deporre una corona d'alloro sul busto di Arnaldo Mussolini. Uguale rito è stato ripetuto al monumento dei Caduti in guerra.

Al rapporto il segretario dell'Unione provinciale dei Sindacati agricoli ha fatto un'ampia relazione sull'attività dell'Unione stessa. E' seguita una discussione cui hanno partecipato vari oratori e al termine della quale ha preso la parola il commissario confederale che ha tracciato le direttive per il sempre maggiore potenziamento dell'organizzazione, ed assicurando l'interessamento della Confederazione per i problemi prospettati. L'on. Angelini ha concluso dicendo della particolare attenzione che il Capo del Governo rivolge all'incremento dell'agricoltura e al benessere delle classi agricole. Le sue parole hanno suscitato una calorosa dimostrazione al Duce. Sono state quindi distribuite due Stelle al merito del lavoro ed alcuni attestati di benemerenza. La riunione si è sciolta tra nuove calorose manifestazioni al Duce

S. E. Biagi visita a Milano il Consiglio dell'economia corporativa

MILANO, 26

S. E. Biagi Sottosegretario di Stato per le Corporazioni ha visitato il Consiglio provinciale dell'economia corporativa. Accolto da numerose autorità cittadine e dal segretario generale del Consiglio provinciale, è stato accompagnato per una breve visita ai vari uffici dove si è reso conto personalmente della loro organizzazione e dei lavori che vi si svolgono. S. E. Biagi si è vivamente compiaciuto per l'efficenza degli uffici e per l'organizzazione dei servizi, rivolgendo parole di caldo elogio al personale e alla direzione.

Il maltempo infuria negli S. U. Quarantacinque vittime

NEW YORK, 26

Il numero delle vittime dell'eccezionale maltempo che infuria sulle coste atlantiche aumenta ancora e stasera è salito a quarantacinque. Le nevicate continuano abbondantissime, specie in alcune regioni della Virginia. Un motopeschereccio è segnalato in difficoltà in un lago interno presso New Orleans. I treni giungono a New York con notevoli ritardi e le comunicazioni stradali sono in molti punti completamente bloccate. Anche la navigazione di cabotaggio è ovunque sospesa. Il piroscafo «Richard Peck», di 2096 tonnellate, con 111 persone a bordo tra passeggeri ed equipaggio, è alla deriva al largo di Long Island. Il Municipio di New York ha stanziato altri due milioni di dollari per lo sgombero della neve, al quale sono ora adibiti ben 46.000 individui, quasi tutti disoccupati.

La temperatura negli Stati del Middlewest è discesa in molte località a —30 centigradi. Negli Stati meridionali a clima più mite si sono avute piogge eccezionali.

L'aereo postale della Tolosa-Dakar carbonizzato in un atterraggio forzato

CASABLANCA, 26

L'apparecchio della linea Francia-America del Sud, che aveva a bordo cinque passeggeri, è stato costretto ad effettuare un atterraggio forzato in una regione tra Capo Juby e Villa Cisneros. Parecchi aeroplani sono partiti per compiere ricerche. Uno degli aeroplani inviati alla ricerca dell'apparecchio ha quindi comunicato di aver sorvolato i resti carbonizzati di detto apparecchio.

L'accidente all'aeroplano postale è avvenuto verso mezzanotte, in seguito ad una panne al motore. L'apparecchio effettuava il viaggio di andata da Casablanca a Dakar e in quel momento si trovava a 50 km. ad est di Capo Beiader, regione non propizia all'atterraggio, reso anche più difficile dalla oscurità. A bordo dell'aeroplano si trovavano il pilota, il radiotelegrafista, un meccanico, un interprete e il capo del centro di Dakar. Non avendo potuto evitare un ostacolo, l'aeroplano si è schiacciato al suolo. Il meccanico è rimasto ucciso sul colpo, mentre gli altri passeggeri sono rimasti più o meno gravemente feriti.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del [mare]
Trieste	764.4	10	7	cop., legg. mo[sso]
Roma	762.5	16	10	coperto, mosso
Torino	764.0	8	5	nebbia
Milano	764.0	8	5	piovoso
Genova	763.4	10	2	piovoso. mos[so]
Venezia	764.1	11	5	coperto, mosso
Firenze	762.5	10	7	piovoso
Ancona	765.0	10	2	piov., legg. m[osso]
Bologna	765.0	8	—3	nebbia
Napoli	764.0	15	8	cop., legg. mo[sso]
Taranto	765.4	10	2	cop., legg. mo[sso]
Palermo	764.3	15	12	¾ cop., legg. m[osso]
Catania	766.7	14	6	coperto, calmo
Cagliari	761.8	17	8	½ cop., legg. m[osso]
Tripoli	765.3	19	10	½ cop., legg. m[osso]
Messina	766.8	17	12	cop., legg. m[osso]
Trento	765.6	9	4	piovoso
Fiume	764.5	11	7	nebbia, calmo
Bari	766.1	18	10	¾ cop., legg. m[osso]
Sanremo	759.9	15	8	coperto, mosso
Bengasi	770.3	19	7	sereno, legg. m[osso]
Rodi	759.8	14	11	¼ cop., legg. m[osso]

Probabilità: Tempo perturbato su l'Italia e specialmente sulle regioni settentrionali e centrali, ove si avranno accentuate precipitazioni. Venti [...]mente forti orientali sull'alta Italia, [...]cali lungo la Penisola, fra sud e [...] sulle isole, forti raffiche sul bacino tir[renico]. Temperatura in irregolare variazione [...]tato il Tirreno, piuttosto agitati gli [altri] mari.

COMUNICAT[O]

Sento il dovere di ringraziare p[ubblica]mente la Spett. Compagnia Itali[ana di] Assicurazioni

"LA PREVIDENT[E]"

Agenzia Generale di Trieste, via S. N[...]

per la inappuntabile precisione e [...] sollecitudine nella liquidazione e pag[amento] dell'indennizzo riconosciuto pel dan[no d'in]cendio del mio negozio dichiarando di [...] rimasta pienamente soddisfatta.

ROSINA ZANELLA - CAPODIS[TRIA]

Ondata d'indignazione per il "crimine massonico„ di Digione

Nessuna luce dopo cinque giorni d'indagini - Gravi requisitorie contro uomini politici e funzionari - Conflitti a Parigi: un morto e vari feriti

PARIGI, 26

La vigilia di Natale i giornali francesi annunciavano, tra le notizie senza importanza, che a Baiona il giudice istruttore aveva ordinato l'arresto di un certo Tissier, direttore del locale Monte di Pietà, responsabile di irregolarità amministrative. A due mesi di distanza la vita di tutta la Nazione sembra paralizzata dagli sviluppi tragici e sensazionali che hanno la loro origine dalla informazione di poche linee del 24 dicembre scorso, alla quale la stampa aveva attribuito un ben modesto valore.

La sede massonica in istato di difesa

Da quell'epoca, con un crescendo rapido e tumultuoso che in tre riprese culminava con la fine tragica di Stawisky, con l'eccidio del 6 febbraio e con l'assassinio di Alberto Prince, gli avvenimenti si succedono, si accavallano, si incalzano, provocando in tutto il Paese un disagio morale e politico che non accenna ancora a calmarsi. Ora, battute nelle strade della capitale, le sinistre fanno appello alle province. Il disagio diventa sempre più acuto tra il cervello e il resto della Nazione. Le loggie massoniche diramano istruzioni di battaglia allo scopo di salvare le posizioni dei «fratelli del Grande Oriente» incapaci a contenere l'ondata d'indignazione che sale dalla massa profonda del popolo stanco e disgustato. Ci risulta anzi che negli ambienti massoni si vive in questi giorni nel continuo timore di violente reazioni del pubblico contro le logge e gli esponenti maggiori della massoneria.

La sede del Grande Oriente in rue Cadet è stata messa in istato di difesa. Una guardia armata di «fratelli» vi risiede in permanenza e a disposizione di questi volontari è stato messo un arsenale d'armi da fuoco, bombe lacrimogene, fucili e mitragliatrici. Anche gli impiegati di questa sede della massoneria, vasta come un ministero, sono stati provvisti di rivoltelle automatiche e l'ingresso nell'edificio è severamente vietato a chiunque non sia conosciuto. Nei locali dove sono situati gli archivi sono stati posti dei segnali elettrici di allarme e dispositivi di protezione per la salvaguardia dei documenti segreti della consorteria.

Queste misure si spiegano soprattutto con il timore di un eventuale attacco delle «Croci di fuoco» che hanno assunto la direzione effettiva dell'agitazione antiparlamentare e antimassonica e che, pur mantenendosi presentemente in un atteggiamento di difesa, si tengono pronti a riprendere l'azione nel caso in cui il Governo di unione nazionale si dimostrasse incapace di vincere la resistenza delle consorterie politiche che si oppongono segretamente all'opera di giustizia reclamata dal Paese.

Appello alle forze nazionali

Intanto, di fronte alla campagna dei partiti sovversivi e massonici tendente a rappresentare il movimento nazionale di protesta suscitato dalle rivelazioni dello scandalo Stawisky come un tentativo reazionario contro le istituzioni repubblicane, talune associazioni patriottiche lanciano stamane dalle colonne dell'*Echo de Paris* un appello a tutte le forze nazionali affinchè si tengano pronte a reagire. Il «cartello» reclama lo scioglimento della Camera e la convocazione dei comizi elettorali; le destre si agitano perchè prima di ogni azione politica venga eseguita un'opera di risanamento morale e preparano una campagna per la revisione della Costituzione.

Domenica sera ai giornalisti che gli chiedevano a che punto fosse giunta l'istruttorio sull'assassinio di Alberto Prince, il giudice istruttoer di Digione rispondeva: «Niente di nuovo su tutto il fronte. Già domani si ricomincierà l'esame e il catalogamento di tutti gli accertamenti che sono stati fatti fino a ora confusi e contradditori».

Questo significa in altri termini che, dopo cinque giorni di indagini, di ricerche dai più giudicate incoerenti e nocive alla manifestazione stessa della verità, il magistrato faceva «punto e a capo». «Intanto — scrive un giornale — gli assassini hanno tutto il tempo di dileguarsi e di organizzare il loro eventuale alibi.»

A rendere ancor più imbarazzante l'opera dei funzionari stasera sopraggiungeva — fatto più importante della giornata — la notizia relativa alla conclusione del rapporto provvisorio presentato dal prof. Kohn Abrest, direttore del laboratorio di tossicologia della Prefettura di Polizia di Parigi, presentato stasera nelle mani del giudice istruttore di Parigi. Tale documento preliminare permette di concludere fin d'ora che l'analisi delle parti intestinali prelevate dal cadavere di Alberto Prince esclude che un veleno o un sonnifero abbia prodotto la morte rapida. Il rapporto definitivo del prof. Kohn Abrest sarà del resto presentato ai funzionari tra qualche giorno.

Nessuna traccia di veleno nei visceri

Se dunque nessuna traccia di narcotico o di veleno è stata riscontrata nei visceri del consigliere della Corte d'Appello di Parigi, la tesi del suicidio va ormai esclusa dal campo delle probabilità e viene così ad annullare la tesi delle persone che volevano ad ogni costo dare alla tragica fine del magistrato una versione che eliminasse i sospetti che pesano sugli ambienti più direttamente interessati allo scomparsa del magistrato. Su tale argomento i giornali sono molto violenti all'indirizzo del commissario di polizia Belin, il quale, inviato dalla Direzione generale di polizia di Parigi a Digione per collaborare all'opera di investigazione, nel giungere sul posto del delitto avrebbe con imprudenza e leggerezza espresso la sua convinzione che si trattava semplicemente di un banale suicidio.

La stampa critica anche le lentezze, le indecisioni, le reticenze e le contraddizioni nelle quali sono incorsi i funzionari che a Digione tentavano e tentano tuttora di districare le fila dell'enigma. Il *Petit Parisien* riassume in una dettagliata analisi tutte le contraddizioni constatate dai giornalisti nel corso dell'inchiesta che fu, esso dice, poco organica. Lo stesso giornale si fa eco delle constatazioni raccolte da persone che hanno assistito agli sforzi della polizia e secondo le quali il delitto sarebbe opera di autentici professionisti dell'assassinio e che la macchinosa organizzazione dell'agguato e la scena macabra rivelerebbero una specie di sadismo della vendetta di cui il coltello rinvenuto sulla massicciata sarebbe il simbolo più probante.

Perchè tante voci senza alcun fondamento? E perchè i medici che hanno constatato il decesso ed eseguita l'autopsia, dopo aver resistito in un primo momento alle insistenze dei giornalisti si abbandonano ora ad esplicite dichiarazioni, come quella riportata dallo stesso giornale, che proverebbe che la morte in un investimento di treno può non dar luogo ad effusione di sangue e per conseguenza si può rimettere nuovamente in dubbio il delitto fin dall'inizio affermato come positivo e cioè che il corpo della vittima sia stato collocato sul binario «post mortem»?

Il parere degli alti magistrati

L'*Intransigeant* ha chiesto al presidente della Sezione d'Appello di Parigi, alla quale era addetto Prince, cosa pensasse della morte del magistrato. Il presidente Grigon ha risposto: «Sulla tragedia stessa io mi perdo in supposizioni e in congetture. Sulle circostanze che l'hanno preceduta, parecchi fatti mi hanno colpito. Io sono rimasto sorpreso che Prince innanzi tutto abbia dimenticato il portafoglio. Io sono anche dell'idea che egli sia tornato a prenderlo Questa meraviglia è tanto più grande in quanto lo conoscevo benissimo e sapevo le sue abitudini di ordine e di metodo. Non era uomo da dimenticare qualche cosa».

Quanto al Procuratore generale della Repubblica Donat Quigne e al Primo Presidente della Corte di Cassazione Dreyfus, interrogati anch'essi dall'*Intransigeant*, non esitano a scartare la ipotesi che il delitto sia una conseguenza dell'affare Stawisky. «Noi non troviamo alcun legame fra la morte terribile del nostro collega e le funzioni ufficiali che egli compiva».

Quanto all'azione svolta dal giudice istruttore di Digione, Rabut, nella giornata di oggi, si apprende che egli ha passato la maggior parte del suo tempo a consultare le lettere anonime che gli sono giunte nelle ultime 24 ore. Gli autori di queste lettere pretendono di avere visto un po' dovunque un misterioso automobilista o la sagoma di un grande uomo distinto «che potrebbe anche essere il consigliere della Corte di Parigi».

«L'affare ha bisogno di essere riesaminato da capo, ha dichiarato il magistrato. Nelle lettere anonime ci sono a volte dei particolari preoccupanti ed è per questo che noi saremmo molto contenti se gli autori di queste lettere si facessero conoscere. Ci sono testimonianze suscettibili di essere prese in considerazione. Naturalmente, secondo la formula corrente, la più grande discrezione sarà assicurata».

I giornali annunciano per conseguenza che il magistrato di Digione sarebbe lieto di poter conoscere tutte le persone che martedì scorso, 20 febbraio, hanno lasciato Parigi col treno in partenza dalla stazione di Lione alle 12.32 e in arrivo a Digione alle 16.40. Questa domanda è indirizzata principalmente ai viaggiatori di seconda classe suscettibili di avere effettuato il percorso in compagnia di Alberto Prince.

Tre misteriosi viaggiatori

Un particolare importante è quello relativo a tre commessi viaggiatori che hanno soggiornato martedì scorso a Digione. Le tre persone sembrano essere sospette. Il primo arrivò la notte di lunedì a martedì alle 4 di mattina, gli altri due la mattina di martedì. Essi scesero all'albergo Terminus e occuparono le camere 10, 12 e 15. Mercoledì mattina essi se ne andarono. Le schede di questi viaggiatori offrono la singolarità di segnalare nomi, qualità, professioni e indirizzi a Parigi che sono constatati inesatti.

Significativa è poi l'iniziativa presa dalla Associazione dei magistrati di Francia la quale ha deciso di aprire fra tutti i funzionari della magistratura una sottoscrizione che sarà chiusa il 4 marzo per concorrere alla scoperta degli assassini del consigliere Prince. Sono stati stabiliti i seguenti premi in denaro: 1) 10.000 franchi ad ogni gerente o proprietario di rimessa d'automobili, proprietario d'albergo o loro impiegato che per primo fornirà un'informazione esatta sull'automobile che ha servito al delitto e sui suoi occupanti; 2) 10.000 franchi alla prima persona che darà informazioni esatte sulla partenza in automobile del consigliere Prince da Digione con l'indicazione dell'automobile stessa e delle persone che si trovavano a bordo; 3) 5000 franchi al commerciante che ha venduto il coltello rinvenuto nella località del delitto, il quale si farà immediatamente conoscere dalle autorità e precisera in quali condizioni ha venduto l'arma; 4) 5000 franchi alla prima persona che potrà fornire elementi precisi se il consigliere Prince è stato seguito durante il suo viaggio da Parigi a Digione; 5) 10.000 franchi alla prima persona che può dare ogni altra informazione utile che possa condurre alla scoperta degli assassini.

Dichiarazioni del figlio della vittima

Sempre allo scopo di far luce sul delitto, il *Matin* ha inviato a Digione un ex-funzionario della polizia parigina, il brigadiere Riboulet, celebre per aver scoperto e smascherato parecchi banditi e soprattutto Landru.

La famiglia del Prince è tornata la notte scorsa a Parigi. Al domicilio del disgraziato magistrato è stato oggi un accorrere di amici e colleghi d'ufficio. La *Liberté*, malgrado la preghiera dei congiunti della vittima di astenersi da ogni tentativo per strappare dichiarazioni, ha potuto ottenere dal figlio Raimondo Prince una breve conversazione telefonica durante la quale il giovane ha detto tra l'altro:

«Dite ben chiaro che mio padre ha fatto il suo ultimo viaggio a Digione il 4 settembre 1933. Egli era partito da Moulins accompagnato da mia sorella Giselda. Mia madre, mia nonna e i nostri amici Buteau ed io stesso siamo andati a raggiungerlo qualche giorno dopo. Da quest'epoca mio padre non era più ritornato a Digione e non si era mai allontanato da Parigi. Noi siamo sempre rimasti nella capitale». Intanto la signora Prince ha convocato al suo domicilio alcuni amici del marito e avvocati di Parigi per consultarli in merito ad una eventuale costituzione di Parte Civile.

La giornata odierna non ha presentato nessuno speciale interesse per ciò che concerne l'intensificazione dell'istruttoria giudiziaria relativa alle truffe di Baiona e ai lavori della Commissione parlamentare d'inchiesta. Un comunicato del Ministero della Giustizia, informa che, conformemente alle promesse che erano state fatte dal Presidente del Consiglio al Ministero della Giustizia, gli incartamenti relativi allo scandalo Stawisky sono stati trasmessi fin da oggi al presidente della Camera dei Deputati affinchè li comunichi a sua volta alla Commissione parlamentare d'inchiesta.

I vari ministeri interessati hanno da altra parte raccolto tutti gli incartamenti concernenti gli avvenimenti luttuosi del 6 febbraio e li hanno messi a disposizione della Commissione d'inchiesta competente.

«J' accuse!»

I membri della Commissione parlamentare d'inchiesta sullo scandalo Stawisky hanno tenuto oggi una riunione per procedere a un primo esame sommario degli incartamenti che sono stati loro trasmessi, fra i quali il primo rapporto redatto dal primo Presidente Lescouvè sulla responsabilità della magistratura e la lista degli assegni di Stawisky, allo scopo di preparare una riunione plenaria della Commissione che avrà luogo domani.

La Commissione d'inchiesta sugli avvenimenti del 6 febbraio pubblica il seguente comunicato: «L'Ufficio della Commissione d'inchiesta incaricata di ricercare le cause e le origini degli avvenimenti del 6 febbraio 1934 e giorni seguenti e tutte le responsabilità incorse si è riunita nel pomeriggio ed ha preso in consegna gli incartamenti che, a seguito della domanda che era stata fatta sabato, gli sono stati inviati dai Ministeri della Giustizia, dell'Interno, della Guerra e dell'Aria. Esso ha proceduto ad un esame preliminare della parte di tali incartamenti che si riferisce alle manifestazioni che hanno avuto luogo sulla via pubblica dal 9 gennaio al 5 febbraio e renderà conto di tale esame alla Commissione che si riunirà in seduta plenaria».

Stamane il direttore della *Victoire*, Gustavo Hervè, in un articolo intitolato «J'accuse!» denuncia i tentativi della massoneria per soffocare lo scandalo e ingannare l'opinione pubblica con diversivi di carattere politico. Dopo aver accennato al fatto che l'ex Presidente del Consiglio Chautemps, noto esponente della massoneria, si affrettò, appena avuta notizia dell'assassinio del Prince, a lanciare insinuazioni tendenti a snaturare il vero carattere di questo delitto, Hervè scrive:

«Senza voler pretendere che sia stata la massoneria e i suoi organi responsabili ad armare la mano dei sicari che hanno soppresso il magistrato, tuttavia formuliamo contro di essi un'accusa che è meno assurda, ma ugualmente grave: Affermiamo che la responsabilità del delitto di Digione appartiene allo spirito massonico che lo ha ispirato ed affermiamo che gli esecutori vanno ricercati negli ambienti massonici della polizia giudiziaria e della Direzione generale della Pubblica Sicurezza.

Si aggiunga che la stessa sanguinosa serata del 6 febbraio è stata, in seguito agli errori dei Ministri massonici Daladier e Frot e del Prefetto di Polizia, pure massone, Bonnefoy Siboure, una catastrofe morale per il partito radicale, il quale, insieme al partito socialista, è una delle due espressioni politiche della massoneria. Intorno al Governo, alle amministrazioni pubbliche, in particolare alla polizia, sono infiltrati i massoni. E' dunque da presumere che il colpo sia partito da uno di questi ambienti, tanto più che in seno ad essi si trovano persone gravemente compromesse. E se d'altra parte s'incaricassero dei magistrati o degli alti funzionari di polizia appartenenti alla massoneria di trovare gli assassini, vi sono delle buone ragioni per ritenere ch'essi non sarebbero mai scoperti.

Macabra messa in scena

Sulla natura terroristica del delitto deporrebbero d'altra parte vari elementi — sia permessa l'espressione — scenografici del macabro quadro montato la sera di martedì scorso sulla strada ferrata Digione-Parigi. I riti del Grande Oriente non dispongono forse che i simboli della vendetta sieno rappresentati da un enorme coltello aperto posto in prossimità dei documenti che denunciano l'identità del fratello che ha tradito? E non fu appunto rinvenuto presso il cadavere del Prince un grande coltello da caccia intriso di sangue e posato su alcuni biglietti di banca come per indicare che il castigo della consorteria è stato originato da un illecito «negozio»?

L'Ami du Peuple, nel pubblicare la notizia secondo la quale il Senato è stato investito di una domanda di togliere l'immunità parlamentare al sen. Luigi Serre, si domanda in seguito a quali influenze e per quali motivi la denuncia contro il Serre, che esiste dal 1932, non abbia avuto seguito fino a oggi.

«Meglio ancora — aggiunge questo giornale — invece di venire processato, il Serre aveva ottenuto un portafoglio in uno dei recenti Ministeri. Perchè non s'interroga il consigliere della Corte d'Appello Giard su una faccenda che è ben nota alla Procura Generale della Repubblica sotto il nome di affare Tenaillon? Perchè non si domanda a questo magistrato di esporre la parte avuta da Stawisky in questa faccenda? Perchè non si sono ricercati i loschi individui di cui si serviva Stawisky per l'esecuzione delle sue basse opere? Perchè non ci si è preoccupati dell'impiego del loro tempo durante questi ultimi giorni? Si ignora forse che talune domande abilmente rivolte a talune di queste personalità, che la Direzione generale della Polizia conosce bene, potrebbero portare a delle rivelazioni del più grande interesse?

Rispondendo a talune insinuazioni di Leone Blum, secondo le quali il delitto di Digione sarebbe opera dei gruppi «reazionari» interessati a provocare un nuovo scatenamento di passioni e di sospetti e creare l'atmosfera propizia a un colpo di Stato contro le istituzioni repubblicane, l'*Echo de Paris* scrive:

Prince e Kutepoff

«Non è il momento di ridere e di divertirsi con simili ridicole ipotesi. Il delitto orribile di Digione rivela chiaramente la vera natura e gli obiettivi precisi degli assassini. Il colpo è stato organizzato non da banditi ordinari, ma da un gruppo di tecnici del crimine che hanno operato con una sicurezza, una precisione e una discrezione di cui soltanto degli specialisti potevano essere capaci. L'assassinio del Prince è della stessa natura di quello del Generale Kutepoff: lunga e meticolosa preparazione, sicuro intervento di loschi agenti che avevano la fiducia della vittima, ratto e uccisione.

Se i colpevoli non sono agenti di polizia sono allora delle personalità che vivono nelle vicinanze della polizia e che hanno approfittato delle sue informazioni e sono abbastanza potenti per sottrarsi a tutte le vicende. In tale ipotesi non vi dubbio che si tratti di agenti massonici, perchè lo scandalo Stawisky è innanzi tutto, più che tutto, un crimine massonico. Salvo pochissime eccezioni, tutti i personaggi in esso compromessi, ministri, deputati, giornalisti, intermediari, magistrati, poliziotti, sono dei massoni.

Lo scopo degli assassini era duplice: innanzitutto si è ucciso il Prince per far scomparire l'uomo meglio informato sul retroscena dello scandalo e più deciso a dire la verità. L'altro obiettivo non è meno chiaro: si è voluto compiere un atto di terrorismo per spaventare i magistrati incaricati di far giustizia. L'assassinio del Prince è la prova delle conseguenze spaventevoli dello scandaloso «affare» Stawisky. Esso è la giustificazione di coloro che sono scesi nelle strade per impedire il soffocamento dello scandalo e che hanno dato la vita affinchè il Paese comprendesse l'esistenza della maffia».

La lista degli assegni Stawisky

Infine le contraddizioni e gli inspiegabili ritardi dell'istruttoria relativa all'assassinio del Prince hanno cancellato o imbrogliato i soli elementi positivi che, se esaminati con serietà fino dal primo momento, avrebbero permesso forse alle autorità di trovare la chiave dell'enigma. All'impressionante elenco si potrebbero anche aggiungere i due tentativi fatti da misteriosi individui per penetrare negli uffici del giudice istruttore di Baiona.

La Commissione parlamentare d'inchiesta alla quale il Ministero della Giustizia ha fatto oggi pervenire i documenti raccolti durante l'istruttoria dello scandalo Stawisky e che si riunirà, come è stato detto, domani in seduta plenaria, ha potuto prendere visione della lista degli assegni distribuiti da Stawisky. Il documento, che ha suscitato enorme impressione nei membri dell'Ufficio di presidenza della Commissione, contiene fra l'altro i seguenti nominativi: a Dubarry sono stati dati 200.000 franchi, Des Bresses 200.000 franchi, Delgade parecchi milioni, Camillo Aymard 50.000 franchi, Guevin 100.000 franchi, Compagnia di assicurazione «La Confiance» un milione, ex deputato Boyer 800.000 franchi, Anquetille 2000 franchi, giornalista Sartori 1500 franchi, deputato Bonnaure 400 mila franchi, Guiboud-Riboud capogabinetto dell'ex Ministro delle Finanze Bonnet 700.000 franchi, Romagnino amico di Stawisky e suo uomo di affari 7 milioni, Enrico Boix da 10 a 20 mila franchi. Infine assegni per 40 milioni di franchi figurano intestati «a me stesso».

Disordini comunisti

Una ripercussione dello stato di viva agitazione che attraversano i partiti politici si è avuta stasera alla fine di una riunione organizzata dall'Associazione della «Giovinezza patriottica». Una cinquantina di comunisti hanno a più riprese tentato di penetrare nella sala e di provocare incidenti, ma infine sono stati respinti dalla polizia.

I comunisti hanno allora organizzato un corteo e si sono diretti verso il Boulevard Menilmontaine, al canto dell'Internazionale. Altri comunisti si sono in questo momento uniti al corteo che si è rinforzato di parecchie centinaia di persone. Circa 800 sovversivi si sono quindi incolonnati verso Rue du Père Lachaise dove i comunisti hanno tentato di abbandonarsi ad atti vandalici. Essi hanno improvvisato delle barricate servendosi del materiale dei caffè.

La polizia è intervenuta energicamente e i gruppi delle associazioni patriottiche venivano in contatto a loro volta con i sovversivi. Dopo qualche violento tafferuglio sono echeggiati dei colpi d'arma da fuoco. Un certo panico allora si è prodotto mentre la polizia rinnovava le cariche. Un comunista è stato più tardi trovato cadavere ai piedi di un albero. Non è ancora possibile precisare il numero dei feriti.

Sette morti e 15 feriti a Rosario al Gran Premio automobilistico argentino

BENOS AIRES, 26

Mandano da Rosario che all'arrivo del Gran Premio automobilistico una vettura che voleva evitare di investire uno spettatore imprudente ha sterzato ed è entrata in mezzo alla folla uccidendo sette persone e ferendone 15, di cui dieci gravemente. (Radio Stefani).

Catastrofe aerea in America
Otto persone perite

SALT LAKE CITY, 25

Il grande aeroplano da passeggeri dell'United Air Line, partito venerdì scorso e di cui non si erano più avute notizie, è andato a fracassarsi in una regione montagnosa presso questa città. Tutte le otto persone che l'occupavano sono rimaste uccise.

Continuando a perven[ire] corrispondenze di varia s[...] indirizzate alla ditta Fr[...] Capellan, rendo noto con [que]sto mezzo che dopo la m[orte] del fratello Angelo, la

Grande Impresa Capel[lan]
POMPE FUNEBRI
Trieste - Via San Nicolò N[...]
Telefono 8007

è divenuta di mia escl[usiva] proprietà.

Trieste, li 27 febbraio 1[934]

ROMEO CAPELLAN fu ANG[ELO]

In occasione della cessione d[...]

Camiceria Kohn
di CORSO VITT. EMANU[ELE]
si comunica che la
LIQUIDAZIONE
di tutta la merce esistente s'i[nizie]rà mercoledì p. v. a prezzi di realizzo.

AVVISO D'ASTA. Si rende noto giorno 2 marzo 1934, alle ore 15, in via Parini N. 8, si procederà alla [vendita] di una vasca da bagno con scalda[bagno e] mobili diversi. - Il Cancelliere di [...]

LLOYD TRIESTINO
FLOTTE RIUNITE LLOYD TRIESTINO-MARITTIMA ITALIANA

Si comunica che la mot[onave]
"COL DI LAN[A]"
di partenza da Trieste il 29 [...] p. v. in Linea commerciale [...] Estremo Oriente effettuerà [un ap]prodo straordinario a
SAIGON
dopo SINGAPORE.

DOLCI PURI
Pasticceria Eppi[nger]
VIA XXX OTTOBRE

Il dott. Amedeo Ma[...]
HA TRASFERITO L'AMBULA[TORIO] da Pola A TRIESTE - via Giaci[nto Gal]lina N. 1, e riceve per malattie [...] e cura pneumotoracica dalle ore [...] e dalle 15-16. Telefono N. 41-4[...]

Dr. R. RUFF[...]
Cura della Sciat[ica]
Nevralgie - Lombaggini - A[...] Gotta - Reumatismi
Via Valdirivo 27, m[...]
Telefono 34-50. Ore 1[...]

Dr. A. de NICO[LA]
Malattie veneree e cuta[nee]
Diatermia uro-prostatic[a]
TRIESTE - Via S. Caterina 5, tel. [...]
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19; il giovedì fino [...]

STITICHEZ[ZA]
e sue conseguenze: disturbi dello stomaco, del[l']intestino, sfoghi della pelle, ingrossamento [...] tre, emicranie, vertigini, congestioni, ecco il [...] naturale a base di erbe e radici medicinali, [...] lassativo, depurativo:
Sciroppo di S. Agostino L. 4[...]
Pillole di S. Agostino L. 2[...]
di 12 dosi - In vendita in tutte le Fa[rmacie] Laboratorio Farmac. della Chiesa di S. Agostino [...]

Crociera di piacere
IL «FOX - FILM» DEL BUON UMO[RE]

TEATRI E CONCERTI

Il secondo concerto sinfonico al Verdi

diretto da Antonio Guarnieri

Proveniente da Milano, è giunto domenica mattina nella nostra città il maestro Antonio Guarnieri, il quale, terminati i suoi impegni col Teatro della Scala, ove ha diretto il «Mosè» di Perosi, ha iniziate le prove del secondo concerto sinfonico che sarà dato la sera del primo marzo. Concerto di grande interesse che comprende, fra altro, la seconda sinfonia di Brahms, di cui il maestro Guarnieri è impareggiabile interprete. L'illustre artista ha trovato accoglienze piene di rispettosa ammirazione e durante la mattina e nella serata ha provato con grande alacrità. La presenza di Antonio Guarnieri sul podio del Verdi ha suscitato il più vivo interesse del pubblico per il superbo e magnifico concertatore e direttore ch'è oggi uno tra i maggiori d'Italia. Al camerino del teatro sono aperte le prenotazioni per questo concerto, che costituisce uno dei più importanti avvenimenti musicali di questa stagione.

Le recite di Alessandro Moissi al Verdi

Per la prima recita di Alessandro Moissi con Wanda Capodaglio che si darà il 3 marzo con «Il cadavere vivente» di Leone Tolstoi, sono da oggi aperte le prenotazioni al camerino del teatro.

Un concerto di Cesare Barison

per il corso del Liceo Oberdan

Domani alle 17.45 si terrà nella sala Tartini dell'Ateneo Musicale, in via Carducci il primo concerto del corso di educazione musicale del R. Liceo scientifico «Guglelmo Oberdan». Il bellissimo programma sarà affidato all'illustre violinista Cesare Barison, con la cooperazione del pianista Alessandro Constantinides e di un'orchestra d'archi. Ecco nel dettaglio il programma:

1) Tartini: «Sonata in sol minore» - Allegro moderato - Presto non troppo - Largo - Allegro comodo. 2) Mozart: «Rondò». 3) a) Scarlatti: «Sonata»; b) Pick-Mangiagalli: «La ronde des arlequins» (per pianoforte). 4) a) Ravel: «Pavane pour una infante défunte»; b) Brahms: «Valzer». 5) Vivaldi: «Concerto in re minore» (elaborazione di C. Barison) - Allegro moderato - Adagio - Allegro vivo (per violino, orchestra d'archi e cembalo).

I fratelli De Rege alla Fenice

Dopo una lunga assenza dalle scene triestine, hanno ieri debuttato, al Teatro Fenice, con la loro ottima compagnia di riviste, Guido e Giorgio De Rege, due artisti comici che giustamente godono le simpatie del nostro pubblico. Il desiderato ritorno non poteva essere più festoso: e infatti i De Rege, al loro primo comparire alla ribalta, sono stati salutati da una lunga affettuosa ovazione. Tutto lo spettacolo, gaio e pittoresco, si è svolto in un'atmosfera di vibrante cordialità ed ha ottenuto un successo unanime e completo. Guido e Giorgio De Rege, nelle scene comiche, sono stati spassosissimi e gli spettatori ne hanno sottolineato con schiette risate ogni battuta. Una gradita rivelazione è stata la elegante «soubrette» Paola Orlowa che si è subito conquistate le generali simpatia con la sua fresca bellezza e la sua leggiadra sbarazzineria. Fervidi consensi hanno anche ottenuto la brava cantante Lia Grande, l'ottima Ines D'Awies, l'eccezionale ballerino Douglas e le graziose «Beautyes Babyes». Lo spettacolo, interessante e divertente, da oggi si replica.

Il concerto Barsukoff sospeso. Un'improvvisa forte indisposizione del pianista Sergio Barsukoff ha costretto a malincuore la direzione del Circolo Artistico a sospendere il concerto indetto per questa sera. Con tutta probabilità il concerto verrà tenuto ancora nel mese di marzo.

Varietà e Cinema

«In nome della legge» oggi al Teatro Eden. Grandioso dramma d'amore con Gabriel Gabrio. Parlato italiano. Precederà un divertente Topolino. L. 1.

Radio Gruppo Nord

Programma del 27 febbraio 1934-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Dischi di musica varia. — 12.30: Dischi. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Quintetto Ambrosiano. 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.45: Cantuccio dei bambini (Milano-Torino-Genova-Trieste: Favole e leggende. — 17.10: Dischi di musica brillante. — 18: Notizie agricole. — 18.10: Bollettino delle nevi. — 18.15-18.20: Comunicazioni della R. Società Geografica. — 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.30: Dischi. — 19.45: Bollettino meteorologico - Dischi. — 20.30: Cronache del Regime. — 20.40: **Concerto strumentale e vocale** diretto dal m.o Ugo Tansini. — 21.45: Ferdinando Barbacini: «Caratteristiche astro-meteorologiche del mese di marzo», conversazione. — 22: **Concerto di musica da camera.**

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: «La danza delle luci». Varietà: 8 Fairies Ballet. L. 1, 2, 3. Mercoledì: «Pranzo alle 8», raduno degli astri Metro.
Nazionale. 16.15: Successo «Oggi sposi» con U. Melnati e Leda Gloria. Prezzi L. 2, 3.
Excelsior. 16: «Il re dell'arena» e «Arca di Noè», cartone a colori. L. 1, 1.50, 2.
Fenice. 15.45: «L'attore misterioso» con Betty Amann. Varietà: successo Compagnia De Rege. Prezzi L. 1, 2, 3.
Eden. 16: Prezzi popolari L. 1: «In nome della legge» con Gabriel Gabrio, parl. italiano. Topolino.
Italia. 16: «Il sogno di Schönnbrunn», fascino, ricchezza, brio, musica di Vienna, con M. Eggert e H. Thinig.
Regina. 16: Indescrivibile successo: «Arditi del mare», Metro passionale con M. Evans e R. Montgomery. Varietà straordinario.
Impero. 16: «La signorina Josette, mia moglie». Ult. giorno. Domani: «Villafranca».
Reale. 16: «Il professore» con Buster Keaton. Domani: «Villafranca» di Forzano.
Garibaldi. 16: «Il Principe ribelle» con I. Mosjoukine e Tania Fedor. Ingresso L. 1.
Novo Cine. 16: «Venere bionda», il più bel film di Marlene Dietrich. Domani: «Catene» con Norma Shearer e F. March.
Massimo. 15.30: «Il levriero del mare», capolavoro Metro parl. ital con W. Haynes.
Moderno. 15.30: «Papà cerca moglie», colosso Paramount con Maurice Chevalier. Varietà, successone «Troupe Pirolin».
Armonia. 15.30: «King-Kong», parlato. Varietà. successo Rubens, Valdemaro Basile.
Odeon. 15.30: «Adorabile!» con J. Gaynor e W. Baxter. Un gioiello Fox. 0.80.
Savoia. 15.30: «Come tu mi vuoi», la più grande interpretazione di Greta Garbo.
Aurora. 16: «Ingratitudine», capolavoro con Marie Dressler. Varietà: Duo Novello.
Belvedere. 16: «Nagana», la malattia del sonno, con Tala Birell e M. Douglas.
Popolo. 15.30: «Rivalità eroica» con Joan Crawford e Gary Cooper (Metro). Varietà.
Centrale. 15.30: «Il coraggio della paura» con William Boyd e Ann Dvorak. Il 0.70.
Roma. 15.30: «Arsenio Lupin», colosso Metro-film. Varietà: debutto «Astrea», danze internazionali e Duo Kador.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nel Giardino d'inverno dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21 alle 23. Al Bar dalle 23 in poi. Si esibisce il Trio Andreis-Schumann-Zecca.
Grand Hotel de la Ville. Dalle ore 17.30 alle 19.30 e dalle 21 in poi nel «Nostro Bar», l'Happy Jazz. Musica, canto e ballo.

La stagione d'opera a Pola

s'inaugura giovedì con la "Lucia,,

POLA, 26

Giovedì sera, con la «Lucia di Lammermoor» s'inaugura la breve stagione d'opera al nostro Politeama Ciscutti, attesa con il più vivo interesse in città, sia per la felice scelta delle opere — oltre la «Lucia» si darà la «Manon» di Puccini — sia per il valore degli interpreti e, in generale, il decoro non comune con il quale l'Impresa si propone di presentare i due spettacoli al pubblico polese.

Dirigerà la «Lucia» il maestro cav. Rotondo, e la «Manon» il maestro cav. Piero Sbisà, mentre tra gli interpreti ci sono nomi che giungono a Pola preceduti da fama ormai consolidata nei maggiori teatri italiani ed esteri, come la soprano Maria Gentile, il tenore Nino Piccaluga, il basso Flaurini, la Vane, il Piazza, il Bandini, ecc.

Alcuni degli artisti sono già giunti a Pola, altri sono attesi entro domani e martedì. Domani avranno inizio le prove di orchestra della «Lucia», che, come si è detto, andrà in scena giovedì.

Le crociere della Lega Navale

Il Commissariato per le crociere della Lega Navale Italiana ha già diramato il programma delle crociere per l'Anno XII che comprende quella di Pasqua e precisamente dal 21 marzo all'8 aprile che si svolgerà in Egitto, Alto Egitto, Siria, Palestina, Atene e Rodi con la motonave «Vulcania» con quote da lire 3000 circa, tutto compreso.

Per il maggio è stata predisposta una crociera a Tripoli con partenza da Genova con un piroscafo espressamente noleggiato e che coinciderà con la «Corsa automobilistica» che si terrà in quella città. Pure in maggio e precisamente al 7 partirà alla volta della Somalia il piroscafo «Francesco Crispi» della Tirrenia. La crociera avrà la durata di quaranta giorni e sarà una manifestazione nazionale in onore della memoria di S. A. R. il Duca degli Abruzzi con escursioni nell'interno per un percorso in automobile di circa 4000 chilometri. Inoltre nei mesi di luglio, agosto e settembre si effettueranno 6 crociere estive nell'Oriente e Occidente Mediterraneo con piroscafi espressamente noleggiati e a quote ridottissime. Infine per l'ottobre è in progetto una grande crociera con meta l'America del Sud.

L'itinerario della prima crociera con la lussuosa motonave «Vulcania», che si svolgerà il prossimo mese di marzo prevede gli scali e le visite di Napoli, Palermo, Pireo, Beyruth, Caifa, Port Said, toccando nel ritorno Rodi e Patrasso e le importanti escursioni in automobile ad Atene Baalbek, al Cairo, alle Piramidi, a Memphis, Luxor, Tebe, Karnak, alla Valle dei Re e alla Valle delle Regine, compresa la visita del Museo egiziano, uno dei più interessanti del mondo. Dopo la visita all'Isola dei Cavalieri, la magnifica crociera con la motonave «Vulcania» della Società Cosulich avrà fine a Napoli il giorno 3 aprile.

E' bene rilevare che a bordo di detta nave vi sono tre classi: la prima, la turistica e la terza. La rata di partecipazione in classe turistica è fissata in lire 2850 e quella in prima classe in cabine a due letti in lire 4300. Per cabine speciali esterne con bagno privato o a un posto in entrambe le classi sono stati stabiliti dei supplementi.

Condizioni particolari e informazioni di dettaglio saranno fornite presso la sede della Lega Navale italiana, R. Capitaneria di Porto, I piano.

Il ballo bianco e nero dei bancari e assicuratori. Il Circolo impiegati del credito e dell'assicurazione organizza nella sede sociale di via Pellico 4, per sabato venturo, l'ultima grande serata del programma invernale delle festività. Il trattenimento avrà inizio alle 22 e sarà come sempre particolarmente curato dall'apposito comitato che ha saputo distinguersi per l'originalità delle trovate, serietà e signorilità e può chiudere questo primo periodo della sua attività con un lusinghiero risultato. Sarà gradito l'abito nero; si rammenta che inviti si rilasciano solamente se richiesti da un socio.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 26

L'adunata degli alpini. Sabato a Ronchi dei Legionari ebbe luogo l'adunata del Gruppo dell'A. N. A. Oltre 60 penne nere sono intervenute all'adunata e moltissimi soci della locale Sottosezione del Club Alpino, che hanno avuto una simpatica accoglienza. Presenziò pure alla riunione il decorato cappellano degli Alpini cav. uff. don Roberto Bruzzone, che si può considerare il cappellano del Gruppo.

Il capogruppo dott. Franz rilevò l'esito ottimo del recente ballo sociale, il cui ricavato sarà diviso fra i soci più bisognosi. Oltre al tesseramento venne discussa la partecipazione del Gruppo all'adunata nazionale di Roma; la quota fissa è di lire 27 e deve venire versata entro il 9 marzo. La simpatica riunione allietata dal canto dei nostalgici inni di guerra si sciolse alle 24.

La proiezione per il Nucleo ufficiali in congedo. Ieri mattina, al teatro, presenti il capo del Nucleo ufficiali in congedo, un numeroso stuolo di inscritti al Nucleo stesso, i premilitari, i Giovani Fascisti e le Associazioni d'arma, ha avuto luogo l'annunciata proiezione di carattere militare. Lo svolgimento della interessante pellicola venne seguito con la massima attenzione e verso le 12 la proiezione era terminata.

Ballo al Dopolavoro comunale. con la partecipazione di numerosi soci ha avuto luogo ieri sera, al Dopolavoro comunale un trattenimento danzante che è riuscito assai bene.

Spalla fratturata. Certo Antonio Ullian fu Giuseppe, di 44 anni, da Ruda, mentre ieri trasportava dei tronchi d'albero uno di questi gli cadde addosso ferendolo. Trasportato al nostro ospedale, il medico gli riscontrò la frattura della spalla e della scapola sinistra. Dopo le cure, venne giudicato guaribile in 40 giorni e accolto nel reparto chirurgia.

Motociclista contro un carro. Ieri, sulla strada di Cervignano il motociclista Ottone Grigio, di 22 anni, qui abitante, andò a cozzare contro un carro. Un vicebrigadiere della Guardia di Finanza provvedeva al di lui trasporto al nostro ospedale dove il medico gli riscontrò una ferita lacero contusa lunga 10 centimetri al cuoio capelluto, guaribile in 15 giorni.

L'inaugurazione di cinque Fasci

nelle alte valli del Natisone

UDINE, 26

Alla presenza del Prefetto, del Segretario federale e delle autorità si è svolta a S. Leonardo una imponente adunata di popolo e delle organizzazioni fasciste e combattentistiche della zona per inaugurare i gagliardetti di cinque nuovi Fasci delle alti valli del Natisone. I riti si sono svolti con grande entusiasmo.

Dopo la benedizione dei nuovi gagliardetti il Podestà ha consegnato al Prefetto una pergamena destinata al Duce, riaffermante il patriottismo e la devozione di quelle popolazioni. Il Prefetto e il Segretario federale hanno pronunciato nobili discorsi che hanno dato luogo a fervide dimostrazioni di entusiasmo per il Duce.

Fascio Femminile

La Segreteria e l'Amministrazione del Fascio Femminile sospende l'attività, fino a nuovo ordine, per riattamento dei locali.

I trattenimenti del giovedì al Savoia. Giovedì dalle 21.30 in poi si terrà nelle sale dell'Albergo Savoia il secondo trattenimento indetto dall'Associazione Artiglieri. Rallegrerà le danze lo «Zecca-Banda». A tutte le signore sarà fatto omaggio di fiori.

La nuova chiesa di Albaro-Vescovà

dedicata al Patto Lateranense

Da molti anni la popolazione di Albaro Vescovà (Muggia), vivamente desiderava rinnovare la propria chiesa che ormai era divenuta troppo angusta e non più corrispondente alla popolazione accresciuta di molto. Il 31 gennaio 1932 si potè collocare solennemente la prima pietra della nuova chiesa di S. Matteo apostolo ed a due anni di distanza la bella costruzione era coperta. Le bandiere che in questi giorni sventolavano al vento annunziavano il fatto compiuto fra grandi sforzi e sacrifici.

La chiesa, di stile romanico, ha la lunghezza di 27 metri col presbitero, per 8.50 metri di larghezza e 9 di altezza. L'abside a semicalotta ha tre finestre snelle, che diffondono una luce riposante. Incorporato alla navata centrale s'innalza il nuovo campanile, che per ora arriva ai 12 metri. In questi giorni si sta sistemando la pavimentazione e poi, se i mezzi lo permetteranno, i lavori saranno proseguiti.

Siamo lieti di poter constatare che la nuova chiesa è dedicata alla memoria della fausta Conciliazione compiuta nell'Era del Fascismo e vuole essere un monumento che ne perpetui la memoria. La popolazione ha fatto degli sforzi enormi per arrivare a questa fase dei lavori. I benefattori delle belle opere vorranno certamente concorrere col loro obolo generoso al perfezionamento della bella opera.

ELARGIZIONI VARIE

Per onorare la memoria di Carlo Stecher, dai fratelli Umberto e Cesare lire 200 pro Congr. di Carità, lire 200 pro R. A. S. (fondo A. de Frigyessy), lire 200 pro Guardia Medica, lire 200 pro P. N. F. (assist. inv.), lire 100 pro Liceo G. Oberdan (cassa scol.) e lire 100 pro C. R. Balilla di Cittavecchia.

Per onorare la memoria di Giorgio Pessi-Parvis, da S. E. Carlo Galli (Belgrado) lire 100 pro «Italia Redenta»; dal dott. Leone e Tea Brunner lire 50 pro Guardia Medica; da Fanny e Mario Morpurgo de Nilma lire 50 pro Congr. di Carità; dalle famiglie Sospisio-Bourbon del Monte lire 30 pro P. N. F. (opere assist.); dal dott. Piero Marcovich lire 25 pro Soc. Alpina delle Giulie (rifugi); dai cugini Lida e Franco Martignoni (Milano) lire 100 pro Congr. di Carità (beneficenza esterna); da Maria e Salvo Segrè Lindegg lire 30 pro Ospedale Regina Elena.

Per onorare la memoria di Elodia Costarelli, da Elisa ved. Sardo lire 20, da Maria Sardo lire 20, da Natalia e prof. Anselmo Sardo lire 25 pro Croce Rossa (assist. sanitaria IV settore); da Antonino Giarrizzo lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.); dall'amministrazione Scarpa lire 20 pro Scuola Carniel (patronato); dalla marchesa Clelia Antici Mattei e Mario Livio Cesare lire 50 pro Croce Rossa (assist. Barriera vecchia); da Speranza e Augusto Buri lire 20 pro Asilo Rittmeyer; dalla famiglia Sambo lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Adele Ara Luzzatto, dall'avv. Giuseppe ed Elisa Luzzatto (ritardato) lire 100, dall'avv. Umberto e Luisa Sternberg Montaldi lire 30, da Elsa e Gianni Auzellotti lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.); da Bianca ed Ernesto Krausz (Budapest) lire 50 pro Congr. di Carità; da Cesare Cabalzar lire 30 pro P. N. F. (opere assist.); da Eliana ed Ettore de Benedetti (Milano) lire 20 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Gilda Schreiber, da Carla e Adolfo Luzzatto lire 25 pro Beneficenza israelitica; da Giulietta ved. Cantoni e figlie lire 30 pro Pia Casa Gentilomo; da Cesare e Lina Ancona lire 20, da Lina e dott. Marcello N. Rogers lire 30, da Paolo e Linetta Gattegno lire 25 pro Ospedale Regina Elena. (fondo Fabio Mann); da Virginia ved. Mann lire 50 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); da Amalia e Giuseppe Macchioro lire 25 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann), lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Ida ved. Ravà lire 50, da Lidia e Carlo Manni lire 30, dal prof. Guido Manni lire 30, da Ada ed Ettore Manni lire 30, da Bianca e dott. Giorgio Manni lire 30 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); da Jole e Geppino Samaia lire 15 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann) e lire 15 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Rita e Elio Levi lire 30, da Bianca ed Enrico Klippel lire 30, dal dott. Gino Macchioro lire 30, da Gilda ed Ugo Rossi lire 30, da Alice e Vittorio Russi lire 30, da Marcella ed ing. Guido Calimani lire 30, da Rita e Gino Rossi lire 30, da Ida e Romeo dott. N. Rogers lire 30, da Emma N. Rogers lire 20 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann).

Per onorare la memoria di Nives Fidora, da Menotti Morpurgo e B. Comas lire 50, da Anna Brusatto e Antonia Giorgi lire 25 pro Asilo Rittmeyer; da Ettore Fonda lire 25 pro Scuola F. Venezian (ref. scol.); da Colomanno Birò lire 10 pro Guardia Medica; da Elena Peresson lire 20, da Itala Selva lire 20 pro Scuola materna Ferrante Aporti (patronato); da Umberto Costa lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria dell'ing. Giorgio Roberti, da Francesco Benolli lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.); dalla famiglia Marsi lire 20 pro Scuola U. Gaspardis; da Carla e Camillo Camerini lire 20 pro Scuola F. Carniel (patronato); da Ubaldo Tamanini lire 10, da Anna Artico lire 10 pro Scuola U. Gaspardis (patronato); da Gemma Timeus lire 20 pro Scuola R. Timeus.

Per onorare la memoria di Giacomo Goldschmied, dal dott. Bruno Pincherle lire 25, da Alice ed Enrico Goldschmidt lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Icilio Seppilli lire 50 pro Ass. interessati commercio caffè (beneficenza); da Vittoria e Ottone Placchiotti lire 25 pro Ass. mutua fra impiegati (vedove ed orfani); da Giuseppina ed Edoardo Seidl lire 20 pro Ospedale israelitico; da Davide e Stefania Rosenfeld lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Mario Sbisà, da Alessandro e Anta Glancz lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Maria Pia Furlan, dal dott. Domenico Canitano lire 30 pro Scuola V. E. III (patronato); dalla famiglia Cumani lire 20 pro Ginnasio Petrarca; da Pina Leskovec lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia (clinica lattanti).

Per onorare la memoria della madre del signor Tancredi Bellezza, dal comm. Gino Treves lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); dalla famiglia Rediro lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Adalberto Berger de Montecrociato, dalla famiglia Scheidler lire 20 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Da N. N. lire 50 pro Congr. di Carità; da N. N. lire 40 pro erigenda Casa-Famiglia; dalla Soc. Italo-Americana petrolio lire 20, dal dott. Eugenio Fortuna lire 5, da Onorato Varagnolo lire 20 pro Opera difesa dei minorenni (Asilo Speranza).

Per onorare la memoria del Generale conte Omati, da N. N. lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Cronaca giudiziaria

I braccialetti dell'infermiera

(Tribunale Penale) Il 30 settembre u. s. Maria Zannini, sbrigato il suo lavoro di infermiera presso l'Ospedale Regina Elena, dimenticò di riprendere due braccialetti d'oro del valore di lire 300 che aveva momentaneamente deposto sul carretto che serve per portare il vitto agli ammalati. Nel pomeriggio, appena, s'accorse di non avere indosso i braccialetti. Fu tra il sì e il no di recarsi all'Ospedale a ritirarli; ma poi, convinta com'era dell'onestà delle sue colleghe, rimandò la cosa all'indomani, quando cioè avrebbe ripreso il servizio. Amara però fu la sua disillusione perchè, informatasi a destra ed a manca, nessuno seppe dirle nulla dei suoi braccialetti.

I sospetti della Zannini caddero sull'inserviente Valeria Darincich, la quale venne perciò chiamata a rispondere del reato di furto. Al dibattimento, discussosi ieri davanti al nostro Tribunale, la Darincich ha rivendicato la sua onestà, proclamandosi innocente del fatto addebitatole, in base a puri indizi.

Tre testi proposti dalla difesa hanno messo la causa nella sua vera luce. L'avv. Robba, difensore della Darincich, ha chiesto sentenza di assoluzione nella formula più ampia.

Il Tribunale infatti ha assolto la Darincich per non aver commesso il fatto. Presidente cav. uff. Colombis; giudici cav. Picciola e cav. Nachich; P. M. cav. Zulmin; cancelliere de Mircovich; difensore avv. Robba.

Contrabbandieri alla resa dei conti

(Tribunale Penale) La sera del 9 gennaio scorso, una pattuglia di guardie di finanza in perlustrazione nelle vicinanze della Stazione ferroviaria di S. Pietro del Carso, s'imbattè in tre individui uno dei quali era in possesso di un grosso involto. Intimato l'alt, le guardie di accinsero a perquisire i tre, quando questi fatto un rapido voltafaccia si dettero alla fuga per la campagna. Uno dei fuggitivi fu però subito raggiunto; si trattava di certo Stanislao Bergoc che venne trovato in possesso di sigari e sigarette estere di provenienza contrabbandiera. Avendo dichiarato il Bergoc che gli altri due erano certi Antonio Cesnik e Giovanni Bergoc, le guardie di finanza non tardarono rintracciarli

Ritenuti colpevoli di associazione contrabbandiera e di contrabbando in unione i tre hanno dovuto comparire ieri davanti ai giudici della quinta sezione. Il P. M. aveva chiesto 3 anni e 6 mesi di reclusione, 700 lire di multa e la libertà vigilata per ciascun imputato. Il Tribunale s'è limitato a condannare il Bergoc Stanislao ed il Cesnik per contrabbando semplice il primo a 700 lire di multa, il secondo a 500 lire di multa e li ha invece assolti assieme al Bergoc Giovanni dal contrabbando in unione, perchè il fatto, come risultato in udienza non giustificava quell'incolpazione e per insufficienza di prove dall'associazione contrabbandiera.

Presidente cav. Luci; giudizi Zerboni e Ostoich; P. M. cav. Santanastaso; difesa: avv. Svilocossi per Bergoc St. e Cesnik, avv. Tromba per Bergoc Giov., cancelliere Janni.

Per un'energica correzione paterna

(Tribunale Penale) Un giorno dell'ottobre scorso, il sedicenne Antonio N. si rivolse alla propria madre e le chiese dei denari per recarsi al cinematografo. Avendone ottenuto un rifiuto, il caro figliuolo non solo andò su tutte le furie, ma osò inveire in modo deplorevole contro la genitrice, la quale, più tardi, rientrato in casa il marito, Giorgio N., gli riferì l'accaduto. Redarguito severamente, il ragazzaccio, punto intimorito, fece l'atto di mettersi contro il padre, ma questi allora, presa una frusta, colpì il tristo alle gambe. L'episodio ebbe quindi un seguito perchè l'N. fu denunciato all'autorità giudiziaria per avere percosso il proprio figliuolo.

Al processo, che s'è svolto ora, l'accusato ha spiegato come erano andate le cose. Il P. M. ha ritenuto di chiedere due mesi di reclusione per abuso di mezzi di correzione, ma il Tribunale, però, vagliate le circostanze di causa e tenuto conto della tesi svolta dalla difesa, ha assolto l'N. perchè il fatto a lui attribuito, com'è risultato dal dibattimento, non costituiva reato.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Picciola e Zerboni; P. M. cav. Battiggi-Stabile; difensore avv. Jellersitz-Illesi; cancelliere rag. Cristofani.

Un saluto ironico per equivoco

e una serie di pugni senza equivoci

Ventiquattro giorni di sofferenze fisiche per un saluto... E' vero che il saluto era stato rivolto per equivoco e che per giunta era stato un po' ironico, ma, in fondo, l'equivoco avrebbe potuto essere chiarito. E invece...

Invece il macellaio Giordano Rabino, diciassettenne, abitante in via R. Abro, presentatosi ieri all'Ospedale Regina Elena, perchè da parecchi giorni era tormentato da intollerabili dolori alla testa, ha narrato al funzionario di p. s. di servizio al nosocomio che la conclusione del suo disgraziato equivoco era stata una tempesta di pugni poderosi.

— Ai 2 de sto mese — egli ha raccontato — passavo per la via Capitolina quando a una certa distanza go visto un giovanoto e credendo che fussi un mio amico, lo go saludà, in confidenza con un per de parole che lo cioleva un poco in giro, ma che a un amico se podeva dirghele...

— E invece quel giovane non era il vostro amico....

— Proprio cussì! Come che 'l ga inteso quele parole el me xe vignù incontro rosso de bile. La pol imaginarse come che son restado quando che me son acorto del sbalio. Me ga perfin mancà le parole per domandarghe scusa....

— E alora?

— Del resto lu no me gavaria lassà gnanca el tempo de domandarghe scusa, perchè el me xe piombà adosso come una disgrazia e a son de pugni el me ga mezo imatunì. Cossa la vol? in fondo la colpa iera mia, anche se no gavevo intenzion de ciaparmela con lui. E go dovesto rassegnarme, no? Ma el mal xe che adesso...

— Adesso?

— Sì, digo. Da quel momento xe passai 24 giorni e i dolori a la testa, causa quei pugni, no vol passarme, anzi i xe diventai cussì forti che no ghe ne posso più...

Dopo visitato dal sanitario di servizio all'astanteria, che nulla gli ha riscontrato di anormale, il giovane macellaio è stato accolto in osservazione nel secondo reparto chirurgico.

Per la "Giornata del fiore,, in Istria

POLA, 26

Come negli anni scorsi, anche questo anno, e precisamente l'8 del prossimo aprile, avrà luogo la «Giornata del fiore e della doppia croce»; mentre dal 9 al 29 aprile si svolgerà la IV campagna nazionale del bollo antitubercolare chiudilettera.

L'attivo presidente del Comitato provinciale antitubercolare, conte Lazzarini, ha già iniziato l'opera di preparazione e di propaganda per le umanitarie manifestazioni, inviando a tutti i Podestà dell'Istria una opportuna circolare.

Un orfanotrofio per i due Lussini

istituito con un lascito generoso

LUSSINO, 26

Con compiacimento la cittadinanza dei due Lussini ha appreso che, in ottemperanza alla disposizioni testamentarie del compianto maestro Vittorio Craglietto, morto nell'aprile 1932, sta per essere istituito, a Lussinpiccolo, un orfanotrofio per fanciulle. S'è formato all'uopo un Comitato che, grazie al fervore e alla generosità dei cittadini e assistito anche da dieci patronesse appartenenti alle migliori famiglie del paese, sta raccogliendo ulteriori mezzi per assicurare l'effettuazione dell'opera, ed è commovente il vedere con quanto spirito di benefica comprensione anche i meno agiati s'impegnino di contribuire con piccoli importi mensili.

L'orfanotrofio, il quale avrà sede nella villa che fu già proprietà dello scomparso mecenate, in ottima posizione verso mezzogiorno, comprende locali aereati, sani, ben disposti, sufficientemente vasti. E' dotato di ben tre cisterne di ottima acqua e provvisto di orti. Sarà gestito dalle Ancelle della Carità, che da tanto tempo sono da noi apprezzate.

Mancando finora a Lussinpiccolo e a Lussingrande un'istituzione consimile, l'orfanotrofio risulta una forma indovinatissima di beneficenza. Il concorso delle due cittadinanze all'opera dimostra di quanto affetto sia ancora circondata la memoria del compianto maestro Craglietto e quanto stia a cuore a tutti la istituzione.

Il Prefetto dell'Istria in visita

alle opere dell'Acquedotto

POLA, 26

Accompagnato dal suo capo di Gabinetto, S. E. il Prefetto si è oggi recato assieme al Podestà e all'ingegnere capo dell'Ufficio tecnico comunale alle sorgenti dell'Acquedotto Istriano a Valdragon, Tivoli e Carpi, per rendersi personalmente conto delle opere di presa e di sollevamento e del funzionamento degli impianti di sterilizzazione. Ricevuto dall'ing. Sospisio e dal direttore tecnico dell'Azienda dell'Acquedotto il Prefetto ha visitato minutamente le opere e ha preso in esame le varie soluzioni già studiate dagli organi competenti per un razionale sistema di filtrazione delle acque che unitamente alla sterilizzazione ne dovrà garantire la perfetta potabilità.

S. E. il Prefetto si è riservato di adottare d'accordo col Podestà una definitiva decisione non appena il prof. Casagrandi dell'Università di Padova avrà ultimato l'esame chimico e batteriologico dei campioni d'acqua già prelevati dalle varie sorgenti.

La costituzione del Dopolavoro

dei dipendenti del commercio

POLA, 26

I dipendenti del Commercio avevano sempre risentito la mancanza di un Dopolavoro per sè e per i loro famigliari, e ne avevano da tempo auspicata la costituzione. Ora il Dopolavoro si è costituito, grazie al Direttorio dell'Unione sindacati del Commercio, a cui sta a capo il cav. Boncina, e grazie all'interessamento del presidente del Dopolavoro istriano, comm. Relli.

La seduta costitutiva ebbe luogo nella sala maggiore del Dopolavoro provinciale e vi intervennero oltre 300 dipendenti del commercio. Il segretario federale cap. Relli, assente, era rappresentato dal segretario provinciale del Dopolavoro, cav. Nasi.

Ha preso anzitutto la parola il cav. Boncina. Salutati gli intervenuti, egli ha detto che l'istituendo Dopolavoro si prefigge di rendere possibili frequenti ed utili contatti tra dirigenti e rappresentati e di contribuire all'educazione sia morale che fisica dei lavoratori del commercio. In seguito verrà attuato tutto ciò che si riterrà utile all'affratellamento dei dipendenti del commercio, e ciò anche con il contributo dei datori di lavoro, i quali non vorranno certamente disinteressarsi della benefica ed utile istituzione.

Si levò quindi a parlare il commissario della neo-costituenda sezione dopolavoristica, Sivilotti, che ringraziò i dipendenti le commercio per l'adesione data con la loro numerosa presenza; e il cap. Relli e il cav. Nasi per il loro autorevole concorso all'istituzione creata per la maggior soddisfazione della categoria.

Dopo aver illustrato il programma del Dopolavoro e aver invitato tutti a contribuirvi, pregò il segretario provinciale dell'O. N. D. di dichiarare costituito il Dopolavoro dei dipendenti del commercio di Pola.

Il cav. Nasi, scusata l'assenza del comm. Relli, porta il suo saluto all'assemblea ed esprime alla stessa la sua soddisfazione per il gran numero di aderenti e ne trae i migliori auspici per l'avvenire della sezione. Dichiara quindi ufficialmente costituito il Dopolavoro. Dopo l'approvazione dello statuto, venne nominato il Consiglio direttivo, che risultò così composto: Angelo Sivilotti, Emilio Carniel, Francesco Borri, Venceslao Borri, Vincenzo Milassi, Lino Pesaro, Rodolfo Pavessich, Mery Millini, Stefania Brezza; sindaci, Romeo Bradamante e Achille Peressini.

Il rancio degli artiglieri. Sabato 3 marzo ci sarà al Ristorante Pordenone, in Viale XX Settembre, il secondo rancio del 1934, organizzato dalla Associazione Arma d'Artiglieria. La riunione sarà rallegrata della fanfara sociale. Le iscrizioni, accompagnate dalla quota di lire 7, si ricevono in sede, ogni giorno dalle 18 alle 20.

Aste al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà all'asta in questa settimana i pegni della gestione 173 preziosi assunti inclusivo il n. 4539 e rinnovati inclusivo il n. 148179; i non preziosi assunti inclusivo il n. 7119 e rinnovati inclusivo il n. 143604.

Per la refezione dei bimbi a Dignano

POLA, 26

Con recente provvedimento l'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e Infanzia ha concesso una sovvenzione di lire 1890 all'asilo infantile di Dignano per refezione ai bambini.

Il ballo degli schermitori al Dopolavoro Ferroviario. Mancano ancora pochi giorni alla festa che avrà luogo nelle vaste ed eleganti sale del Dopolavoro Ferroviario in Piazza Vittorio Veneto. Sabato prossimo gli schermitori dell'attivissimo sodalizio daranno il «Ballo della Violetta di Parma», che si presenta sotto auspici molto lusinghieri. Quest'anno un cumulo di simpatiche e gradite sorprese serviranno ad animare vieppiù la festa e a far trascorrere indimenticabili, piacevoli ore. Ad ogni signora e signorina verrà donato un elegantissimo astuccio contenente un flaconcino di delicato profumo cui si intitola il ballo. Un'ingegnosa, originale lotteria, cui concorreranno tutti i biglietti d'ingresso, metterà in palio due ricchissimi premi. Continua a ritmo sempre crescente la richiesta degli inviti, indice di un interessamento più che sentito. Ricordiamo a tal'uopo che gli inviti possono essere ritirati presso la segreteria del gruppo scherma giornalmente dalle 18.30 alle 20.

Rivendite de "Il Piccolo,, in alcune città del Regno

BARI: G. Lobuono, Corso Vittorio Emanuele III (Libreria).
BOLOGNA: F. Gaspari, Portico Modernissimo (Edicola) Fratelli Gaspari (Agenzia Giornalistica), Via Indipendenza 43 - S. A. F. (Edicola Stazione).
BOLZANO: Anna Dietrich, Piazza Vittorio Emanuele III - S. A. F. (Edicola Stazione).
BRINDISI: A. Gargiulo, Via Marina.
CASERTA: S. A. F. (Ed. Stazione).
FIRENZE: Dino Malinconi (Edicola Giornali) Sotto i Portici angolo Porta Rossa - S. A. F. (Edicola Stazione).
GENOVA: A. Morchio, Piazza Carlo Felice (Agenzia) - GENOVA-STAZIONE PRINCIPE: S. A. F. (Ed.).
MESTRE: «Veneta» (Agenzia Giornali) Ponte della Campana 560 A - S. A. F. (Edicola Stazione).
MILANO: E. Leonardi, Piazza Duomo, fronte Galleria (Edicola) - G. Algani, Piazza della Scala - A. e G. Marco, Libreria (Stazione Centrale).
MODENA: Adriana Grandi (Edicola giornali), Via Emilia.
NAPOLI: S. A. F. (Edicola Stazione) - NAPOLI-PORTO: S. A. F. (Ed.).
PADOVA: In tutte le edicole del centro ed in Stazione.
PALERMO: S. Schillaci, Via Cavour angolo Ruggero Settimo (Edicola).
PARMA: Ferrari I. P., Piazza della Staccata, 19 (Cartoleria).
PAVIA: S. A. F. (Edicola Stazione).
RAVENNA: S. A. F. (Ed. Stazione).
ROMA: S. A. F., Libreria Stazione Termini - P. Orsi, Piazza S. Silvestro (Edicola) - P. Pinza, Piazza Colonna angolo Via Sabini.
TARVISIO: Resi Florian (Edicola Stazione - Ferdinando Mader (Cartoleria-Legatoria).
VENEZIA: In tutte le edicole del centro ed in Stazione.
TORINO: L. Nicolello, Piazza Carlo Felice (Chiosco) - Tina Dominici, Piazza Castello, 25.
VICENZA: S. A. F. (Ed. Stazione).
TRENTO: E. Zanon, Via Roma (Agenzia) - S. A. F. (Ed. Stazione).
TREVISO: E. Bertina, Via XX Settembre - R. Favaro ved. Renaldini, Piazza dei Signori - S. A. F. (Edicola Stazione).
VERONA: Nino Patti, Piazza Vitt. Em. III, 18 (Agenzia) - S. A. F. (Edicola Stazione).

Denti bianchi

con pochissima spesa pulendoli ogni giorno col sapone dentifricio Odol. - Il sapone dentifricio Odol è straordinariamente economico e si distingue per la sua azione immediata.- Il sapone dentifricio Odol è un prodotto di qualità alla portata di tutti.

Provatelo!

REUMATISMO

Fate cessare le vostre sofferenze in questa maniera

Col Linimento Sloan alla portata di mano non dovete aver timore che il reumatismo o qualsiasi altra affezione dei muscoli o delle articolazioni prenda il sopravvento. Il Linimento Sloan con certezza fa subito cessare il dolore. Ecco la ragione per la quale viene usato da milioni di persone in tutto il mondo intiero. Procuratevene una boccetta oggi stesso. Usate il Linimento Sloan in casi di **Reumatismo, Lombaggine, Sciatica, Mal di Schiena, Lussazioni, Contusioni e per qualsiasi altro Dolore Muscolare.** E' molto economico poichè una boccetta dura per lungo tempo. Si vende in tutte le Farmacie. Prezzo Lire 8,50.

LINIMENTO SLOAN

CALMA IL DOLORE

CRONACA DELLA CITTÀ

I resti di un antico acquedotto triestino
rinvenuti durante i lavori del Corso

Durante gli scavi eseguiti in questi giorni lungo il corso Vittorio Emanuele III per la sistemazione delle varie condutture e, in generale, di tutto il sottosuolo, vennero scoperti — come abbiamo dato notizia — tubi rimontanti all'Acquedotto teresiano.

Il rinvenimento dei tubi dell'epoca teresiana ha sollecato non poco interesse tra gli studiosi delle cose cittadine, poichè esso è una nuova prova di come il problema dell'approvvigionamento idrico della città, problema esistente fin dal tempo degli antichi romani, sia stato sempre d'attualità e tale da diventare un assillo costante dei reggitori della città; ciò per la penuria dell'acqua e le grandi difficoltà per poterla ottenere.

Gli acquedotti dell'epoca romana

Si sa che i romani avevano con genialità ed arditezza risolto il problema, sfruttando alcune sorgenti poste alle radici del Monte Spaccato. Gli acquedotti dell'epoca romana sarebbero stati dapprima due, quello di S. Giovanni, che scendeva dalle falde del colle Timignano, e quello delle Sette Fontane. L'acquedotto, attraverso la valle di S. Giovanni, percorrendo l'attuale viale XX Settembre, portava l'acqua fino all'Arena. Più tardi si aggiunse il grande acquedotto di Bagnoli, con le sue belle opere cementate, delle quali si trovarono tracce in via Madonna del Mare e poi lungo la via dell'Istria. Distrutti gli acquedotti romani dai longobardi, Trieste nel medioevo fu costretta ad alimentarsi dell'acqua tratta dai pozzi. Questo triste andazzo continua così per secoli e secoli, con grave danno per l'igiene cittadina.

Il problema dell'acquedotto diventa imperioso solo nel Settecento, quando la città, nel corso di un secolo, sestuplica il numero dei suoi abitanti. Ma nell'epoca teresiana il bisogno è urgente. Un capitano, l'ing. Frest, procede a dei sondaggi sui colli adiacenti alla città. Lo coadiuva un tecnico cittadino, l'ing. Bonomo, ed il risultato di questo lavoro è la riattivazione dell'acquedotto romano di S. Giovanni. L'acqua viene convogliata in tubi di terracotta verniciata, detti «cannoni» e che in un primo tempo erano stati preceduti da tubature in legno di larice.

I timori di un Presidente di polizia

Fatto l'acquedotto si introdussero grandi cautele per conservarlo e proteggerlo. Muri di difesa da ambo le parti, divieti di passaggio e di fabbrica nelle sue vicinanze, perchè le opere non si danneggiassero e l'acqua non si inquinasse. E quando nel 1766, Carlo Luigi Chiozza fece domanda di poter costruire la sua fabbrica di saponi sul posto dove oggi sorgono i palazzi delle Assicurazioni Generali, il presidente di polizia Pittoni vi si dimostrò in massima poco favorevole; non voleva fabbriche vicino all'acquedotto; non voleva nemmeno... osterie, forse per indurre gli osti a non battezzare il vino. Pittoni pretendeva inoltre che le case dovessero allinearsi ad una certa distanza.

I filtri dell'acquedotto si trovavano al principio del Boschetto; là dove sorge la «gloriette» neoclassica del 1819. Ai piedi della «gloriette» si trovavano sei vasche coperte di uno strato di ghiaia che servivano alla filtrazione dell'acqua. Era ivi il serbatoio generale. Di là scendeva l'acqua purificata nella cannella dalla testa di leone; di là si diramava ad alimentare le principali fontane pubbliche e quando ce n'era in abbondanza anche i due mascheroni che pur oggi si conservano alla testata del Canale. L'ultima fontana che conservò l'acqua di S. Giovanni fu una delle fontanelle del Giardino Pubblico e ciò finchè nel 1895 l'analisi chimica dell'Ufficio tecnico persuase definitivamente della sua imbevibilità.

La destinazione dei cimeli

Certamente l'acquedotto non era un grande provvedimento e ben presto esso apparse insufficiente per i bisogni della città. Ora i tubi ritrovati durante gli scavi che si stanno facendo lungo il corso Vittorio Emanuele III risalgono a quell'epoca, per cui presentano un interessante cimelio storico.

D'ordine del Vicepodestà ing. Cobolli-Gigli — presente al momento del rinvenimento — i tubi sono stati ieri portati alla sede dell'«Acega» in attesa che, a seconda del parere del direttore dei Musei cittadini, possano essere esposti a ricordo dell'antico acquedotto cittadino.

L'omaggio dei Giovani Fascisti di Trieste
al Martire piranese Arrigo Apollonio

Domenica i Giovani Fascisti del Fascio del Centro, di San Vito e di Barcola si sono recati in gita di propaganda a Pirano, dove hanno reso devoto omaggio alla memoria del Martire fascista Arrigo Apollonio. Partiti con veloci automezzi, i Giovani Fascisti alle 15.30 erano a Pirano. Quivi vennero ricevuti dai camerati piranesi e dal loro Comandante. La fanfara di Pirano, appena giunti gli autocarri con i Giovani Fascisti triestini, intonò gli inni fascisti, cui fecero eco tutti i Giovani Fascisti. Anche una grande folla di cittadini si era data convegno alla riva per salutare con calorose dimostrazioni di simpatia i graditi ospiti triestini.

Il Reparto dei Giovani Fascisti di Pirano e la fanfara vennero passati in rassegna dall'aiutante in prima del Comando federale di Trieste e quindi si formò un lungo corteo che preceduto dalla fanfara e dai gagliardetti dei Fasci, si recò alla casa di Arrigo Apollonio, dove è murata la lapide che ricorda il sacrificio eroico del giovane squadrista. Alla presenza delle autorità locali, della madre del Caduto e di numerosissima folla, il camerata D'Orio ha commemorato la figura eroica di Arrigo Apollonio, che giovanissimo seppe con l'esempio insegnare, in quei tristi e lontani anni in cui i sovversivi cercavano in tutti i modi di ostacolare la travolgente marcia ascensionale del Fascismo, come la giovinezza sa dare generosamente la propria vita per la Causa.

Dopo aver messo nella stessa luce eroica i Caduti della guerra e quelli della Rivoluzione, l'aiutante in prima ha concluso esortando i giovani a trarre esempio dal sacrificio di Arrigo Apollonio, affinchè sia loro d'incitamento e di vaticinio per l'avvenire.

Quindi, mentre sotto alla lapide due Giovani Fascisti triestini deponevano la corona di alloro con i nastri dai colori di Roma venne fatto l'appello nel rito fascista: «Arrigo Apollonio!», La folla, salutando col gesto romano, rispose: «Presente!», mentre la fanfara suonava l'inno «Giovinezza». Poi lentamente le giovani Camicie nere di Trieste e di Pirano si disposero in colonna e sfilarono davanti alla lapide salutando romanamente.

Successivamente tutti i Giovani Fascisti si radunarono in Piazza Tartini, dove venne dato l'ordine di rompere le righe. Quindi l'aiutante in prima e gli ufficiali vennero ricevuti alla Casa del Fascio dal Segretario politico, presenti il Podestà e la madre del Caduto Apollonio. Quest'ultima con voce commossa ringraziò l'aiutante in prima per le affettuose parole rivolte alla memoria del suo adorato Arrigo e dispose perchè da parte di quel Fascio di Combattimento venisse donato al Comando federale di Trieste la fotografia del Martire con un'affettuosa dedica. Il camerata D'Orio, nel prendere in consegna il caro ricordo, portò a nome del Comandante federale un vivo ringraziamento ed assicurò che il gradito e significativo dono, sarà religiosamente custodito. Seguì poi la presentazione della madre a tutti gli ufficiali. Dopo una visita alla sede del Fascio, gli ospiti triestini presero congedo dalla signora Apollonio e dalle autorità.

Alle 20, salutati dal suono festoso della fanfara e dalle acclamazioni entusiastiche dei camerati piranesi, i Giovani Fascisti triestini risalirono sugli autocarri e poco dopo ripartirono per Trieste, cantando gli inni patriottici e fascisti. Alle 22 l'autocolonna si fermò in Riva Tre Novembre, davanti alla sede del Fascio del Centro, dove i Giovani Fascisti si sciolsero con il «saluto al Duce».

L'adunata degli alpini a Roma

Nei giorni 14, 15 e 16 aprile avrà luogo a Roma la XV adunata dell'Associazione nazionale alpini. Sono già pervenute numerose iscrizioni e tutto fa prevedere che anche quest'adunata avrà l'esito delle precedenti, che lasciarono in tutti i partecipanti un vivo desiderio di rivivere i giorni trascorsi in letizia cameratesca e troppo presto trascorsi.

Numerose facilitazioni sono state ottenute per i partecipanti all'adunata: tra le altre, quella concessa dalla speciale tessera (costo lire 6) che dà diritto alla circolazione su tutti gli autobus e le tranvie del Governatorato durante i giorni dell'adunata. Sono state anche ottenute numerose riduzioni sui prezzi alla carta dei ristoranti, trattorie ed osterie. La sede centrale della Associazione nazionale alpini, nell'intento di assicurare ai partecipanti l'alloggio a mite prezzo, sta allestendo in adatti edifici dei dormitori, capaci complessivamente di oltre cinquemila letti, in vaste e ben areate camerate, naturalmente complete nei riguardi del materiale letterecció e nei rispettivi servizi logistici. Prezzo per ciascun letto lire 6. Dal 1.o marzo sono aperte le prenotazioni presso la sede centrale.

Il giorno 11 marzo un incaricato della Sezione di Trieste si recherà a Bologna per versare le quote dei partecipanti all'adunata e, pertanto, si invitano gli alpini a volersi iscrivere giornalmente presso il consocio Zandegiacomo, in piazza della Borsa, e in sede nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì, dalle 19.30 alle 20.30, entro la sera del 9 marzo. Per ottenere la tessera di partecipazione all'adunata, che costa lire 27, bisogna naturalmente essere in regola con il canone 1934-XII. La tessera-adunata darà diritto come di consueto al trasporto gratuito in ferrovia, alla riduzione del 70 per cento per quelli che intendono viaggiare isolati. Per le patronesse e i familiari dei soci, la quota di partecipazione è stata fissata in lire 8, dovendo gli stessi fruire per il viaggio a Roma della riduzione del 70 per cento della Mostra della Rivoluzione. Le patronesse e i familiari fruiranno di tutti gli altri innumerevoli vantaggi assicurati agli alpini.

Sono state organizzate inoltre delle escursioni a Littoria. Il trasporto verrà effettuato in autobus: partenza da Roma alle 13.30 di domenica 15 aprile e ritorno verso le 19.30. Il prezzo è stato fissato in lire 30, da versarsi all'atto dell'iscrizione per l'adunata. Prossimamente daremo comunicazione delle facilitazioni concesse per le gite ad Ostia, Viterbo, ai Musei, Gallerie e al Museo zoologico.

Il R. Istituto tecnico industriale

ROMA, 26

La *Gazzetta Ufficiale* in supplemento straordinario pubblica il R. D. 24 agosto 1933, n. 2194, relativo alla trasformazione del R. Istituto industriale di Trieste in R. Istituto tecnico industriale.

STATO CIVILE DI TRIESTE
25 e 26 febbraio 1934-XII

Nati vivi	21
maschi 8, femmine 13.	
Nati morti	—
Morti	21
Matrimoni	16

L'inaugurazione del Dopolavoro
di Villa Slavina

Malgrado la giornata inclemente una folla di rurali ha presenziato con i fascisti e i Giovani Fascisti di Villa Slavina all'inaugurazione di quel Dopolavoro. La sede, che è costituita da tre locali appositamente costruiti, ricchi di luce e arredati con sobrietà, diventerà una nuova palestra per gli abitanti dell zona, a cui il Partito, attraverso al Dopolavoro, farà sentire la bellezza e la santità del programma fascista.

Presenti accanto alla popolazione le autorità politiche, la benemerita Arma, ufficiali del R. Esercito e della Milizia, la sede del Dopolavoro ha ricevuto il suo battesimo. Il segretario del Fascio ha illustrato con vive parole la volontà e la soddisfazione dei dopolavoristi che come tutti i loro camerati si accingeranno a una sana educazione culturale e sportiva per essere in grado di partecipare alle competizioni dopolavoristiche. Sarà curata in special modo la formazione di un gruppo per il canto corale.

Ha risposto l'ispettore superiore del Dopolavoro, a nome del Segretario federale, del quale si rese interprete, affermando che il Fascismo vuole soprattutto curare e assistere gli italiani che abitano il Carso con lo stesso entusiasmo con cui provvede a quelli della penisola e con un solo stile, con un solo sistema e con un solo programma, perchè l'orgoglio di tutti sia uno solo, quello di migliorarsi per comprendere maggiormente il Duce, per servirlo e per combattere le belle battaglie che Egli comanda.

Con la semplicità commossa con cui sanno esprimersi gli uomini della campagna, i dopolavoristi dimostrarono con orgoglio il loro consenso al programma e all'attività che il nuovo Dopolavoro si ripromette di svolgere. A nome del presidente del Dopolavoro provinciale venne fatta la consegna di una radio e di una bibliotechina per l'attività culturale della nuova sede. La simpatica manifestazione ebbe termine con un entusiastico alalà alla Maestà del Re e al Duce.

La commemorazione di Aldo Sotto Corona

Nell'aula V a maschile della scuola di via Ruggero Manna, preparata convenientemente dagli alunni, fu tenuta la commemorazione del valoroso volontario di guerra triestino Aldo Sotto Corona, alla presenza della sorella, delle gentili patronesse e del direttore didattico. In una breve illustrazione della vita di Aldo Sotto Corona venne fatto risaltare soprattutto il suo nobile e ardente animo, capace dei più grandi sacrifici, e l'eroica figura fu additata ad esempio ai giovani alunni.

Dispensa dalle tasse e sopratasse
a favore degli studenti delle nuove provincie

Il Rettorato della R. Università di Trieste comunica:

Con riferimento alle circolari 23 dicembre 1932, n. 14812, e 4 marzo 1933, n. 3419, del Ministero dell'Educazione Nazionale, S. E. il Capo del Governo ha disposto che ai fini dell'esonero dal pagamento delle tasse e sopratasse scolastiche concesso dalla Legge 2 luglio 1929, n. 1183, agli studenti di cittadinanza italiana appartenenti a famiglie residenti nelle Provincie di Zara, del Carnaro, dell'Istria, nei territori già facenti parte dei cessati circondari di Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Idria, Postumia, Bolzano, Bressanone, Merano, Cavalese, Tolmino e nella Dalmazia, i due ordini di studi medi e superiori siano da considerarsi quale unico corso di studi.

In revoca, pertanto, delle disposizioni impartite con le richiamate circolari, gli studenti, i quali abbiano goduto del beneficio della dispensa, ai sensi della Legge citata, negli Istituti medi di istruzione, devono continuare a goderne anche durante i corsi universitari sino al conseguimento del titolo accademico.

Gli studenti iscritti per il corrente anno accademico i quali si trovino nelle condizioni di cui sopra, sono invitati a presentarsi con la massima urgenza regolare domanda d'esonero e di eventuale restituzione delle tasse già pagate. Tale domanda, in carta bollata da lire 3, indirizzata al Magnifico Rettore, dovrà essere corredata dai seguenti documenti: a) certificato di cittadinanza italiana; b) certificato rilasciato dall'Istituto dove fu conseguito il titolo medio comprovante la precedente esenzione dalle tasse quali cittadini delle Terre Redente.

Rapporto assistenti universitari
dell'Associazione fascista della Scuola

Tutti gli aiuti ed assistenti universitari, effettivi e volontari, sono convocati per le 12.30 di domani nell'aula F della R. Università. Previa relazione del fiduciario saranno discussi importanti problemi che interessano la categoria.

La relazione per l'inaugurazione dell'anno universitario letta dal Magnifico Rettore prof. Manlio Udina, nell'Aula Magna «Principe Umberto» del nostro Ateneo, alla presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta e delle massime autorità, in occasione della solenne cerimonia inaugurale del 19 novembre 1933-XII — relazione di cui a suo tempo avevamo dato un largo riassunto — esce ora pubblicata a cura della R. Università degli studi economici e commerciali in un bell'opuscolo stampato dalla tipografia del P. N. F.

Il Ministero della Marina
alla Mostra del mare di Trieste

S. E. il Capo del Governo, Ministro della Marina, ha dato la sua approvazione alla partecipazione alla Mostra del Mare — che si inaugurerà a Trieste il 24 maggio, in occasione del Giugno Triestino — del Ministero della Marina.

La R. Marina esporrà nella Mostra del Mare di Trieste plastici, cimeli, disegni, fotografie riguardanti i principali fasti dell'ultima guerra liberatrice e dei Caduti sul nostro mare. Particolare rilievo verrà dato alla figura di Nazario Sauro. S. E. Cavagnari, Sottosegretario di Stato alla R. Marina, ha dato comunicazione di tale decisione del Capo del Governo a S. E. l'Ammiraglio Lovatelli, presidente del Comitato per la Mostra del Mare.

"Guf,, e Fasci Giovanili
alla commemorazione del Maresciallo Cadorna

Giovedì 1.o marzo, alle 19.30, in sala del Littorio, don Rubino commemorerà la grande figura del Maresciallo d'Italia Luigi Cadorna. Alla commemorazione sono invitati gli iscritti al «Guf» e ai Fasci Giovanili.

"Il Popolo d'Italia,,
nei Dopolavoro del Carso

Il Segretario federale, presidente del Dopolavoro provinciale, ha disposto perchè venga inviato a spese del Dopolavoro provinciale il giornale del Partito ai seguenti Dopolavoro comunali di: Villa Slavina, S. Canziano-Grotte, Sant'Antonio in Bosco, Prevallo, S. Giuseppe della Chiusa, Cacitti, Alber-Tomadio e Cruscevie.

Il nuovo direttore dell'Ufficio tecnico comunale

La Commissione incaricata dell'esame dei titoli dei concorrenti al posto di direttore dell'Ufficio tecnico comunale ha compiuto il suo lavoro e ha rimesse le sue conclusioni al Podestà.

Ieri il Podestà, in base alle proposte della Commissione stessa, ha prescelto il primo classificato nella terna, ing. Aleramo Perdomo, attualmente ingegnere capo dell'Amministrazione provinciale di Cuneo, nominandolo direttore del nostro Ufficio tecnico comunale.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale
Comando V Legione M. D. I. C. A. T.

Rapporto ufficiali. Ufficiali e allievi ufficiali del 36.o Gruppo c. a. a rapporto in caserma Donadoni alle 19.30. Abito borghese.

La cronaca delle conferenze

I legionari polacchi in Italia nel 1798
La dotta conferenza di Romano Pollak

Per iniziativa del Circolo italo-polacco l'illustre prof. Romano Pollak, dell'Università di Poznan, ha tenuto ieri sera nella sala massima del Circolo Artistico una dotta conferenza sul tema «I legionari polacchi in Italia nel 1798». L'aula era affollata di pubblico distinto, fra cui si ammirava uno stuolo di eleganti signore. Erano presenti S. E. il Gen. Pirzio Biroli, comandante del Corpo d'Armata, il gr. uff. Augusto Cosulich, presidente del Circolo, il vicepresidente console Stanislao Dygat, il segretario generale del Comune, dott. Magnani, in rappresentanza del Podestà, il ten. col. Santi, in rappresentanza del comandante la Divisione, il col. Ascoli, comandante del Porto, il comandante della Difesa Antiaerea ed altre numerose personalità, fra cui molti consoli esteri e molti ufficiali.

Il conferenziere, con perfetta pronuncia italiana, ha esordito parlando sulle remote origini delle relazioni italo-polacche. Si può dire che la collaborazione fra le due Nazioni dura da secoli, fin da quando cioè la coltura dei neoplatonici fiorentini, con Bonaccorsi Callimaco esercitò tale influenza sulla Polonia da acquistare sviluppi sempre maggiori, specie all'epoca di Copernico e di Re Sigismondo. Per cinque secoli, durante i quali lo spirito di Dante alimentò una romantica idealità, continuata, poi, vieppiù, dagli scritti di Mazzini e di Gioberti, la storia delle relazioni italo-polacche culminò con l'odissea delle legioni polacche in Italia, durante le guerre napoleoniche. Si tratta di pagine che racchiudono una grandiosità e una bellezza veramente significativa.

La storia delle due legioni polacche in Italia ha un protagonista centrale: il Gen. Dombrowski. Gli fu guida un italiano di grande animo, il bellunese Giuseppe Fantuzzi, il quale aveva preso parte nel 1794 all'insurrezione di Kosciusko, il Garibaldi polacco. L'oratore si è diffuso a dar rilievo alla figura di questo italiano, ufficiale di notevole valore, testimone delle gesta sanguinarie del Generale russo Suoro, all'assedio di Varsavia, dove i cosacchi passarono a fil di spada 18 mila fra vecchi e bambini. L'insurrezione per la libertà polacca fu soffocata nel sangue. Da quel momento i profughi polacchi riparati in Italia costituirono due legioni, a fianco delle truppe francesi, per combattere contro gli austriaci e contro i cosacchi. Dombrowski è più un tribuno plebis che un generale nel senso che si dà al capo di truppe mercenarie. Si tratta infatti di volontari presi dal romanticismo dell'azione, e dalla religione di Patria. Essi si battevano a fianco dei francesi in nome della libertà polacca. Il loro canto di guerra era nato in Italia. «La Polonia non è ancor morta». I polacchi fraternizzarono con le due legioni italiane della Repubblica Cisalpina.

A questo punto con pittoresca parola l'oratore rievoca l'entrata del famigerato Generale Suoro in Milano alla testa delle truppe cosacche: l'uomo dai polpacci ignudi, dalla camicia sbottonata sul petto, con in mano il knut e un crocefisso: figura sinistra di massacratore, di fronte alla quale Dombrowski, il quale marciava verso le Marche, appariva contrastante per quella sua profonda consapevolezza di cavaliere dell'ideale.

Nel febbraio 1798 scoppiava a Roma la rivoluzione, e vi accorsero a sostenerla le truppe francesi; ma a queste diedero cambio poco dopo le legioni polacche, le quali alloggiarono parte nel Campidoglio, e parte nei palazzi del Foro. L'ordine del giorno del Dombrowski suonava mònito ai legionari di non commettere illegalità, e se qualcuno ha ecceduto, le truppe imperiali, sopraggiunte poi alo omando di un generale austriaco, si abbandonarono ad atti nefandi, che oscurarono ogni precedente memoria.

I vincoli della comune lotta per la libertà collegarono durante le guerre napoleoniche la legione italiana cisalpina con quella polacca: fu una lotta contro gli usurpatori: Austria e Russia.

Con un'elevata perorazione il prof. Pollak ha concluso esaltando la collaborazione italo-polacca, la quale continua feconda di bene per le due Nazioni. L'uditorio con un prorompente applauso ha salutato alla fine l'insigne oratore, manifestandogli il suo vivo gradimento.

Un nuovo aspetto dell'alpinismo da ghiaccio

E' il titolo dell'interessante conferenza che verrà tenuta domani sera, alle 20.15, nella sala della Società Alpina delle Giulie. Come già pubblicato, il relatore Fausto Stefenelli presenterà alcuni tra i più recenti sistemi della tecnica da ghiaccio, applicati nelle grandi spedizioni alpinistiche al Kanchenjunga, al Nanga Parbat e alle Ande. La conferenza sarà illustrata da proiezioni di fotografie e di schizzi. Ingresso libero.

"La scienza che nessuno conosce,,
Dino Provenzal oggi all'Istituto Fascista

Stasera alle 20.45 in viale XX Settembre 26 l'illustre prof. Dino Provenzal terrà una conferenza su «La scienza che nessuno conosce». Novellatore e critico, umorista e pedagogista, Dino Provenzal è ben conosciuto per la sua profonda e fine arguzia, per la briosa arte oratoria. Quale sarà mai la misteriosa scienza? Da alcune sottili indiscrezioni crediamo di poter supporre si tratti della grammatica, della quale si può dire — come del buon senso — che tutti sono convinti di possederlo, in ispecie coloro che più ne difettano. Ma si tratti della grammatica o d'altra scienza arcana, certo è che il Provenzal dirà cose nuove nuove, originali e profonde, quanto piacevoli.

Domani il chiaro prof. G. Peisino terrà la sua seconda conferenza su «Gli orologi solari».

Le conferenze di P. Petazzi sullo spiritismo

Aderendo al desiderio espresso dal pubblico che non potè assistere venerdì scorso alla conferenza tenuta da Padre Petazzi sullo spiritismo, la medesima sarà ripetuta giovedì 1.o marzo alle 21, nella medesima sala in via del Ronco 4. Vi potranno intervenire anche le signore. Venerdì sera poi seguirà lo studio sullo spiritismo per i signori; sabato per le signore, come al solito.

Che cos'è la psicologia individuale?

Ricordiamo che stasera alle 21 avrà luogo nella saletta dell'Hotel de la Ville una conferenza della dott. Adele Horvat sull'argomento: «Che cos'è la psicologia individuale». Tutte le persone colte hanno già sentito parlare della psicologia individuale dell'Adler, ma non molti sono di certo coloro che sanno esattamente in che cosa consista questa disciplina. I più la scambiano con la psicoanalisi e ritengono che anche essa rappresenti una speculazione disgregativa, residuo dell'epoca ormai superata dell'individualismo spinto all'eccesso. Alcuni però intuiscono che questa psicologia dell'istinto sociale, del senso d'inferiorità, della tendenza a farsi valere può essere di aiuto e di guida nella soluzione di problemi che li riguardano.

L'attraente riunione farà convenire certamente un pubblico eletto e numeroso.

Riunione all'Associazione medica

Venerdì 2 marzo alle 19.30 l'Associazione medica triestina-Circolo di cultura del Sindacato fascista medici, terrà la XIV seduta scientifica col se-lich: «La terapia dell'ipertrofia della prostata secondo le moderne vedute». 2) Dott. M. Novak: «Calcolosi endoprostatica in ipertrofia della prostata». 3) Dott. C. Lautieri: «Calcoli secondari da sutura di seta migrata». 4) Casi clinici.

Lezioni di agraria del prof. Tamaro alla R. Università. Nella corrente settimana, domani alle ore 16, il prof. Tamaro tratterà alla R. Università dei moderni concimi e rispettive applicazioni e venerdì, pure alle 16, dell'avvicendamento delle colture di grande reddito.

Scuola del Dopolavoro. Questa sera il prof. Gianni Roma continuerà il suo interessante corso di storia dell'arte parlando dell'arte cristiana.

Prove d'orchestra al Dopolavoro. Il Dopolavoro provinciale comunica che questa sera alle ore 21 precise avrà luogo come di consueto nella solita sede le prove d'orchestra sospese venerdì causa indisposizione del dirigente l'orchestra.

La nuova sede del Dopolavoro automobilisti. La nuova sede del Dopolavoro automobilisti verrà inaugurata prossimamente nei grandi ed eleganti locali di Piazza Ponterosso 6 (Palazzo Brunner). Nella sede troveranno posto una sala per i trattenimenti, una sala di lettura, di ginnastica e di giuoco, un elegante bar e la mensa per gli autisti. Del Dopolavoro automobilisti possono far parte senza eccezione tutti coloro che sono muniti di regolare patentino, compresi i meccanici e addetti aziende affini. Da oggi funziona la Segreteria nei nuovi locali, dove tutti gli automobilisti che non avessero data la propria adesione, potranno farlo dalle 15 alle 20 di ogni giorno.

I tè domenicali dell'Adria. Ricordiamo che domenica prossima, 4 marzo, si terrà nella sala massima di via Coroneo il tè danzante della S. T. C. «Adria», per il quale è viva l'attesa dell'elegante stuolo di soci e di affezionati.

ASTERISCHI

Pioggia dopo un mese

La pioggia che ha interrotto domenica una lunga serie di belle giornate, quale è raro avere nell'inverno e specialmente in febbraio da molti anni non si aveva più, è venuta a bagnarci dopo circa un mese di latitanza. L'ultima volta era piovuto il 28 gennaio. Poi c'erano stati quegli infausti memorabili giorni di delirio del vento, e poi, per quasi tre settimane, le belle giornate, abbastanza fresche di notte per conservare il tono dell'inverno, ma abbastanza liete di sole a mezzogiorno per affrettare la preparazione della primavera. Ora, la pioggia, con la temperatura mite, dovrebbe accelerare questo sviluppo primaverile, talchè, dopo parecchi anni, ci sarebbe data finalmente una primavera che non si fa sospirare.

Fenomeni astronomici di marzo

Il Sole entrerà nella costellazione di Ariete il 21 alle ore 8 minuti 28, traversando l'Equatore e passando da declinazione Sud a declinazione Nord. Nel suddetto istante avrà inizio la Primavera. Le giornate continueranno ad allungarsi complessivamente di 1 ora 36 minuti e, in particolare, di 57 minuti per anticipo nel sorgere del Sole e di 39 minuti per posticipo nel tramonto. La Luna avrà le seguenti fasi:

L. P.	il giorno	1	a ore	11	minuti	26
U. Q.	»	8	» »	19	»	6
L. N.	»	15	» »	13	»	8
P. Q.	»	23	» »	2	»	45
L. P.	»	31	» »	2	»	15

sarà perigea il 12 alle 11 ore; apogea il 24 alle 7 ore.

I pianeti maggiori avranno la seguente visibilità: Venere, visibile al mattino, ad Oriente prima del sorgere del Sole, raggiungerà un massimo di splendore il 10 e sarà in vicinanza della Luna il 12. Marte, immerso nei raggi solari, sarà invisibile. Giove, visibile nella seconda metà della notte, anticiperà sempre l'ora del suo sorgere finchè, alla fine del mese, sarà visibile per quasi tutta la notte. Sarà in congiunzione con la Luna nei giorni 4 e 31.

Un'alta onorificenza vaticana ad Alberto Riccoboni

Al nostro chiaro concittadino cav. Alberto Riccoboni, Soprintendente all'Arte medioevale e moderna per gli Abruzzi, S. S. Pio XI, messo al corrente dal Principe Vescovo di Teramo degli importanti restauri eseguiti dalla R. Soprintendenza nella Cattedrale di quella città e in altre chiese, ha conferito, con Breve dell'11 gennaio scorso, la commenda dell'Ordine di S. Silvestro Papa. Il Breve accenna esplicitamente alla motivazione di questa alta onorificenza: «per merito acquistato nel restaurare la Cattedrale apretina». Sarà da tutti accolto con grande compiacenza questo riconoscimento dell'opera di Alberto Riccoboni, e per le simpatie che sempre circondarono tra noi lo studioso e operoso concittadino, e per la stima che fu fatta di lui e del suo valore durante i lunghi anni di collaborazione sua alla nostra Soprintendenza. Ora, in due anni o poco più di direzione della Soprintendenza degli Abruzzi, egli ha saputo compiere non solo l'ingente ripristino della Cattedrale di Teramo nelle forme originarie del XII e XIV secolo, ma una quantità d'opere di riconoscimento e di restauro in tutta la regione, trovando da una parte l'intelligente appoggio del Governo fascista che cercò di venire incontro nella più larga misura possibile a tanto fervore di attività, e suscitando d'altra parte anche l'ammirazione delle più alte e più colte gerarchie ecclesiastiche, come appare dall'odierna onorificenza.

Una Mostra di Bruno Croatto a Roma

Il nostro Bruno Croatto vive a Roma da parecchi anni, e vi ha tenuto già due o tre mostre personali; ma nessuna, come quella che negli ultimi giorni egli ha aperto nella Galleria dei Cultori d'arte a Palazzo Doria, ha suscitato intorno a lui e alla sua pittura tanto affollamento di pubblico, tanto interesse e tanto discussioni. Lunghi articoli gli si dedicano da una quantità di giornali; e l'opinione dei critici è nettamente divisa in due campi. La pittura di Croatto non ha, ben si capisce, il favore della critica formatasi nello spirito novecentista. Ma d'altra parte anche questa gli riconosce quelle qualità tecniche e di virtuosità, che egli ha portato talvolta all'altezza di una misteriosa maestria. E lo stesso articolo finemente ironico dell'*Italia Letteraria* lascia intravvedere il riconoscimento di quanto c'è di tecnico nella «valentia d'artigiano» di Bruno Croatto. «La sua pittura si esercita per miniature vitree e crudi ceselli, sicchè frutta, ninnoli, stoffe, oggetti, donne chiedono all'oreficeria il loro naturale aiuto e la loro sicura avvenenza, autenticandosi in nitidi specchi». D'altra parte la critica che non è molto persuasa dell'indirizzo odierno, tratta il Croatto con tanto maggiore ammirazione. Piero Scarpa, nel *Messaggero*, nota il tono aristocratico che il Croatto ha saputo serbare all'arte sua, quantunque, troppo ripetuto, possa pure divenire monotono, accenna alla formazione dell'artista indipendente dalle correnti moderne, e scrive infine: «Tutta l'arte del Croatto si avvicina per purezza d'impianto disegnativo e cromatico a quella dei quattrocentisti toscani e per accuratezza di esecuzione a quella dei cinque e seicentisti fiamminghi, serbando però nel complesso grazia e sentimento del tutto italiani». Lo Scarpa osserva infine che generale e riconosciuta da tutti è l'ammirazione per il Croatto acquafortista. L'*Osservatore Romano*, dove son riprodotte due opere del pittore, ha un giudizio entusiastico. Troppo ligio al vero il Croatto, dice anche questo critico: ma vanta in lui «conoscenza perfetta della forma e acuto senso della materia, sì che l'una e l'altra sono rese con assoluta giustezza e verità, una virtuosità tecnica che consente all'artista il superamento di ogni più arduo problema pittorico, sensibilità coloristica e luminosità attraverso la quale sono raggiunte profondità di spazio e trasparenza di atmosfera, una raffinatezza ed una cura del particolare che, lungi dal cadere nel banale, nel prezioso e nel rifinito, concorrono a dare al quadro quella chiarezza e quella comprensibilità che gli attirano la simpatia di chi lo osservi». Infine al *Giornale di Sicilia* di Palermo è mandato da Roma sulla Mostra del Croatto un articolo di ben tre colonne, con parecchie riproduzioni, e in esso è esaminata anche tecnicamente tutta l'arte del triestino e lo si definisce «pittore verista».

La traslazione a Parenzo dei Patroni
fissata per il prossimo giugno

PARENZO, 26

Sotto la presidenza del Podestà cav. dott. Cerroni si riunì l'altra sera nel palazzo del Comune il Comitato esecutivo per la traslazione da Genova dei Corpi dei SS. Patroni Mauro ed Eleuterio.

La seduta fu onorata anche dalla presenza di S. E. il Vescovo di Parenzo, che con il più vivo interesse desidera seguire da vicino tutte le fasi di preparazione del grande avvenimento.

In base agli elementi che si possiedono, il Comitato è venuto nella determinazione di fissare senz'altro l'epoca della traslazione che, salvo imprevisti, dovrebbe essere il mese di giugno. Venne data lettura di parecchie lettere illustranti le trattative intercorso in questi ultimi mesi tra la famiglia D'Oria e il Comitato e tra quest'ultimo e i differenti Ministeri.

Su analoga preghiera e per dare la maggior solennità alal cerimonia, il Capo del Governo e Ministro della Marina aderì che i Corpi Santi venissero imbarcati a Venezia su una nave da guerra e traslati con grande pompa a Parenzo, mentre per il trasporto da Genova a Venezia S. E. Ciano ha messo a disposizione una carrozza-feretro da agganciarsi a quel treno che più si renderà comodo alle esigenze del programma. Intanto si sono avviate trattative con il Podestà di Venezia, perchè in tale occasione i Corpi Santi siano accompagnati con un corteo di bissone fino alla nave.

Venne comunicato inoltre che il concittadino Nicolò de Vergottini ha generosamente offerto al Comitato la pietra per le due lapidi che, incise con carattere lapidario da specialisti della R. Sovraintendenza alle Belle Arti di Trieste, a ricordo del grande avvenimento, saranno murate a Genova nell'Abbazia di S. Matteo di Casa D'Oria e a Parenzo nella Basilica Eufrasiana.

Allo scopo di sopperire alle spese non indifferenti a cui si andrà incontro, il Comitato sta organizzando una ricca lotteria, non essendo sufficienti le somme finora raccolte, sebbene si sia in possesso di una cospicua offerta del Governo. Vennero pure fatti i nomi dei membri del Comitato d'onore, che sarà composto di eminenti personalità civili e religiose. Al fine di evitare drappeggiamenti non decorosi delle finestre, la popolazione sarà invitata a coltivare delle piante decorative che costituiranno un ornamento simpatico e gentile.

Concorsi nell'amministrazione finanziaria. In considerazione del breve periodo di tempo che intercede fra il termine di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione e l'inizio delle prove scritte di alcuni concorsi, si fa presente agli interessati l'opportunità che sia affrettato l'invio delle istanze corredate dei documenti prescritti.

Un nuovo film italiano
"Oggi sposi,, al Nazionale

Un fresco alito di comicità gaudiosa e solleticante anima il nuovo film italiano di edizione «S.A.P.F.» diretto da G. Brignone «Oggi sposi», di cui ieri si è avuta la prima visione al Teatro Nazionale. Dalle scene saporosamente burlesche di un matrimonio in provincia, con relativo banchetto e accompagnamento degli sposi alla partenza per il tradizionale viaggio di nozze, fino alla gustosa satira della casa elettrica dell'industriale novecentista, è tutto un seguito di episodi ridevoli e ameni, di sicuro effetto comico, che il pubblico ha gustato con vivo compiacimento. Il viaggio di nozze dei due... colombi provinciali, che si inizia burroscosamente e conduce i protagonisti fino in galera, dà lo spunto a Umberto Melnati per una delle sue spassose interpretazioni e a Leda Gloria di mettere in mostra le sue ottime qualità di attrice deliziosa. Molto bene, al loro fianco, Ugo Ceseri e Giuseppe Porelli. Non manca poi una gradita sorpresa: «Raggio di sole» divo puro sangue, che dà parecchi punti ai suoi colleghi americani. «Oggi sposi», accolto da generale vivissimo successo, da oggi si replica.

I reni deboli vi rovinano!

Vi sentite nervoso, irritabile e in genere non a posto; avete schiena, testa e membra doloranti? O sperimentate disordini urinari, necessità di alzarsi di notte, oppure muscoli tesi, infiammati?

Questi disturbi vi avvertono di debole e difettosa azione renale; vi dicono che i veleni del vostro cibo e i rifiuti guasti del vostro corpo si accumulano nel sangue invece di esserne eliminati dai reni. I vostri disturbi spariranno presto e scompariranno i rischi di reumatismo, sciatica, idropisia renale, quando avrete ridato salute ai vostri reni, prendendo le Pillole Foster per i Reni. Non soffrite dolori inutili! Fornitevi, ora, di questo speciale tonico dei reni. Ovunque: L. 7, Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Pillole Foster per i Reni

....SEMBRATE RINGIOVANITA!

Da quando prendete la TISANA CISBEY non avete più il viso pallido, gli occhi cerchiati e senza alcuna vivacità.

Veramente sorprendente è stato il risultato della nostra Tisana, composta di erbe lassative e depurative, così ben scelte che fegato e intestino ne sono come ringiovaniti.

La sua azione libera l'organismo da tutti i tossici che in esso si producono.

IN TUTTE LE FARMACIE

CONTRO LA STITICHEZZA !

L. 6.70 scatola di 12 dosi

Crociera di piacere

IL «FOX - FILM» DEL BUON UMORE

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

...ex voto„ rubati ai Gesuiti ricuperati in frantumi
...ri e complici acciuffati

...seguire alcuni giorni fa un giro ...one e controllo presso alcune ...ie cittadine, gli agenti della ...mobile della Questura sorpren... in uno di tali negozi un indivi... quale cercava di smerciare a prez... ...sione una partita d'oro in rot... peso di oltre 300 grammi. Gli ...che erano incaricati delle indagi... un furto avvenuto nello scorso ... nella chiesa di Santa Maria ...re, procedettero al fermo del ti... accompagnato in Questura, ve... ...ntificato per Edoardo Vascotto, ...nni, abitante in via della Fonde... ...oposto ad interrogatorio, il Va... ...ha dichiarato che i rottami gli ...ati consegnati per la vendita da ...conoscente, certo Federico Valen... 45 anni, il quale gli aveva pro... ...se fosse riuscito a venderli, una ...ta ricompensa. Fatte le ricerche ..., il Valentini, rintracciato poco ...interrogato, ha narrato che ave... ...uistato l'oro in questione per ... di Carlo Scherianz, di 37 an... ...ante in via del Pozzo n. 2, e di ...sato 1500 lire in contanti. L'oro ... comperato, secondo quanto ha ... il Valentini, da tale Scarboncin, ...glio identificato. Messisi alla ri... ... quest'ultimo, che doveva evi... ...nte saperne qualcosa di più, gli ...sono riusciti a rintracciarlo e a ...re al suo fermo. L'arrestato — ...pe Scarboncin, abitante in via ... n. 14 — ha riferito, dopo aver ... di eludere alcune domande dello ...nte interrogatorio, di aver rice... ...che lui i preziosi rottami da un ...individuo che lo aveva incaricato ...arsene al più presto vendendoli ...or offerente. Quest'individuo, ...e Suman, di 56 anni, abitante in ... Industria n. 22, fermato a sua ... invitato a raccontare come fosse ...in possesso dell'oro, ha confessa... ...verlo avuto per opera... di sè ...

...o — ha narrato — un giorno tro... ai Gesuiti davanti a la ni... Sant'Antonio me son acorto che ...gaveva adosso troppo oro, e do... pensà un fiatin che me trovavo ... acque a causa de la mancanza ...ga finì che un dopopranzo...

...o a questo punto il Suman ha ... che lo scorso mese di gennaio ... nella chiesa suddetta e, dopo es...atto rinchiudere inosservato nel ...ogo, assicuratosi dell'assenza del...timo, si era affrettato a sottrarre ...cchia del Santo di Padova nu... ...ex voto in oro. Alle 15, ora in ...iene come di consueto l'apertura ...pio, se la svignava con la refur... ... poi riduceva in pezzi per evita... ...che brutta sorpresa da parte del... ... incaricata delle ricerche. Ter... ... il racconto il Suman è stato tra... ...alle carceri del Coroneo e deferito ...orità giudiziaria per furto. Gli ...dovranno rispondere di ricetta...

...sponso della buttacarte
...ii effetti da lei non previsti

...responso della buttacarte aveva ...lo Marcella Bottini, una bionda ...ne abitante in via Raffineria: ma ...prio vero? Adolfo B., il giova... ...tore in legno, che le manifestava ...affetto e col quale doveva unirsi ...rimonio nella prossima primave... ...va invece tranquillamente l'idil... ...una sartina: bionda — avevano ...le carte — formosa; occhi di ...

...no intuire che appena avuto lo ...rtante responso — era andata a ...rlo essendole sorto qualche so... ... — la Marcella fremente di sde... ...i affrettasse a chiedere al giova... ...olfo le spiegazioni necessarie a ...illare la sua anima in tempesta. ...ne, segretamente compiaciuto di ...gelosia, che lusingava il suo amor ... di maschio, non aveva voluto ... dapprima con le affermazioni re... ... avrebbe potuto fare nella con... ... della sua innocenza e che avreb... ...enz'altro tranquillato le ansie del... ... Marcella. S'era limitato a ri... ...ere con frasi evasive.

...Ma no sta badarghe a le ciacole... ...ravilio de ti. E po' come se fa a ...ine a le flocie de le butacarte? ...Ma quela xe infalibile!

...Cara ti! Te credevo più inteli...

...e spiegazioni, naturalmente non ... fatto che confermare i sospetti ...giovane, la quale, temendo un ...del suo sogno d'amore, non dava ... al fidanzato, che viceversa con... ... a divertirsi scolpandosi sempre ...si ambigue, esasperanti per la ... Marcella che attendeva invano ... atte a persuaderla, a ridarlo la ...

...che le cose si misero male, poichè ... incontro fra i due fidanzati era... ...entose insistenze da parte di lei ...ive seccature per il giovane Adol... ...lla Marcella voleva bene davve... ... ieri ha voluto concludere quel... ...zione chiedendo alla fidanzata ...izzo della famosa buttacarte che ...alche liretta e per darsi impor... ...non esitava a portare coi suoi re... ... strampalati lo scompiglio fra ...siderava di vivere in pace.

...tato così che ieri sera la buttacar... ...otea M., di 55 anni, abitante in ...setti, ha ricevuto la visita di un ... cliente, notevolmente eccitato, ... dopo averle chiesto ragione dei ...ponsi balordi, udito che la pito... ...fermava fieramente di essere si... ... fatto suo perchè «così avevano ...to le carte» colto da un impeto ... afferrato un vecchio gufo impa... ...posto là per dar colore negroman... ...ambiente, glielo ha sbattuto re... ...mente sulla faccia, senza curarsi ... strilli di spavento, nè del rove... ...del tavolo di consultazione, nè ...nga del gatto nero spelacciato e ..., nè del rovinio di una scansia ...di magici intrugli. Un mezzo disa... ...dopo il quale il giovane Adolfo se ...dato con l'animo sollevato, gri...

...Se le sue carte parla cussì, mi ri... ...come se devi!

...tornato dalla Marcella, stavolta ...rgomenti più precisi, per persua... ...che i suoi sospetti erano fondati ...nebbia.

...nostro cronista ha trovato ieri se... ... i procolli della Guardia medica ...contenente poche righe: «Dorotea ... 55 anni, escoriazioni alla fronte, ...zoma destro ed al naso. Per mano ...

...Opere Assistenziali del Partito ...in ogni epoca la sua attività. ...i fascisti lo ricordino

Vecchio carrettiere atterrato e ferito
per l'urto di un autocarro

Ieri sera un automobilista stava percorrendo la strada di Opicina, quando nei pressi della cava Faccanoni ha rinvenuto a terra ferito un carrettiere e, fermo a pochi passi da lui, il suo veicolo a cui era attaccato un cavallo. Il carrettiere è stato sollecitamente trasportato all'Ospedale Regina Elena, ed ivi identificato per il settantenne Francesco Ferluga, abitante al n. 501 di Conconello. L'infortunato, che presentava una ferita lacera alla fronte, ha narrato che mentre si dirigeva verso casa il suo veicolo era stato urtato da un autocarro e che in seguito all'urto violento egli era caduto pesantemente al suolo. Medicato e dichiarato guaribile in una diecina di giorni circa, il vecchio carrettiere è stato accolto in osservazione nel reparto deposito. Del fatto sono stati avvertiti i carabinieri

Furiosa rissa tra agricoltori

Durante una violenta rissa avvenuta ieri a Barbana fra agricoltori, tale Matteo Masagna, di 27 anni, ha riportato parecchie ferite alla testa e in altre parti del corpo. Oggi il ferito è giunto con l'autocorriera nella nostra città ed è stato ricoverato nella sezione chirurgica dell'Ospedale.

Salendo le scale al buio
cade e si frattura un ginocchio

La sera del 22 corrente, uscito da una trattoria sita a pochi passi dalla sua abitazione, il fuochista marittimo Giovanni Rotta, di 57 anni, abitante in via dei Capitelli n. 9, si accingeva a salire al buio le scale di casa, quando, incespicato in uno scalino, è caduto al suolo e si è prodotto la frattura della rotula del ginocchio sinistro. Ieri sera, in seguito agli acuti dolori prodottigli dalla lesione, il Rotta è stato trasportato con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli ha prestato le cure del caso, dopo le quali lo ha fatto accogliere nel secondo reparto chirurgico. Secondo la prognosi, il Rotta guarirà in non meno di quattro settimane.

Una persiana si stacca dal III piano
e... sfiora un passante

Ieri nel pomeriggio il commerciante Giuseppe Gambossi, di 46 anni, abitante in via della Tesa n. 77, si dirigeva verso casa insieme a un suo bambino, quando è stato... sfiorato da una pesante persiana caduta dal terzo piano di uno stabile sito nella via suddetta e che è andata poi a infrangersi al suolo senza, fortunatamente, colpire il bimbetto. Ferito alla testa, il Gambossi è stato soccorso dal vigile urbano Pietro Censi e quindi accompagnato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli ha prestato le cure opportune. Dichiarato guaribile in una settimana, l'infortunato ha potuto ritornare alla sua abitazione. La persiana era piombata sulla strada in seguito alla rottura dei cardini corrosi dalla ruggine.

Una tempesta in un bicchier di vino

Uscendo ieri mattina da uno spaccio vini di via Economo, il bracciante Oreste Depilia, di 29 anni, abitante in via del Lloyd n. 37 ha trovato questioni con un amico col quale fino a quel momento s'era intrattenuto cordialmente nella rivendita, ove lo aveva anzi invitato per offrirgli un bicchier di vino. Lo scambio di parole non ha contribuito a metterli d'accordo chè anzi la questione è andata rapidamente inasprendosi, fino a degenerare in una violenta zuffa, conclusa con una scarica di pugni fra cui un «diretto» in piena faccia buscatosi dal Depilia che, sanguinante copiosamente dal naso in seguito ad epistassi, s'è recato poco dopo alla Guardia medica, ove ha avuto dal sanitario di servizio le medicazioni opportune.

Incendio, di notte, in un negozietto

Verso le 24, stanotte i pompieri, chiamati telefonicamente, sono accorsi in via del Molino a vento n. 138, ove in un negozietto di cartoleria e manifatture di proprietà della sig.ra Aurelia Trampus, s'era manifestato un incendio. Diretti dal maresciallo Negri, i pompieri hanno dovuto lavorare per circa un'ora, poichè l'incendio, le cui cause non hanno potuto essere al momento precisate, minacciava di estendersi rapidamente. Le fiamme hanno cagionato nel negozietto danni che, secondo la proprietaria ascenderebbero a circa 13.000 lire. Fra gli inquilini dello stabile c'è stato al primo momento, nel brusco risveglio, un po' d'apprensione, ma la calma non è tardata a subentrare.

Preparando il bucato. Ieri nel pomeriggio, mentre era intenta a fare il bucato, Giulia Russich, di 25 anni, abitante in via Zamboni N. 2, si è rovesciata addosso una pentola d'acqua bollente che le ha prodotto scottature di primo e secondo grado all'avambraccio destro. Poco dopo la giovane è stata accompagnata dalla sorella all'Ospedale Regina Elena ed ivi medicata. Guarirà in pochi giorni.

La Borsa di Trieste

febbraio	24	26	febbraio	24	26
Rend. 3½%	89.75	87.—	Libera Tr.	27.—	27.—
Pr. Conv.	94.—	91.60	Istria-Tr.	220.—	229.—
Obbl.Ven.	90.—	90.50	Lloyd Tr.	53.—	53.—
B.T.n. 1934	100.25	100.25	Lussino	85.—	85.—
B.T.n. 1934	100.75	100.75	Martinol.	65.—	65.—
B.T.n. 1940	105.75	105.75	Meridion.	630.—	637.—
B.T.n. 1941	105.75	105.75	Premuda	130.—	130.—
B.T.n. 1943	99.20	99.20	Pico.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	500.—	500.—	Tripcov.	70.—	70.—
Elett. F.S.	501.—	501.—	Tram	211.—	211.—
Dan.-Sava	143.—	149.—	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	509.—	509.—	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1886	—	—	Cant. R.	34.—	34.—
T.ste 1899 c.	92.—	92.—	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	96.25	96.25	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	96.25	96.25	Cem.Ison.	7.—	7.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	56.—	56.—
Comit	992.—	992.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Credito	645.—	646.—	S. I. P.	31.50	32.—
B. Roma	104.—	104.—	SELVEG	400.—	400.—
Generali	4245.-	4290.-	STEG	34.—	34.—
Ass. Ital.	580.—	580.—	Edison or.	725.—	735.—
Infortuni	2150.-	2150.-	Edison p.	502.—	502.—
Riun. A	2100.-	2105.-	Jutificio	519.—	519.—
Riun. B	2010.-	2015.-	Lav. Tr.	275.—	275.—
Sigorta	116.—	116.—	Pastificio	200.—	200.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	85.—	85.—
Cosulich	21.—	21.—	Terni	149.—	150.50
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	1020.-	1020.-

CAMBI: Londra 59.15; New York 11.66; Francia 76.40; Svizzera 374.80.

Mercato buono con scambi in titoli di Stato e assicurativi che chiudono migliori.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 26-2-34
Opere Pubbliche 5%	501.50	501.50
Cassa R. Milano 5%	502.—	503.50
Cassa R. Milano 6%	503.25	503.25
Monte Paschi 6%	502.25	500.50
Cr. Fond. Roma 5%	503.—	501.—
Cr. Fond. Roma 6%	502.—	500.50
Pubbl. Utilità 6%	499.—	500.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	502.—	499.50
Cred. Navale 6%	501.25	499.—
Edison Em. 1931 6%	503.50	503.—
Emiliana 6%	493.50	498.50
Merid. Elettric. 6%	499.—	499.—
Soc. Esorc. Telef. 6%	498.50	496.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Calma.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Fortunato, Giuliano.

NASCITE (25 febbraio 1934): Legittimi: Carone Filomena; Spolverini Tullio; Pahor Giuditta; Cernellera Maria; Skrdla Glauco. Illegittimi: maschi 1. (26 febbraio 1934): Legittimi: Tenze Isidoro e Tenze Vittorio (gemelli); Padovan Annamaria; Kamenscek Ondina; Flego Eugenia; Ambroso Silvia; Peruzzi Luciano; Cappon Guglielmo; Ongaro Luisella; Marin Angela; Caldarera Flavia; Bertoni Ferdinanda. Illegittimi: maschi 1, femmine 2.

DECESSI: Ladich Aida g. 24; Roberti ing. Giorgio a. 84; Schein Luigi a 78; Lestan ved. Cozzi Anna a. 74; Calcinari Rodolfo a. 62; Zuban ved. Maicen Maria a. 81; Rossi ved. Schreiber Grazia Gilda a. 66; Marchiori ved Cosmo Giuseppina a. 78; Battiata Vito a. 71; Sibsà Mario a. 30; Sumberazzi Giovanni a. 47; Cresich Girolamo a. 60; Umech ved. Valentincich Giovanna a. 75; Vercion Giovanni a. 58; Marenda in Napoli Doralice a. 36; Mamich ved. Moggioli Emilia a. 59; Godevich ved. Ribarich Caterina a. 70; Lukas ved. Vicich Anna a. 68; Bevilacqua Laura a. 6; Cattabriga Carlo a. 27; Fidora Niver a. 38.

MATRIMONI TRASCRITTI: Mihelj Emilio ,tubista e Zorzet Romana, operaia; Crevatin Giuseppe, muratore e Tomini Gisella, casalinga; Belly Giovanni, agente di assicurazione e Vitas Alice, casalinga; Lenarduzzi Italo, bracciante e Rosin Virginia, casalinga; Pusateri Baldassare, commerciante e Biason Anna, impiegata; Franceschetti Angelo Paolo, bracciante e Tominich Francesca, inserviente; Scano Gaetano, ispettore di dogana e Stuparich Maria, insegnante; Albrecht Felice, bracciante e Trapp Laura, casalinga; Schubert Adolfo, impiegato e Pezzi Natalia, casalinga; Muraglia Giorgio, industriale e delle Grazie Elide, casalinga; Nodus Luigi, fuochista marittimo e Trisolini Angela, casalinga; Paliaga Innocente, esercente e Bosco Maria, casalinga; Sartori Aldo, ragioniere e Pizziol Antonietta, casalinga; Germach Giuseppe, orticoltore e Skerjanc Maria, casalinga; Mordenti Tommaso, secondo capo mecc. R. Marina e Iannaco Anna, casalinga; Russian Giuseppe, tipografo e Depase Santa, casalinga.

Cronache degli avvenimenti sportivi

La bella prova della Triestina contro i nerazzurri
nei rilievi della stampa milanese

La sfortunata ma bella prova fornita dalla Triestina a Milano ha suscitato lusinghieri commenti in tutti gli ambienti sportivi. La stampa nazionale è stata concorde nel dare rilievo alla bravura dimostrata dalla Triestina; qualche critico si è anzi soffermato a precisare le possibilità di taluni giocatori triestini con riguardo alla prossima composizione delle rappresentative nazionali. Particolarmente notevoli, anche per l'autorevolezza dello scrivente, sono i giudizi espressi in proposito dal collega De Martino sul *Corriere della Sera*.

«Atleti per la Nazionale»

Sotto il titolo «Atleti per la Nazionale» egli scrive:

«*La Triestina ha saputo dunque a Milano combattere un'eccellente battaglia. Quattro uomini si staccano per classe e virtù atletiche. Essi sono Blason, il portiere, ieri pronto e sicuro, battuto solo da due goals imparabili; Geigerle e Loschi, due terzini di indubbio valore, che hanno confermato anche sul difficile campo di Milano le indubbie prove di quest'anno. Fra gli avanti poi, Rocco appare deciso e pericoloso per qualunque difesa. Questi quattro uomini sono degni di essere attentamente osservati, non solo per la squadra nazionale B, ma anche per la massima formazione azzurra. E fra questi quattro, Loschi ci sembra abbia possibilità atletiche anche superiori. Si comprende come una squadra con tali uomini possa battersi sempre con onore. La Triestina, anche quando ha passato un periodo di incertezza, non ha mai perso con un punteggio superiore ai due goals. Anche gli altri giovani della Triestina perciò meritano incoraggiamento e plauso. Oltre a quelli accennati, Pasinati, Rosa e Nicolai hanno saputo distinguersi in più di una azione. Per concludere, diremo che la partita ha messo in luce il ritorno in forma della Triestina, mentre ha confermato la buona attuale disposizione dello schieramento ambrosiano*».

«Le prodezze dei vinti»

A proposito della partita come tale, il quotidiano milanese pubblica:

«*L'Ambrosiana ha vinto ancora ed ha superato anche il difficile ostacolo che ha nome Triestina. Ma la squadra battuta ha resistito valorosamente, confermando nella difficile battaglia tutte le sue promesse. L'undici di Trieste ha resistito fino oltre la mezz'ora della ripresa. E gli animi dei giocatori ambrosiani cominciavano ad esasperarsi, e il pubblico cominciava a temere quell'incontro pari che poteva arrestare la marcia vittoriosa della sua squadra verso la più grande conquista. Ecco perchè una volta tanto, prima di fare l'elogio dei vincitori, è doveroso ricordare le prodezze dei vinti*».

L'articolo prosegue, mettendo in rilievo la buona prova fornita dall'Ambrosiana, per concludere:

«*Il complesso della squadra perciò piacque e apparve solido e pronto. Nella ripresa l'attacco girò, come si dice, a vuoto per lunghi momenti, tanto da inasprire il pubblico, che, già deluso, temeva il risultato pari. Ma ciò è dipeso dalla forza della difesa triestina, che fino all'ultimo seppe controbattere i bravissimi avversari con un gioco poderoso che ha suscitato la più eccellente delle impressioni*».

Anticipi sulla Triestina-Juventus

Sempre sul *Corriere della Sera*, in un corsivo intitolato «Campionato italiano e campionato del mondo», in apertura di pagina, rileviamo fra l'altro i seguenti giudizi che non possono non lusingare gli sportivi giuliani:

«*L'Ambrosiana, con la vittoria ottenuta ad Alessandria e col vantaggio che ha acquistato ieri, compie dunque un notevolissimo passo in avanti verso la radiosa conquista.*

Una prima parola chiarificatrice sul duello Ambrosiana-Juventus si avrà domenica prossima a Trieste. Se la Juventus saprà vincere a Trieste, allora potrà essere ancora magnificamente in gara; se invece perderà, l'Ambrosiana, salvo grosse sorprese, potrà guardare la classifica già con sufficiente tranquillità.

Esaminando il calendario, si vede che l'Ambrosiana dovrà combattere sette incontri a Milano e quattro fuori, mentre la Juventus ha fissati cinque incontri a Torino e sei fuori. Anche il calendario è dunque favorevole ai milanesi. Ma l'incontro di Trieste, che fra una settimana delineerà nettamente le posizioni, darà un giudizio esatto sull'attuale valore della Juventus, la quale fra poco potrà poi contare sul ritorno di Orsi.

La Triestina d'altra parte ha mostrato ieri all'Arena di essere in ripresa, piena di volontà e di brio. A Trieste, dove poterono vincere solo la Fiorentina e il Brescia, in un momento in cui nelle file della Triestina serpeggiava un certo disorientamento dovuto ai primi insuccessi dopo il primo fortunato periodo del campionato, sarà molto difficile passare vittoriosamente anche per una squadra ancora di mezzi eccellenti come la Juventus».

La forza della tradizione

Notevoli sono pure i giudizi espressi sulla *Gazzetta dello Sport* dal valoroso collega Erberto Levi. Egli rileva come l'incertezza delle partite Ambrosiana-Triestina sia ormai divenuta tradizione:

«*La parola «tradizione» non è definita sul dizionario secondo la sua significazione del gergo calcistico: ed in tutti gli altri sensi essa rappresenta sempre qualcosa di meno e di diverso.*

La forza della tradizione si sente nel sangue nell'imminenza di una gara di calcio, e i suoi effetti pervadono poi il pubblico non meno che i giocatori, e creano un'atmosfera di tensione tutta particolare, di passionalità sempre nuova, di «tifo» particolarissimo, quasi contenuto dal senso dell'inevitabile che deve ripetersi.

Diecimila persone all'Arena, a venti minuti circa dalla fine della partita tra nerazzurri e rosso-alabardati, debbono aver provato inconfondibilmente queste sensazioni, di fronte a quell'esasperante 1-1 che non rispondeva affatto alla superiorità effettiva dimostrata in campo dall'Ambrosiana, ma che pure era premio sportivo non immeritato per il generoso, battagliero, tenace comportamento della Triestina.

Sempre così, dall'istituzione della Divisione Nazionale A. Dopo il famoso 1-2 del 1929-30, che doveva segnare la ultima battuta d'arresto dell'Ambrosiana in un campionato che la vedeva poi vittoriosa, ricordiamo un 1-0 nel 1930-1931, un 4-3 nel 1931-32, un 2-1 nel 1932-33. Tutte vittorie dei nerazzurri per un soffio, tutte partite incerte fino all'ultimo e risolte per lo più sullo scorcio dell'elettrizzante contesa.

E tutti sentivano che anche questa volta le vicende della gara non potevano andare diversamente».

La forma dei tempi migliori

Sul conto della prova fornita dalla Triestina, la «rosea» così si esprime:

«*La squadra triestina ha disputato una partita in cui non si saprebbe se lodare di più lo spirito agonistico degli atleti o la felice tattica di gioco.*

Non vedevamo i rosso-alabardati dalla gara chiusa in pareggio a Casale. Dal tempo cioè in cui gli uomini di Villini si trovavano ancora imbattuti nelle posizioni di testa della graduatoria. Ebbene, la compagine ci è apparsa esattamente la stessa delle partite felici dell'inizio di campionato. La stessa solidità in difesa, quasi la stessa tenacia nella mediana, lo stesso gioco sbrigativo ed aperto all'attacco. Questa squadra è stata favorita dalla sorte all'inizio della contesa. Si è portata cioè in vantaggio per un calcio di punizione accordato forse con eccessiva generosità dall'arbitro Bertoli.

Dall'accennare a questa circostanza al dire che il signor Bertoli abbia arbitrato tendenzialmente a favore degli alabardati ci corre. Si potrebbe ricordare ad esempio che un fallo successivo, e forse più grave, di Allemandi, è rimasto impunito, e che una volta Rosa ed una Palumbo sono stati fermati per fuori gioco che molta parte del pubblico non ha ravvisato. Sta di fatto che, in un episodio eccezionalmente favorevole della gara, Rocco ha saputo dare il goal e perciò lo spirito più aggressivo alla sua squadra. Poi è venuto il pareggio e si poteva pensare che venisse subito dopo la vittoria dei milanesi. Ed invece il primo tempo si è chiuso sull'1-1. Nella ripresa i rosso-alabardati hanno giocato prevalentemente sulla difensiva, arretrando Busdon e facendo far la spola all'inesauribile Rocco, lasciando così ai tre uomini di punta l'iniziativa per attacchi a passaggi volanti in rapidità che creavano però sempre pericoli per la difesa opposta».

Il sistema adottato

«*Con questo sistema di gioco la Triestina è giunta a un quarto d'ora dalla fine mantenendo il risultato di parità ed è sembrato in questo periodo che la resistenza tenace dei suoi uomini potesse aver ragione della superiorità di stile e di pressione dei nerazzurri. Infine si è avuto un goal bello come esecuzione, ma fortunoso per l'azione che l'ha provocato, e così gli alabardati hanno persa la posta.*

La prova della squadra rimane però in tutto il suo significato a testimoniare lo spirito inesauribile dei triestini. La Triestina che conta oggi un Villini evidentemente provato e su di un Loschi leggermente meno efficiente rispetto alle partite d'inizio del torneo, ha controbattuto il gioco dei capolista di classifica col suo gran cuore e con la solidità fisica del suo assetto complessivo. Anche a prescindere il goal segnato, Rocco ha lasciato un'ottima impressione e come attaccante e come sostegno. Un gran lavoratore anche Busdon. Niccolai è apparso più redditizio di Baldi, e Rosa ha avuto felici aperture di gioco, ma è sembrato un po' lento per poter scattare decisamente sul goal. Generoso e continuo il comportamento di Pasinati e Cuffersin.

Si è detto di Villini. Geigerle e Loschi, senza giocare in modo trascendentale, hanno però tenuto sempre con onore e soltanto l'azione del secondo goal li ha trovati un po' sperduti nella posizione. Ottimo Blason, battuto da due palloni imparabili e salvatore di altre situazioni difficilissime».

Il nuovo presidente dell'A. S. Pro Gorizia

GORIZIA, 26

Finito il periodo della Commissione straordinaria, le superiori gerarchie hanno chiamato alla direzione della Società bianco-azzurra Angelo Sedran, appassionato dell'automobilismo, sportivo fervente. Accanto al nuovo presidente sono nel Consiglio direttivo dei vecchi bianco-azzurri delle prime battaglie: Angelo Sedran, presidente; dott. Angelo Grion, vice-presidente; rag. Clemente Paulin, segretario; Luigi Agozzi, cassiere; Giovanni Claci, economo; dott. T. Busolini, geom. Manzani, rag. Mario Vinci, consiglieri; Guido Primas e Paolo Kol, sezione ciclismo.

Il tiro a volo a Pieris

MONFALCONE, 26

Nonostante il tempo poco propizio ebbe ieri luogo a Pieris l'inaugurazione della stagione di tiro con l'intervento dei migliori specialisti della zona. Dopo i tiri di prova e alcune poules fra gli intervenuti, ebbe inizio il tiro N. 14 che vede sulla pedana Alfano di Monfalcone, Sepulcri, di Cervignano, Clemente Guerrino di Pieris, Pittini di S. Pietro, Bega di Ronchi, Vanini di Redipuglia, Clemente Ermanno di Pieris, Giordano di Monfalcone, Morini di Savogna, Gregorin Oscar di Pieris, Chiappe di Begliano e Gregorin Guido di S. Canciano.

Dopo una lotta vivacissima la gara si è conclusa con il seguente risultato finale: 1) Sepulcri con 18 su 20 piattelli, 2) Alfano con 18 su 20 piattelli, 3) Morini con 17 su 20 piattelli.

Domenica 4 marzo avrà luogo il tiro al piccione, con 1000 lire di premi.

La Sei Giorni a New York

NEW YORK, 26

Oggi al Madison Square Garden ha avuto inizio la corsa ciclistica dei sei giorni. Vi partecipano gli italiani Giorgetti e Reboli, Severgnini e Broccardi.

Il G. R. F. «A. Crena» a Sappada. In occasione del raduno nazionale degli sciatori valligiani a Sappada il G. R. F. «A. Crena» organizza per domenica 11 marzo una gita sciatoria in automezzo attrezzato. L'importante adunata dei baldi sciatori di tutte le valli d'Italia nella conca suggestiva è un incentivo di richiamo che non abbisogna di illustrazione. Le prenotazioni si assumono fin d'ora in sede sociale (via Lamarmora 26) e presso l'Associazione Mutua (via Palestrina 3) contro versamento della quota di sole 18 lire. In caso di cattive condizioni di neve, con il preavviso di due giorni, la gita verrà sospesa.

Torneo dei pugili novizi. Ieri sera al G. R. F. «Mario Trevisan» si è svolta la finale dei pesi leggeri del Torneo Comunale Novizi di Postumia, che metteva di fronte il G. F. Sartorello del F. G. di C. di Postumia e Pilati Giuseppe del F. G. C. di Villa Slavina. Dopo un combattimento accanito, che ha messo in luce un equilibrio di valori, la vittoria è stata aggiudicata al pugile Sartorello di Postumia, dimostratosi più tecnico. Il segretario della F. P. I., per premiare il perdente ha offerto una medaglia. Erano presenti il segretario della F. P. I. capomanipolo Cardo e il medico federale.

Il campione del mondo Thil
batte ai punti lo spagnolo Ara

PARIGI, 26

Questa sera al Palazzo degli Sports ha avuto luogo un'importante riunione pugilistica durante la quale il peso medio francese Marcello Thil, ha messo in palio il titolo di campione del mondo della categoria contro lo spagnolo Ignacio Ara. Il combattimento in quindici riprese è stato vinto dal francese e fin dall'inizio ha nettamente dominato in quasi tutti i tempi l'avversario.

Il Comitato giuliano della F. I. A. P.

ROMA, 26

La presidenza della Federazione italiana di atletica pesante ha ratificato la formazione del Comitato della 5.a zona (via Raffineria 6, Trieste), che è il seguente: Presidente, fascista Sacchi Pietro; vicepresidente, fascista Porto Pietro; segretario, fascista Tamaro Giorgio; membri: fascisti Boccoli Francesco, Novelli Mario, Della Pietra Lino, Gomisel Armando, Carabei Arrigo (rappresentante G. U. F.), Lorenzetti Nino (rappresentante F. G. C.).

Il ballo del Gruppo alimentazione al Ridotto del Politeama. Sabato 10 marzo dalle 21.30 in poi avrà luogo nella Sala Ridotto del Politeama Rossetti il gran ballo del Gruppo alimentazione composto dai commestibilisti, macellai e panettieri. Le danze saranno allietate dalla valente orchestrina Borsatto. Giochi, scherzi di cotillon, nonchè varie sorprese, sono riservate dal Comitato organizzatore il quale è alacremente al lavoro perchè il ballo abbia a conseguire un successo dei più brillanti.

Servizio telefonico fra l'Italia e la Grecia. Con effetto immediato è stato attivato il servizio telefonico fra l'Italia e la Grecia. Per la Venezia Giulia la tassa globale unitaria ammonta: con Salonicco lire 39.20, con Atene, Pireo e dintorni lire 45.90.

Orario per i visitatori del Cimitero di S. Anna. Il Municipio rende noto che dal primo di marzo a tutto aprile l'orario per i visitatori del Cimitero di Sant'Anna è stabilito dalle 7 alle 18.

La Fondazione Arnstein eretta in ente morale. La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. 30 novembre 1933, N. 2199 col quale, su proposta del Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'Interno, la «Fondazione Alois Arnstein» con sede in Trieste viene eretta in ente morale sotto l'amministrazione della Congregazione di Carità e ne è approvato il relativo statuto organico.

Movimento delle malattie contagiose denunciate all'Ufficio municipale d'igiene dalle 12 del 17 alle 12 del 24 febbraio: Difterite casi 12, scarlattina 4, febbre tifoidea 1, morbillo 33. Morti: Morbillo 2.

Comunicazioni sindacali

Sindacato aziende commerciali di deposito e vendita. Questa sera alle 19.30 si terrà, nella sala della Società Operaia Triestina, via E. Tarabochia 5, l'assemblea del gruppo abbigliamento, arredamento e merci varie. Presiederà il segretario generale dott. Luigi Borgo.

Congressi, feste e convegni

Società Alpina delle Giulie. Domani alle 20 conferenza Stefanelli: «Un nuovo aspetto dell'alpinismo da ghiaccio». Proiezioni. Le signore sono invitate a consegnare i doni per la pesca miracolosa entro domani.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi alle 19-20 biblioteca, alle 20.45 lezione esperanto. Martedì 6 marzo concerto prof. V. Benes. Domenica gita sciatoria a Forcella Dragonia. Partenza sabato ore 20 dalla sede; lire 21 soci, 23 non soci. Iscrizioni tutto venerdì dalle 18 alle 22. Iscrizioni corso di francese.

Circolo Impiegati Pubblici. Domenica 4, alle 17, mattinata con «Made in Italy». Biglietti in segreteria. Gruppo pallacanestro: Da oggi seguente orario allenamenti campo via Tor S. Piero 20. Sezione femminile: i martedì e giovedì dalle 15 alle 17; le domeniche dalle 9 alle 10.30. Sezione maschile: i mercoledì e venerdì dalle 15 alle 17; le domeniche dalle 10.30 alle 12. Gruppo ginnico-atletico: Da giovedì 1.o marzo inizio allenamenti in sede (via Coroneo 15) dalle 18.30 alle 20. Successivamente, medesimo orario, allenamenti ogni lunedì e giovedì. Gruppo tamburello: Iscrizioni aperte.

Dopolavoro Marina Mercantile. Questa sera alle 17 lezione ginnastica ritmica, alle 19 lezione letteraria. Domani alle 19.30 conferenza Carlo Tigoli su «Confidenze di un inviato speciale».

Dopolavoro «Alfredo Olivares». Domani dalle 20 alle 24 trattenimento danza.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Stasera allenamento atletica leggera e marcia solito posto, alle 20.30, se maltempo in sede. Squadre palla volo femminile e maschile in sede alle 19.30. Squadra pallacanestro in campo della F.I.P. alle 21, allenamento. Domani sera trattenimento danza dalle 20.30 alle 23.

Dopolavoro «R. Pitteri». Oggi alle 20.30 seduta Direzione. Pure alle 20.30 palla-volo in sede. Domenica gita.

Dopolavoro «P. Lucchini». Oggi alle 20.30 escursionisti e sciatori in sede, comunicazioni. Domani ritrovo al bar (via Carducci 23). Tesseramento O.N.D. in sede.

Dopolavoro Sportivo «Vedetta Veloce». Oggi dalle 20 allenamento marciatori, ritrovo all'ingresso Cantiere S. Marco, se cattivo tempo in sede. Stessa ora allenamento pugilato. Alle 21 seduta Consiglio direttivo.

Circolo «Lino Domeneghini». Domenica gita a Sella Nevea (Canin) con automezzo. Iscrizioni bar (Carducci 14).

Associazione «XXX Ottobre». Oggi allenamento pallacanestro e palla volo. Venerdì 2 in sede ginnasti. Questa sera torneo tresette. Seralmente iscrizioni gita sciatoria di domenica al Pian della Secchia.

CORRISPONDENZA APERTA

• *Fiamma bruciante.* Due consigli possiamo darle: 1) Prendere un bagno gelato. 2) Offrire in vendita la sua lettera a qualche scrittore di quelli che si compiacciono, nei loro romanzi, di accurate e particolareggiate descrizioni amorose. Forse potrà venderla bene, perchè è veramente un... capolavoro del genere.

Cormonese. Avremo ripetuto ormai almeno un migliaio di volte che non esiste più la cosiddetta «pertinenza». Il nostro Codice distingue soltanto il «domicilio», la «residenza» e la «dimora»: domicilio civile di una persona è la sede principale dei suoi affari ed interessi, residenza e il luogo in cui la persona attualmente si trova. Oltre al domicilio generale si possono avere domicili speciali eletti per determinati affari o atti. Tale elezione però deve risultare da prova scritta.

Futuro marinaio. Per essere ammesso alla R. Accademia di Livorno non deve aver superato il 19.o anno di età, se aspira all'ammissione fra gli allievi ufficiali di vascello, il 20.o se aspira all'ammissione fra gli allievi ufficiali del Corpo per le armi navali e del Genio navale. I titoli di studio che vi danno adito sono il diploma di maturità classica o scientifica, o di Istituto tecnico, oppure il diploma di licenza degli istituti nautici, sezione capitani. Speciali benefici di retta sono concessi agli orfani di guerra ed ai figli degli ufficiali pensionati.

Napoli. Sono esonerati dal pagamento delle tasse e sopratasse scolastiche, fino al compimento degli studi, tutti gli studenti di cittadinanza italiana, che abbiano sempre goduto precedentemente dell'esenzione suddetta in applicazione del R. D. L. 7 gennaio 1926, n. 135, convertito nella legge 10 giugno 1926, n. 1028, e del R. D. 25 giugno 1926, n. 1675, i cui benefici vennero estesi con la legge 8 luglio 1929, n. 1183, anche agli studenti iscritti nell'anno scolastico 1928-29, purchè appartenenti a famiglie residenti nelle provincie di Zara, del Carnaro, dell'Istria, nei territori già facenti parte dei cessati circondari di Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Idria, Postumia, Bolzano, Bressanone, Merano, Cavalese, Tolmino e nella Dalmazia.

Indipendente. La donna, anche se maritata, può esercitare liberamente il commercio anche senza il consenso del marito. Questo in base alla legge 17 luglio 1919, N. 1176.

Pia N. 1) Gli aeroliti o meteoriti sono masse minerali provenienti dagli spazi interstellari, che cadono sulla terra. Possono essere di dimensioni variabili da quelle di un granello a massi di parecchie tonnellate. La loro origine non è ancora bene spiegata; si può dire che la terra ne raccoglie giornalmente a milioni. Moltissimi sono conservati nei Musei. 2) Sì, tutte le stelle sono veri e propri mondi, per lo più molto più grandi del nostro pianeta. Se la interessa questo argomento, potrebbe farsi regalare qualche «Astronomia popolare», ad esempio quella del Flammarion, dove troverà questa o molte altre cose interessantissime e spiegate in forma piana.

Pucci curiosa. 1) Non diamo indirizzi di miliardari. Tanto è inutile, e lei risparmia così carta e francobollo. 2) Provi bruciare nell'ambiente chiuso della polvere di piretro, in modo che i fumi possano penetrare ovunque il tarlo si nasconde. Occorre usare una certa prudenza, perchè il fumo potrebbe essere nocivo alle persone. La polvere di piretro la troverà in drogheria.

Ebreo errante. 1) La prima versione è quella esatta. 2) Essendo un metro cubo alto, lungo e largo 1 m., esso avrà 100x100x100 centimetri cubici, cioè 1.000.000 (un milione) di centimetri cubici.

— *Giacomo.* Dipende dalle ragazze: qualche Tilly, Nelly, Cici, Nietta la chiamerà «Mino»; qualche semplice Maria, Gemma, Lina, Elena preferirà «Giacomo». Però, ci scusi, il «suo» problema ci fa ridere.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone e Cervignano); 19 O (Portogruaro); 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.40 AL (Gorizia); 7.18 D (Piedicolle e Udine); 10.50 AL; 12.45 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Piedicolle via Gorizia C.); 19 O (fino Monfalcone, indi AL); 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL (S. Pietro); 8.45 DD; 13.10 A (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 18.25 AL; 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 5.20 A (fino a S. Pietro); 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 13.10 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 18.25 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O); 23.45 D (fino a S. Pietro indi M).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 8.59 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.06 D (Piedicolle); 12 A; 13.10 AL (Gorizia); 15.27 A; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Udine e Piedicolle).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 10.11 AL; 11.15 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 19.55 A; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 14.20 D (S. Pietro); 15.53 O; 19.55 A; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M. (Buie. Non si effettua alla domenica); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 10.15 DL; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 AL; 18.50 M.

PIEDICOLLE: 6.47 O (fino Gorizia indi D); 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia).

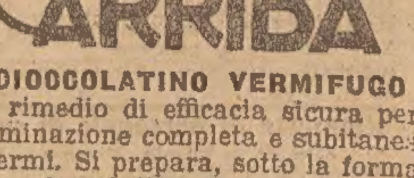
CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 AL; 16.05 M; 19.23 D; 22.26 AL.

PIEDICOLLE: 7.13 AL (Gorizia); 14.39 AL; 20.42 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste



ARRIBA

IL CIOCCOLATINO VERMIFUGO è un rimedio di efficacia sicura per la eliminazione completa e subitanea dei vermi. Si prepara, sotto la forma di un cioccolatino irresistibilmente gradevole e ghiotto al palato dei bambini, nella

FARMACIA GODINA
ALLA MADONNA DELLA SALUTE
TRIESTE - S. GIACOMO

e si vende in tutte le farmacie in bustine verdi a L. 0.95 cadauno.

Diffidate dalle imitazioni.
Chiedete il nome ARRIBA.

OGGI AL GRAN CINEMA ITALIA
dalle ore 16
Il sogno di Schönbrunn
con MARTHA EGGERTH e HERMANN THIMIG
Un sogno luminoso e affascinante, una visione di lusso regale e di poetica bellezza.

NUOVO SEGRETO
DELLA CIPRIA
Che da' un "TOCCO OPACO"
alla Pelle piu' Untuosa

Questa nuova scoperta vi dara' il fresco incanto dell'adolescenza a cui nessun uomo puo' resistere. Assolutamente non piu' traccia di luccichio durante l'intera giornata: qualsiasi cosa facciate.

Il segreto consiste in un nuovo processo, brevettato dalla Cipria Petalia di Tokalon, la famosa cipria parigina, mediante il quale la Spuma di Crema e' mescolata alla cipria piu' fine, triplicemente setacciata attraverso la seta.

Ecco cio' che fa aderire la Cipria Petalia cinque volte piu' a lungo di ogni altra cipria. Persino dopo una lunga serata trascorsa ballando in una sala riscaldata, il vostro colorito si manterra' fresco ed incantevole come al principio della serata

La « Spuma di Crema » contenuta nella Cipria Petalia le impedisce di disseccare gli olii naturali della pelle, come fanno invece le ciprie comuni, producendo ruvidezza e aridita' della pelle.

Se desiderate avere il meraviglioso ed affascinante colorito che vi fara' ammirata e invidiata da tutte le vostre amiche, comperate oggi stesso una scatola di Cipria Petalia. Constatate voi stessa quanto e' diversa da tutte le altre ciprie, perche' la « Spuma di Crema » e' il segreto esclusivo di Tokalon.

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA
piallatura, raschiatura, lucidatura
con CERINA soltanto
M. Toresella
Piazza N. Tommaseo 4, telef. 97-63

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE friulane, tedesche, slave, istriane, trentine, referenze, attestati (miti pretese) cercano servizio stabile oppure a giornata. Rivolgersi Ginnastica 15, telefonare 5049. 1000 A

A. BANCONIERA pratica, cuoca trattoria offresi. Cavana 14, porta 15. 33432 A

ABILE cucina, servizio tavola, altri lavori, robusta, miti pretese offresi stabile, giornata, anche fuori. Torrebianca 24, telefono 5904. 33446 A

CAMERIERA 28-enne distinta, bella presenza, lunghi attestati offresi. XX Settembre 12, portiere. 64425 A

CAMERIERA tutto fare, buoni e lunghi attestati offresi. Via Mercadante 1. 64479 A

CAMERIERA friulana offresi. Corso Garibaldi n. 25, portinaio. 33452 A

CUOCA giovane, finissima offresi. Coroneo 5. 64449 A

DOMESTICA capace cucinare offresi piccola famiglia. Via Zonta 9, p.t. 64446 A

DOMESTICA capace tutti lavori offresi. Cassetta 12398 A, Unione Pubblicità. 12398 A

DOMESTICA raccomandabile, buone referenze offresi. Via Gelsi 3, II, interno. 64378 A

DOMESTICHE due, bravissime per tutti lavori, anche cucinare offronsi. Timeus 4, IV, Sarochetti. 64422 A

DONNA onestissima, brava tutti lavori casa, capace cucina e servizio tavola offresi. Toro 12, V, portinaia. 64451 A

DONNA brava tutti lavori offresi mattina ore combinarsi. Cavana 14, porta 15. 64436 A

DONNA giovane offresi prestaservizi ore combinarsi. Machiavelli 30. 33405 A

DONNA prestaservizi offresi ore da combinarsi. Giulia 1, portineria, dalle 8-10. 33401 A

DONNA friulana capace tutti lavori, ragazza prestaservizi offronsi. Rivolgersi Ginnastica 44, p. interna II, Miot. 64442 A

DONNA media età, capace ed onesta offresi. Imbriani 4, IV, porta 8. 64405 A

PRESTASERVIZI capace offresi. Via Giulia n. 19, portinaio. 33441 A

PRESTASERVIZI anziana offresi per mattina. Corso Vitt. Em. III 13, presso portinaia. 33390 A

PRESTASERVIZI tutto fare, cucire, stirare attestati offresi. Toro 1, porta 9. 64372 A

PRESTASERVIZI una stabile, con buoni attestati, capacissime offronsi. Via del Molino a Vento 7, pianoterra interno. 64383 A

PRESTASERVIZI volonterosa offresi ore da combinarsi. Toti 15, corte, Ettore. 64398 A

RAGAZZA friulana offresi prestaservizi anche tutto giorno. Via Molingrande n. 34, portinaia. 33423 A

RAGAZZA tutto fare offresi ore combinarsi. Rismondo 4, porta 5. 33439 A

RAGAZZA friulana bella presenza, per tutti i lavori, anche cucinare offresi. Via dei Gelsi 9, portineria. 33425 A

RAGAZZA brava cucinare, tutti lavori offresi. Via Madonnina 11, I. 64463 A

RAGAZZA per magazzino o altri lavori, attestati lunga e buona condotta offresi. Via Ponte 6, I. 64427 A

RAGAZZA friulana per tutti lavori, con buoni attestati, altra principiante di buona volontà offronsi. Via Toro 12, II, Lenardon. 64443 A

RAGAZZA slava, con lunghi attestati offresi prestaservizi per mattina. Via Maiolica 9, II, destra. 33378 A

RAGAZZA friulana giovane offresi a piccola famiglia. Rivolgersi Imbriani 12, III, p. 7. 64394 A

RAGAZZA 20-enne pratica tutti lavori offresi. Corso Vitt. Em. 45, portinaio. 64391 A

RAGAZZA capace tutti lavori offresi. Valdirivo 3, mezzanino. 64400 A

RAGAZZA giovane tutto fare, cucinare, con attestati offresi. Economo 16. 64407 A

RAGAZZA tutti lavori offresi tutto il giorno. Cereria 15, III. 33411 A

RAGAZZA giovane, robusta, capace tutti lavori offresi. Via Torricelli n. 6, Crasna. 33366 A

RAGAZZE friulane due, tutto fare offronsi. Gatteri 12, mezzanino. 64397 A

RAGAZZETTA 15-enne offresi miti pretese. XXX Ottobre 8, portiere. 33409 A

40-ENNE tutto fare offresi. Corso Garibaldi 23, I Vp. 64458 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, bambinaie, domestiche, governanti, istitutrici, donne chiavi (direttrici), altri posti fiducia Trieste, fuori, Milano, Genova, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Sicilia (Catania partenze immediate, alte paghe). Rivolgersi Ginnastica n. 15. 1000 B

ISCHIROGENO
con stricnina ★ senza stricnina
RICOSTITUENTE MONDIALE
PER ADULTI E PER BAMBINI
Si vende in tutte le farmacie a L. 11,40 la bott. normale a L. 47,50 la bott. monstre.
Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.
Indirizzare le richieste all'inventore Grand'Uff. O. BATTISTA - NAPOLI

Crociera di piacere
IL «FOX - FILM»
DEL BUON UMORE

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, governanti, signore, signorine, ragazze, principianti, cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 33447 B

A. PER Trieste, Novara, Napoli, Genova, Alessandria, altre città, cercansi cameriere, domestiche, governanti, signorine, altro personale. Torrebianca 24. 64483 B

CAMERIERA capace, sana, età 30-40, cerca per Fiume distinta famiglia. Presentarsi con attestati dalle 3-4 via Enrico Toti 19, terzo. 33388 B

CAMERIERA stabile, mezza età, robusta, onesta, disposta recarsi Napoli, cerca famiglia numerosa. Ruggiero, Madonna del Mare 13. 33363 B

DOMESTICA giovane, robusta, capace tuttofare, cercano coniugi. Machiavelli 12, secondo. 64484 B

DOMESTICA capace, attestati, cercasi. Istituto 16; presentarsi 9. 64406 B

DOMESTICA sappia ben cucinare, cercasi per piccola distinta famiglia. Presentarsi solamente con buoni attestati e non prima delle nove piazza Dalmazia 3, Tolazzi. 64482 B

PRESTASERVIZI tutto il giorno, brava, onesta, con ottimi certificati. Indirizzo al Piccolo. 100901 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 64452 C

BANCONIERA, lunga pratica, offresi barcaffè. S. Servolo 11, pianoterra, presso Mazzarol. 64377 C

FALEGNAME giovane con banco, cerca lavoro. Gelsi 9, carbonaia. 64450 C

GIOVANE vedova distinta, bella presenza, offresi cassiera, venditrice qualunque articolo. Offerte cassetta 12387 C Unione Pubblicità. 12387 C

GIOVANE ex industriale, espertissimo, energico, offresi segreteria, gerenza qualsiasi azienda. Offerte Cassetta 12411 C, Unione Pubblicità. 12411 C

SIGNORINA con piccola cauzione, offresi qualsiasi posto. Cassetta 12379 C Unione Pubblicità. 12379 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI lire 15. Lavorazione finissima. Salone della Permanente, Piazza Sansovino 8. 12409 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa. Muratti n. 2. 204 CC

ABITI, soprabiti, confezione, fodere 110, specialità tailleur, mantelli. Rivoltature, riparazioni prezzi medici. Madonnina 17, sartoria. 12417 CC

CAPPELLI elegantissimi modelli ultima creazione riformazioni prezzi bassi. Carducci 30. 33442 CC

CON stoffa clienti confeziona camicie signori su misura, De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

CONFEZIONANSI elegantissimi cappelli, prezzi mitissimi; specialità riformature. Corso Garibaldi 25. 64386 CC

COPERTAIA lavora piumini, imbottite, anche domicilio. Milano 25, porta 5. 64412 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio macchine cucire. Ventisettembre 6, portiere. 64455 CC

MODISTA offre modelli lire 8, riformature 6. Piazza Goldoni 10. 12403 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 30. Corso 45, portineria. 64445 CC

SARTA uomo rivolta soprabiti lire 40, vestiti 45. Foscolo 22, portinaia. 33377 CC

SARTA bianco camiciaia con lunga pratica, offresi. Settefontane 8, V. 64389 CC

SARTA diplomata esattissima, vestiti 18, mantelli 35. Artico, Malcanton 19, secondo. 64395 CC

SARTA bravissima confeziona subito tailleurs, mantelli ultimi modelli lire 40, vestiti massimo buon gusto 25. Zovenzoni 5 I, destra. 33448 CC

SARTA confeziona mantelli lire 30, vestiti 25. Piazza Goldoni 10. 12403 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. SEGRETARIA giovane (direttrice) e cameriera personale disposte recarsi nell'Italia meridionale, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 1515 D

CONDUTTORE con cauzione, cercasi per spaccio vini. Caffè XXX Ottobre, Giovanni. 33428 D

DISTINTA famiglia abitante provincia ricerca per assunzione immediata istitutore diplomato liceo scientifico per giovanetto quindicenne frequentante quarta istituto inferiore. Richiedonsi massimi requisiti morali, capacità, perfetta conoscenza tedesco, libero servizio militare, disposto risiedere sul posto, trattamento signorile. Scrivere con pretese e «curriculum vitae» cassetta 12393 D Unione Pubblicità. 12393 D

DITTA commerciale, tecnico edile cerca, pratico disegnatore, paga iniziale quattrocento. Offerte capacità con referenze Cassetta 12295 D, Unione Pubblicità. 12295 D

FABBRO (1) da fuoco e fabbri da banco capaci, cercansi. Via Fabio Severo 36. 64464 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Carducci 36, I. 33445 D

GARZONA parrucchiera, pratica ricci, cercasi; non presentarsi se non capace. Salone Regina, Felice Venezian 15. 64420 D

LAVORANTE sarta donna e garzona, cercansi. Coroneo 13, primo, porta mezzo. 64392 D

MEZZA lavorante e garzona sarte uomo, cercansi. Madonnina 17. 12418 D

MURATORE, preferibile friulano, cercasi per lavoro a cottimo. Via Maiolica 12, IV p., porta 43. 00037 D

ONDULATRICE ferro, acqua, cercasi per Venezia. Crispi 11, p. 9. 64416 D

RAGAZZETTO per macelleria, cercasi. Via D'Azeglio 3, angolo Parini. 64459 D

RAGAZZETTO macelleria, cercasi. Solitario 23. 64435 D

RAGAZZI (due) di macelleria, cercansi. Via Udine 2. 64440 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERINO chiaro, oppure cucina sola, mitissimo prezzo, cerca prontamente anziana presso coniugi soli, centro. Offerte con prezzo cassetta 12456 E Unione Pubblicità. 12456 E

MOBILIATA, ingresso scale, pulizia, centro, cerca ufficiale. Cassetta 12332 E 12332 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA elegante, ingresso libero, affittasi distinto. Imbriani 7, scala II, porta 14. 64448 F

A. A. BELLISSIMA vuota, primo piano, ingresso libero, uso ufficio, affittasi. Indirizzo Piccolo. 64374 F

A. A. CAMERA ingresso libero, due finestre, tutto nuovo, scrupolosa pulizia, affittasi a signori. Battisti 19, I. 33386 F

A. A. CAMERA ariosa, soleggiata, vitto, comfort, affittasi. Trento 1, terzo, destra. 12422 F

A. A. CAMERETTA mobiliata, vitto, trattamento famigliare, affittasi. Toro 9, primo, scala sinistra. 000 F

A. A. MOBILIATA bellissima affittasi a distinto. Felice Venezian 4, terzo. 3165 F

A. A. MOBILIATA bellissima affittasi prontamente distinti. Udine 2, portinaia. 3168 F

A. A. MOBILIATA vitto, affittasi. Via Crispi 39, primo sinistra. 33380 F

A. A. MOBILIATA elegante con o senza salottino, affittasi. Imbriani 12, quarto, 10. 33369 F

A. A. MOBILIATE affittansi, una ingresso scale. Torrebianca 29, III. 33362 F

A. A. STANZA mobiliata, vitto ottimo, affittasi. Mazzini 12, porta 7. 64409 F

A. A. STANZA bella, mobiliata, eventualmente salottino, bagno, affittasi distinto stabile. Carducci 30, mezz. destra. 33373 F

A. A. SIGNORILE, stufa, ingresso scale, affittasi, preferibilmente ufficiali superiori. Toro 16, II sinistra. 33412 F

A. CAMERA mobiliata, pulitissima, affittasi signore distinto. Rismondo 2, II. 33391 F

A. CAMERA affittasi. Via F. Crispi 3, p. 20. 64441 F

A. CAMERA una persona, eventualmente vitto, affittasi. Crispi 3, III, p. 12. 33437 F

A. CAMERETTA mobiliata, vuota, 60 mensili. San Michele 26, II, 10. 3167 F

A. CAMERETTA mobiliata, soleggiata, affittasi. Ruggero Manna 22, p. 3. 33364 F

A. ELEGANTE ingresso scale, pensione, prezzo mite, affittasi. S. Giusto 12, II. 64393 F

A. INDIPENDENTE bellissima grande, tranquilla, affittasi. Galvani 1, p. 10. 64487 F

A. MATRIMONIALE comodo cucina, affittasi. Corso Garibaldi 11, secondo. 33399 F

A. MATRIMONIALE bellissima, grande affittasi. Felice Venezian 16, I, sinistra. 3170 F

A. MATRIMONIALE comodo cucina, massimo conforto, affittasi. D'azeglio 3, I. 33455 F

A. MOBILIATA pulitissima, affittasi presso piccola famiglia. Vasari 7, III. 64375 F

A. MOBILIATA una, due persone, eventualmente vitto, affittasi. S. Michele 31, p. 11. 33395 F

A. MOBILIATA affittasi, pulitissima, cura vestiario. Commerciale 2, II sinistra. 33387 F

A. MOBILIATA, presso persona sola, affittasi. Tarabochia 1, porta 8. 12420 F

A. MOBILIATA bella, prezzo mite, affittasi. Zovenzoni 4, II sinistra. 33414 F

A. MOBILIATA ingresso scale, affitta persona sola. Rapicio 6, IV destra. 64439 F

A. MOBILIATA bella, affittasi distinto. Alessandro Volta 2, p. 6. 64432 F

A. MOBILIATA pulitissima, eventualmente vitto, affittasi. Fonderia 3, porta 6. 64462 F

A. MOBILIATA bagno, affittasi. Via Roma 24, I, porta 5. 33434 F

A. MOBILIATA semilibera, bagno, volendo ottimo vitto. Rossetti 11, p. 6. 64457 F

A. MOBILIATA due letti, elegante, fittasi con pensione, due amici distinti. Ginnastica 1, porta 9, B. 64447 F

A. MOBILIATA bene, uno o due letti, volendo vitto, presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 33426 F

A. MOBILIATA pulitissima, affittasi persona sola. Boccaccio 2, I sinistra. 33453 F

A. STANZA elegante, mobiliata, affittasi. Kandler 10, porta 9. 64415 F

A. STANZA mobiliata. Via S. Francesco 40, II. Pitteri. 64411 F

A. STANZETTA ingresso libero, luce, operaio, affittasi. Battisti 19, III. 33430 F

BELLISSIMA vista, mobilio nuovo, tranquilla, affittasi. Coroneo 17, II, sinistra. 64371 F

CAMERA mobiliata, persona sola lire 70, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 64429 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Leopardi 1, porta 10 (paraggi Stazione Centrale) affittasi. 33374 F

CAMERA mobiliata, 1 persona, 1 vuota, affittansi prezzi miti. Ponterosso 6, IV, sinistra. 33351 F

CAMERA mobiliata, compreso vitto 300 mensili affittasi. Via Diaz 8, terzo, sinistra. 64414 F

CAMERA indipendente, comodità, affittasi anche pochi giorni. Machiavelli 28, primo, destra. 33410 F

CAMERA con comodo cucina, oppure solo camera affittasi prontamente. Vergerio 8, II, Rossi. 33359 F

CAMERA mobiliata, indipendente, vista mare, affittasi. Commerciale 28, porta 16. 64035 F

CAMERA due letti, soleggiata, affitta piccola famiglia. Gatteri 23, mezzanino. 12405 F

CAMERA mobiliata affittasi, preferibile donna. Gatteri 32, I, porta 6. 12416 F

CAMERETTA mobiliata, presso persona sola affittasi. Bernini 8, porta 8. 64460 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via Solitario 25, secondo. 64421 F

CAMERETTA mobiliata affittasi signora, signorina presso persona sola, 80 lire. Indirizzo Piccolo. 12385 F

CAMERINO affittasi. Tomaso Luciani 14, III, sinistra. 33363 F

COMPAGNA di stanza, ingresso libero, affittasi. Corso Garibaldi 1, porta 10. 33431 F

ELEGANTE indipendente, stufa, affittasi presso persona sola. Piazza Vico 7, portinaia. 33427 F

ELEGANTE, ingresso scale, centro, paraggi Garibaldi affittasi persona distinta. Toti 4, secondo, sinistra. 33382 F

INDIPENDENTE bellissima, affittasi uno, due signori. Tarabochia 5, porta 20. 12401 F

MATRIMONIALE, volendo comodo cucina, anche amici affittasi. Geppa 9, porta 11. 33449 F

MATRIMONIALE, ariosa, comodo cucina, affittasi presso signora sola. Via Udine 57, terzo, sinistra. 33422 F

MOBILIATE eleganti, due, una ingresso scale, altra indipendente. Galatti 1, terzo, sinistra. 64486 F

MOBILIATA elegante, presso persona sola affittasi. Rismondo 4, secondo, destra. 33440 F

MOBILIATA bella, presso persona sola affittasi. Kandler 3, I, destra. 64467 F

MOBILIATA 1-2 persone affittasi. Milano 25, terzo, porta 12. 64433 F

MOBLIATA, ariosa stufa, cura vestiario affitta distinta. Stazione. Indirizzo Piccolo. 64431 F

MOBILIATA indipendente, bellissima, scrupolosa pulizia, affittasi prontamente pressi Stazione centrale, Poste. Rittmeyr 13, porta 3. 33421 F

MOBILIATA bene, salotto grande, poggioli, soleggiato, affittansi. Pellico 1, secondo. 64430 F

MOBILIATA elegante, ingresso libero, affittasi prontamente. Torrebianca 21, porta 9. 33413 F

MOBILIATA affittasi distinto. Cologna 2 (presso Giardino Pubblico). 33375 F

MOBILIATA, eventualmente vuota affittasi prezzo modico. Piccolomini 6, primo 7. 64385 F

MOBILIATA, comodo cucina, affittasi amici, coniugi. Ireneo 5, porta 22. 64381 F

MOBILIATA, unico subinquilino, trattamento famigliare affittasi. Alfieri 12, porta 12. 33444 F

MOBILIATA elegantemente, desiderando vitto. Via S. Francesco 4, porta 7, scala prima. 12424 F

MOBILIATA, vista Unità, cameretta vuota affittansi. Piazzetta Pozzo Mare 5, terzo. 12406 F

MOBILIATA affittasi distinto, 80 mensili. Corso Vitt. Em. 9, porta 8. 12403 F

MOBILIATA indipendente, cura vestiario, affittasi. Venti Settembre 11, p. 10. 12402 F

MOBILIATA bellissima, volendo vitto, presso persona tedesca, affittasi. Toti 9, I p. 6756 F

MOBILIATA, vuota 1-2 persone, eventualmente vitto, prezzo mite affittasi. Rossetti 12, mezzanino. 64413 F

MOBILIATA elegante affittasi unico presso persona sola. San Michele 5, secondo. 32406 F

MOBILIATA, pulitissima, ingresso indipendente, presso persona sola affittasi. Via Crispi 53, porta 10. 33367 F

MOBILIATA, soleggiata, ingresso scale, volendo vitto affittasi. Tiziano 9, terzo, destra. 12383 F

PASTI a prezzo fisso lire 5, vino compreso. Abbonamenti lire 4.50. Trattoria Artisti, via del Toro 12. 64481 F

STANZA uno, due letti presso persona sola a distinto affittasi. Stuparich 4, porta 8. 33454 F

STANZA mobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Timeus 16, porta 10. 12415 F

STANZA centralissima indipendente, presso signora sola, acqua corrente, affittasi. Indirizzo Piccolo. 100902 F

STANZA mobiliata, eventualmente ingresso scale, affittasi, I piano. Rapicio N. 6. 12404 F

STANZA vuota affittasi. Milano 25, porta 17. 33429 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Felice Venezian 30, I, destra. 64438 F

STANZA uno, due letti affittasi. Massimo d'Azeglio 1, primo. 33361 F

STANZE due vuote, comodo cucina, paraggi piazza Unità affittansi. Indirizzo Piccolo. 64373 F

STANZE letto, salotto, indipendenti, bellissime affittansi. Torrebianca 43, porta 4. 33383 F

STANZE una o due mobiliate affittansi. Via Gatteri 27, I, porta 5. 33393 F

STANZETTA mobiliata, soleggiata affittasi. Tiziano Vecellio 4, I, porta 5. 33424 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Brunner 9, primo, destra. 64424 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale, accelerato: 5 marzo iniziansi corsi economici 25 mensili. Corso Vitt. Em. 9, II. 1000 G

A. BALLARE imparerete prestissimo frequentando notissima scuola «Pertot». Imbriani 14. 64387 G

BALLARE imparerete prestissimo prezzi ridottissimi. Scuola Tisminiezky, Corso Vitt. Em. 45. 64390 G

«COLLEGIO Cavour» S. Michele 14, telefono 69-51. Doposcuola tutte materie. Corso preparatorio esami idoneità, ammissione medie superiori. Corso preparatorio prima media. Elementari interne. 312 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 64461 G

DOPOSCUOLA autorizzato, giornalmente assistenza studio, correzione compiti, discipline. Preparazione razionale esami ammissione scuole medie. Ripetizioni accuratissime latino, greco, italiano, francese, tedesco, matematica, ragioneria, stenografia. Professori specializzati. Informazioni e iscrizioni Corso Garibaldi 6. 64471 G

ESAMI abilitazione maestro, diploma ragioniere, maturità classica, scientifica, licenza commerciale; ammissione superiori magistrali, tecniche, ginnasio: preparazione razionale accelerata, ricupero anni perduti; corsi diurni, serali. Professori specializzati. Informazioni e iscrizioni giornalmente Corso Garibaldi 6. 64470 G

FRANCESE, inglese, tedesco ecc. imparerete rapidamente alla Berlitz-School, Ponterosso 2, telefono 31-21. 65 G

INGLESE: grammatica, corrispondenza, conversazione. Preparazione esami. Via Duca d'Aosta 12. 33389 G

ITALIANO, latino, francese, matematica, tedesco, ripetizioni, lezioni. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 12410 G

PIANOFORTI (accordature) lire «dieci», lunghissima garanzia. Scrivere Scuola, Vidali N. 12. 6757 G

PROFESSORE assume scrupolosa, perfetta preparazione studenti ginnasio, liceo classico, scientifico, istituto tecnico, magistrale, commerciale, scuole avviamento per latino, greco, italiano, tedesco, francese. Condizioni favorevoli. Informazioni 15-17, Battisti 7, IV (Tuzzi). 5866 G

SCUOLA Donda, inizia 3 marzo corsi regolari accelerati serali, tagli cucito ricamo modisteria fiori. Taglia modelli carta, stoffa. Silvio Pellico 4. 129 G

STUDENTE superiori, impartisce ripetizioni elementari, medie, prezzi modicissimi. Indirizzo Piccolo. 33360 G

UNIVERSITARIO lezioni fisica biologia chimica italiano latino, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3166 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE spinone, smarrito. Generosa mancia consegnandolo via Torrebianca 22, Mancuso. 33404 H

PORTAFOGLIO contenente documenti diversi, smarrito domenica strada Trieste-Abbazia. Riportare verso mancia, Muratti 1, porta 2. 33402 H

SCARPA uomo, smarrita venerdì. Mancia portandola Caprin 17, Colomban (trattoria). 64419 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. QUARTIERINI moltissimi, occupabili subito oppure marzo prezzi 65, 80, 95 fino 200. Grandi fino 700. Ginnastica 15. 1000 I

A. A. CAMERA cucina, acqua-gas, affittasi S. M. Maddalena Superiore 806 (vicino trattoria Gloria). 64216 I

A. STANZA uso ufficio, affittasi. Torrebianca 28, I, Scarpa. 33450 I

A prezzi convenienti affittansi quartieri una-due-tre stanze, camera con focolaio, camera vuota. Rivolgersi Amministrazione Michelli, via Vasari 2, II piano; dalle 14-16. 64485 I

APPARTAMENTI due stanze, comfort, Ricci 1 B, Zamboni 1, Mirti 7, Tesa 7, affitta Amministrazione Finzi. Paduina 9. 12751 I

APPARTAMENTO tre camere, cucina, comfort, affittasi. Udine 65. 64257 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, bagno, dispensa, cucina e terrazza, bellissimo, affittasi prontamente. Rismondo 11. 12398 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, cinque camere, bagno, camerino, cucina, dispensa; altro 3 camere cucina, affittansi prontamente. Crispi 42. 64475 I

APPARTAMENTO bene mobiliato, tre-quattro stanze, bagno installato, cercasi subito. Cassetta 12397 I Unione Pubblicità. 12397 I

APPARTAMENTO cinque stanze, poggiolo, riscaldamento autonomo, altro tre stanze, più accessori, affittansi. Paduina 9, rivolgersi proprietario. 64348 I

APPARTAMENTO signorile, undici stanze, accessori, comfort, rimesso a nuovo, affittasi per luglio. Via Roma 28, II. Rivolgersi dal portinaio. 64403 I

APPARTAMENTO bellissimo, I piano, centro, 4 stanze, stanzetta, bagno, vastissima terrazza, affittasi marzo-aprile. Indirizzo al Piccolo. 33284 I

CAMERA vuota, ingresso libero, uso scrittoio, piccolo laboratorio, affittasi. Piazza Borsa 1. 33420 I

CAMERA cucina affittansi. Via Capitolina N. 2, I p. 33435 I

MAGAZZINO affittasi subito, occasione. Viale XX Settembre 67, lavanderia. 33384 I

QUARTIERE signorile, soleggiato, primo piano, quattro camere, bagno, camerino, dispensa, cucina, cantina, affittasi luglio. Via Crispi 42. 64476 I

QUARTIERE due camere cucina acqua-luce-gas, affittasi. Via Ponzianino 11, mezzan. 64434 I

QUARTIERE cinque stanze, comfort, soleggiato, affittasi subito. Indirizzo al Piccolo. 33372 I

QUARTIERE affittasi pronto, stanza, camerino, cucina, 160 mensili. Maiolica N. 12. 64379 I

QUARTIERE camera cameretta cucina e giardino, 165 mensili, affittasi. Via Scorcola N. 12. 64396 I

QUARTIERETTO chiaro, soffitta, città, affittasi, cauzione indispensabile. Indirizzo Piccolo. 64423 I

QUARTIERINI piccoli, medi, occupabili in giornata. Corso Garibaldi 39, II. 12407 I

QUARTIERINO camera cucina, IV piano, affittasi prontamente mensili 110, compreso consumo acqua. Indirizzo Piccolo. 33396 I

QUARTIERINO camera cucina, acqua-luce, affittasi, pianoterra. Scuola nuova N. 22. 33451 I

STANZE tre, stanzino, cucina, bagno, per 1.o aprile, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 33397 I

VILLA splendida posizione, in altitudine, isolata, circondata da campagna, vista sul mare, sette stanze signorilmente mobiliate, bagno, telefono, garage, giardino orto ecc. affitterebbesi per dodicimila annue. Offerte Cassetta 12396 I Unione Pubblicità. 12396 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO tre stanze, accessori, vicino Piazza Goldoni, cercasi. Offerte con prezzo Cassetta 13300 L Unione Pubblicità. 13300 L

FAMIGLIA 3 persone, cerca quartiere mobiliato, con bagno. Telefonare 9724. 12414 L

QUARTIERE camera, cucina cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 33403 L

QUARTIERINO mobiliato tre stanze, accessori, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 33370 L

QUARTIERINO due stanze, camerino, cercano sposi. Offerte indicando affitto Cassetta 12381 L Unione Pubblicità. 12381 L

STANZE due vuote, grandi, con anticamera, ingresso libero, posizione centrale, uso ufficio, primo piano, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 64418 L

STANZE tre con pensione, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 33371 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ABITI, mantelli mezza stagione, costume sci perfetto, veste elegantissima nuova, tutto per signora, figura media, vendonsi. Battisti 4, II, sinistra. 64472 M

ALIMENTATORE placca, altoparlante, trasformatori variabili finissimi, valvole, altri pezzi radio, vendonsi. Abrami, Piazza Chiesa Evangelica 2, portinaio. 64404 M

BAGNO completo, accessori, vendo. - Via D'Azeglio 20, II. 33417 M

DISCHI Columbia, Parlophon, 24 novità, pagamento 12 rate. Punzo, Carducci 10. 11454 M

FONOGRAFI compreso dischi, vendonsi lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 11453 M

FRANCOBOLLI anche frazioni vendo. Piazza Leonardo Vinci 4, porta 14. 33379 M

GRAMMOFONO americano, diversi dischi, «Cavalleria rusticana» completa, vendo. Via D'Azeglio 20, II. 33419 M

GRANDE occasione, prismatico 8 x, nuovo, 270, vende Hirsch. Mazzini 36. 64234 M

MACCHINA Singer rotonda, vendesi prezzo vera occasione. Gatteri 35, ultimo. 64480 M

MACCHINA nuova usata, spola rotonda, 80, 150, ratealmente. Imbriani 12, Tuliak. 33438 M

MACCHINA Singer spola rotonda, vendesi Istituto 5, portinaia. 33407 M

MACCHINE cucito ricamo rammendo, Necchi, altre Singer, sarto, calzolaio, altre 110, 130. Natale, Battisti 12. 12413 M

RADIO Super 5 valvole, altro 4 valvole, occasionissima. Dante 7, negozio. 64478 M

RADIO moderna, prende Europa, vendesi qualsiasi prezzo. Settefontane 4, II. 64477 M

RADIO mobile 5 valvole, perfetto, vendesi lire 600. Indirizzo Piccolo. 64352 M

STUFA maiolica vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 64410 M

VASCA bagno, smalto, caminetti gas, ottimo stato vendonsi. Michelangelo 40. 64469 M

VESTITI uomo, frak, smoking, tutto usato, vendonsi, esclusi rivenditori. Venti Settembre 16, porta 8. 64453 M

VESTITO soprabito, uomo donna, vendonsi. Piazzetta Pozzo del Mare 5. III. 12406 M

VIOLINO autore, busta pelle nuovissima, rara occasione. Galvani 3 porta 6. 12412 M

VOLPI argentate, bionde, grigie, pelliccia elegante, occasione, vendonsi. Carducci 30. 64474 M

VOLPI azzurre, argentate, prezzi occasione. Linda, Gallina 4 33415 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

FINESTRE tre con le persiane, m. 1.20 x 88, e due porte da camera doppie, comperansi. Offerte presso Trebiciano n. 111, Pahor. 33394 N

SPECCHI molati occasione, cercansi. - Via Economo 1, barbiere. 64444 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. A. SALOTTINO, vendesi. Tillo, via Lloyd 12 A. 3171 NN

A. A. MATRIMONIALE bellissima vendesi. Udine 2-III, porta 15. 33433 NN

A. A. PREZZI da stima, liquidansi mobili. Steiner. Geppa 15. 12018 NN

A. MOBILI più buon prezzo vende Punzo, Carducci 10, Pagamento anche rateale. 11451 NN

ARREDAMENTO mostre di negozio vendesi d'occasione. Indirizzo Piccolo. 64465 NN

CAMERA letto mobili diversi vendesi. Giacinto Gallina 4, p. 9. 64403 NN

CAMERA faggio ottimo stato vendesi 550, esclusi rivenditori. Portineria, via Lloyd 2. 33376 NN

MATRIMONIALE quercia porte piene vendesi causa partenza. Via Ferriera 37, porta 10. 64466 NN

MATRIMONIALE completa, materassi lana, suste, vendonsi occasione, 700. Banco Caffè Sanità. 12419 NN

PIANINI, pianoforti d'occasione, prezzi miti vendonsi, scambi, facilitazione pagamento. Corso Garibaldi 13. 206 NN

PIANINO germanico perfetto vendesi 1080. Via Commerciale 13, II. 33443 NN

PIANINO «Schubert» vendesi. Istituto 33, I. 33385 NN

PIANINO incrociate, perfetto, voce magnifica, vendesi 1200, occasionissima. Indirizzo Piccolo. 3169 NN

PIANOFORTE coda buonissimo, motoleggera vendonsi. Pacinotti 5-I, porta 4. 64426 NN

STANZA pranzo noce Caucaso moderna, vendesi massimo buon prezzo. Tiziano Vecellio 12. 64454 NN

STANZA pranzo scura, ordinata, divanoletto, lampadari, riposè, radio 5 valvole, vendo partenza. D'Azeglio 20-II. 33416 NN

STANZA pranzo nuovissima moderna vendesi causa partenza. Battisti 35, portinaia. 64376 NN

STANZA letto una persona vendesi. Indirizzo Piccolo. 64369 NN

STANZA pranzo moderna cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 12394 NN Unione Pubblicità. 12394 NN

STANZA pranzo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 12423 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A.A.A.A. ACQUISTO oro argento brillanti disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 64399 O

A.A.A. ACQUISTO corone monete fuori corso oro dentiere disimpegno polizze del Monte. Stermin. Oreficeria Mazzini 40. 205 O

A.A. ARGENTO, oro, brillanti, orologi oro, dentiere, monete, pago prezzi superiori. Disimpegno polizze. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

ARGENTERIA oro orologi brillanti compero, scambio. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 64473 O

PARTITA zephir popeline Bemberg calze uomo. Via d'Azeglio 20, II. 33418 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ACCORDIAMO chiunque buona rappresentanza 900 mensili, campionario gratuito. Montagna Parma (Viarolo). 12392 P

LUBRIFICANTI: cerchiamo buoni rappresentanti per province: Venezia, Treviso, Bolzano, Udine. Per marca introdotta, ottime condizioni. Offerte Cassetta 12389 P Unione Pubblicità. 12389 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ALLE vostre vetture applicate accessori Bosch, per informazioni telefonare 49-55. Servizio Bosch, Coroneo 39. 65270 Q

Il giorno 24 febbraio a Castelnuovo - Bocche di Cattaro, dopo breve malattia, spirava serenamente assistito dall'affetto dei suoi cari

SPIRIDIONE JANCOVICH

L'addolorata consorte **GISELLA** ed i figli, in unione ad altri parenti, ne dànno il triste annunzio a tutti quanti lo conobbero e lo amarono.

Castelnuovo-Bocche di Cattaro, 25 febbraio 1934.

GILDA VED. SCHREIBER
nata ROSSI

è spirata serenamente addì 25 corr.

Le addolorate sorelle ed i parenti tutti dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 26 febbraio 1934 - XII.

MARIA ved. MA[...]

si spense serenamente, munita dei [...] religiosi e circondata dall'affetto [...] cari, lasciando nel più profondo [...] figli **MARIA** col marito **GIOVA[...] RUTTI, GIUSEPPE** e **FRANCESCO** [...] unione agli altri congiunti tutti, [...] il triste annuncio agli amici e [...]

I funerali seguiranno martedì [...] te, alle ore 15.30, partendo da[...] N. 464 di Roiano Verniellis.

Trieste, 26 febbraio 1934.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre [...]

Addì 23 corrente, alle ore 17.15, [...] vivere la nostra adorata mamma

MARIA ved. MARAN[...]

Profondamente addolorati i figli, in unione agli altri congiunti, ne [...] triste annuncio, a tumulazione [...]

Nel contempo si ringrazia il [...] rante dott. Dario Vitturelli e tutt[...] tili persone che in varia guisa vo[...] rare la memoria della nostra cara [...]

Trieste, 27 febbraio 1934.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre [...]

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commosso per [...] manifestazione di affetto tributata [...] adorato padre

Giuseppe Messi[...]

il figlio **FRANCESCO** ringrazia [...] parenti, gli amici e i conoscenti [...] larmente il cap. Apollonio, i co[...] lavoro dell'Estinto, l'«Agenzia [...] l'Associaz. Giov. Catt. «Silvio Pe[...] chè tutti coloro che con la loro [...] con omaggio floreale ed in altro [...] lero onorarne la cara memoria.

FRANCESCO [...]

AUGUSTA oppure Balilla usata [...] dizioni cercasi pagamento imm[...] dicare prezzo. Cassetta 12391 [...] Pubblicità.

Capitali - Società - Cessi[...] di aziende commerciali e ind[...]

cent. 60 la parola. Minimo L. [...]

BOTTEGHINO affittasi buone [...] Indirizzo Piccolo.

BUFFET spaccio vini spese mini[...] si occasione. Indirizzo Piccolo.

CESSIONE stipendio: Governativi [...] cento, pubbliche amministrazioni [...] cento, stabilità minima anni [...] bank, Pozzocornacchie 55, Roma.

DEPOSITO carbone oppure adatto [...] siasi azienda, telefono, camion, [...] piccole spese, vendonsi. Banco Caf[...]

DISPONIBILI lire 170.000 5 1/3% [...] tà. Viale Venti Settembre 12, I.

DISPONIBILI lire 35.000 fino 100.[...] ipoteca, esclusi mediatori. Indir[...] colo.

DUEMILA restituzione mensile [...] zia assoluta cercansi. Cassetta 1239[...] ne Pubblicità.

LATTERIA moderna vendesi. Via [...]

LATTERIA caffè buon reddito [...] me vendesi. Indirizzo al Piccolo.

LIGNANO, affittasi Villa-Albergo [...] camere, servizi, bagni, acqua cor[...] volgersi ditta Luigi Moretti, Udine.

SOCIA per caffè gelateria ottima [...] ne cercasi. Indirizzo Piccolo.

SOCIO 15.000, cercasi, azienda co[...] industriale, lucrosissima. Palma, [...] clame.

TRATTORIA antica buona posi[...] data, lavoro garantito, spese min[...] desi occasione. Dreos, Caffè Tom[...]

1200 cerco pagando 200 mensili [...] Piccolo.

15.000, 55.000 disponibili per secondo [...] città, tasso mite. Scrivere Vida[...] Tommaso.

400.000 primissimo stabile cercansi [...] mediatori. Offerte Cassetta 1271[...] ne Pubblicità.

Acquisti e vendite di case e [...]

cent. 60 la parola. Minimo L. [...]

APPARTAMENTO villino moderno, [...] ze, volto mezzogiorno, occasione [...] quisterei. Telefonare 7612.

CASETTA 4 locali, giardino, com[...] desi straoccasione. Palma. Caffè [...]

COMPRAVENDITE, permute, [...] tenute, esercizi, mutui. Agenzia [...] Caterina 9.

QUARTIERINO mobiliato nuovo [...] soleggiato comfort termosifone [...] fittasi. Indirizzo Piccolo.

STABILE centro, comfort, netto [...] desi; esclusi mediatori. Viale [...] tembre 12 I.

VILLETTA casetta città occasione [...] sterei esclusi mediatori. Offerte [...] te Cassetta 12390 S Unione Pubbl[...]

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. [...]

A. A. OSTETRICA Emersi Sba[...] Liata, autorizzata accoglimento [...] comfort moderno, assistenza me[...] giornaliera lire 20. Farneto 10 [...] prolungata), villa propria. Telefo[...] lano 83-23.

ANNA Bodulich ostetrica diplo[...] rizzata assistenza parti consulta[...] tuto 32.

---

8 *ATTILIO FRESCURA*

Tuttabionda

Capitan Ricò tanto inveleniva nella cronaca teatrale, per cui non c'era compagnia che non venisse a patti. Una delle più malsicure pensò addirittura di affidarsi a lui; e capitan Ricò in otto giorni cucì una rivista, e la mise in prova. Ora avvenne che Tuttabionda fosse chiamata a sostenere la parte di primattrice. Siccome conoscevo abbastanza Tuttabionda, quando lo seppi non mi stupii affatto. Sapevo che il cavalier Belmonte aveva ingerenza finanziaria un po' dappertutto, a mezzo di agenti piuttosto loschi e quindi mi spiegai che ella iniziasse la sua nuova strada addirittura come prima attrice. Credo che il cavaliere si fosse addossato tutte le spese: era la salvezza della compagnia, e nessuno osò lamentarsene, perchè si allontanava lo spettro della fame e si inaugurava un felice periodo di cinquine pagate a scadenza, e magari di anticipi. Poi Tuttabionda era bella e aveva avuto buonsenso di presentarsi con le maniere di chi si scusa della propria fortuna. A guastare l'idillio, ci voleva quel maldestro di capitan Ricò. Dico peraltro subito, a scusa della sua imprudenza, che egli non conosceva i rapporti che il cavalier Belmonte aveva anche col proprietario del suo giornale: capitan Ricò abbaiava più alla luna che agli uomini; e credo che gli avversari se li creasse di fantasia, per aver modo di sfogarsi impunemente.

Siamo alle prove.

Capitan Ricò è seduto alla ribalta, accanto al direttore della compagnia. Le parti sono state distribuite allora. Gli attori leggono, cercando di colorire. Tocca a Tuttabionda: gli occhi naturalmente, sono sulla debuttante. Capitan Ricò sa che è la protetta del vecchio cavalier Belmonte, ma non ricorda che le valanghe si formano con poco. A un certo punto ella dovrebbe dire «idiosincrasia», ma incespica. Torna indietro. Idem.

Il capitan Riccò perde il controllo:

— Lei ha una idiosincrasia per la parola idionsicrasia... — dice con voce acre.

Tuttabionda, che è di natura tollerante, quel giorno è nervosa. Più di uno anzi ha notato che la venuta di una persona l'ha turbata, le ha mutato umore.

— Sì — ribattè con voce fredda. — Ma idiota lo so dire.

E la risatina cattiva, che si era levata con discrezione alle parole del giornalista, alla risposta di Tuttabionda prorompe senza ritegno.

Capitan Ricò non ragiona più. Si alza, si leva sulla punta dei piedi, urla congestionato:

— Lei... lei... lei...

Cento e una insolenza gli fanno ressa alle labbra, ma per timore eroicamente le ricaccia. E siccome continua a sillabare, cercando invano di sboccare in salvo, Tuttabionda lo soccorre:

— Ebbene: io?

Capitan Ricò lascia il palcoscenico, protestando che abbandona il teatro. Ma si ferma in direzione. Pazientemente, il capocomico fa la spola, cercando un rappezzo:

— Capitan Ricò minaccia di ritirare il copione della rivista... — dice a Tuttabionda con accento supplichevole — (Addio cinquine pagate; anticipi addio).

— Me ne infischio — risponde la nuova attrice. — Non ne avete un altro meno stupido?

— Sì... ma la critica...

— La cronaca non è la critica. Del resto il cavalier Belmonte parlerà al proprietario del giornale.

— Ma la rivista è ormai annunciata...

—Peggio per l'autore. Annunciatene un'altra.

L'autore, quando gli vengono riferite quelle risposte, gradatamente si calma. Acconsente a trattare, ma lo fa per riguardo agli interessi della compagnia. Però esige delle scuse... Macchè. Almeno una scusa. Neanche mezza. Be': una spiegazione... Vada per la spiegazione. E si prende un rabbuffo. Sparisce dal copione la parola idiosincrasia: non c'è di peggio che pensarci su, per infilare una papera.

— Si può sostituire un'altra parola... — offre capitan Ricò — un sinonimo...

— Inutile: neanche sinonimo mi va — replica la ragazza.

— Ah, ah, benissimo — grida l'altro.

Gli attori hanno capito che capitan Ricò ha dovuto arrendersi. Ma Tuttabionda ha assunto il contegno candido di buona figliola senza fiele. La verità è che dopo cinque minuti di nulla si ricorda di quanto e di quante e di quanti non la interessano. Capitan Ricò, invece, dentro freme. Se la prende con chi può. Strapazza il caratterista, inferisce contro una nuova generica, con la quale sembra avere una certa confidenza.

— Lei non sa la parte — le urla a un certo punto.

Sbalordimento generale: ma come? Se le parti sono state distribuite or ora...

— Ma non ne ho... — protesta timidamente l'altra, che ha una battuta da dire in tutto l'atto.

E finalmente la poveretta scoppia in pianto.

Non ci vogliono che le lagrime, per intenerire Tuttabionda. Anche lei si fa attorno alla generica per consolarla. La prova è interrotta.

— E' l'amante di capitan Ricò — spiega sottovoce un attore bello come un'attrice.

Tuttabionda si accende di collera.

— E' la sua amante? — domanda. E si volta a cercare l'uomo, che subodora la nuova tempesta. — E' la sua amante? — ripete a voce alta — E' la tratta così? Ma sa che lei è un mascalzone, e brutto per giunta?

A sentirsi difesa, la generica aumenta il tono dei singhiozzi: a tanta bontà non è abituata, la poverina. Ma, forse pensa a ciò che le toccherà dopo. Adesso, intanto, le prendono le convulsioni.

— Commedie, commedie... — brontola cautamente capitan Ricò, terreo in volto.

— Su, aiutatemi a caricarla sull'automobile — ordina Tuttabionda — Ci penserò io, a questa poverina.

Un mormorio di gratitudine si leva dai comici, i quali amano commuoversi manifestamente.

Tuttabionda si guarda attorno, cerca qualcuno: l'attore bello come un'attrice. E i suoi occhi incontrano due occhi dello stesso azzurro metallico. Strano, come si somigliano.

A un cenno ch'ella gli fa, l'uomo che ha quegli occhi si stacca da un gruppo, si avvicina con una leggera smorfia di stupore.

— Vieni anche tu, aiutami — gli dice Tuttabionda.

L'altro la guarda, seccato di quella familiarità. Tutti notano, in quel momento, la luce dei loro occhi: strano, come si somigliano...

Si avviano; e allora l'altro le mormora all'orecchio:

— Proprio a me, dice? Anch'io, sa, ho una idiosincrasia... — E ghigna beffardamente.

— Lo so — replica Tuttabionda — Sei Gianni, tu...

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Politeama Rossetti
Pranzo alle otto
Imminente